Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0209859 del 12/12/2024 - Uscita
Firmatari: **Marcucci Grazia (129754536723625228726496105666580486202); Bandecchi Stefano (167317326505228723126906891443982767318)**
Impronta informatica: 1fc39fa0de94e1a583e3a90e78ef2c9d1f98778c501728a4c98948bdf2df3730
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

AL CONSIGLIO PER IL TRAMITE DELLA GIUNTA COMUNALE

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

DATA E PROTOCOLLO COME DA SEGNATURA

Istruttoria della Struttura complessa Risorse Umane e Finanziarie per espressa delega del Direttore Generale

OGGETTO: Ricognizione sull'andamento dei servizi pubblici di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30, comma 2 D.Lgs. n. 201/2022. Presa d'atto.

Su proposta del Sindaco, Stefano Bandecchi

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con d.lgs. 201/2022 è stato approvato il testo unico recante il "riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";

- l'obiettivo perseguito con il suddetto testo normativo, come evidenziato nella relazione illustrativa di accompagnamento, è stato quello di dettare una "disciplina generale organica" del settore dei servizi pubblici locali, attraverso un riordino del vigente quadro normativo che è "il risultato di una serie di interventi disorganici che hanno oscillato tra la promozione delle forme pubbliche di gestione e gli incentivi più o meno marcati all'affidamento a terzi mediante gara";

- Il Titolo V del T.U. (intitolato "regolazione del rapporto di pubblico servizio, vigilanza e tutela dell'utenza"), nel disciplinare disposizioni a garanzia della trasparenza e a tutela dei consumatori, tra le altre norme, contempla l'art. 30 ("Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali") ai sensi del quale:

"*1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*
2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. 3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto".

CONSIDERATO CHE, nonostante l'assenza di un'espressa previsione normativa che attribuisca al Consiglio Comunale la competenza ad approvare la menzionata relazione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici locali affidati dall'Ente, la stessa può comunque essere ascritta a tale organo, atteso che:

- ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. e) TUEL, il Consiglio Comunale ha competenza in materia di "organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione";

- ai sensi dell'art. 30, comma 2 T.U. sui servizi pubblici locali "nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016";

DATO ATTO CHE, attenendo l'adempimento di legge *de qua* a profili che riguardano trasversalmente l'intera attività dell'Ente e delle singole direzioni comunali, il Direttore Generale, in occasione del primo anno di entrata in vigore dell'adempimento stesso, con nota prot. 169924 del 19.10.2023, ha:

- investito l'allora Direzione Attività Finanziarie - Governo societario, confluita alla data del presente provvedimento nella Struttura complessa Risorse umane e finanziarie, del coordinamento relativo all'adempimento, demandando a tale direzione l'onere di richiedere a tutti i dirigenti dell'Ente la trasmissione delle informazioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022 e, sulla base dei dati trasmessi, di elaborare ed aggiornare annualmente apposita relazione, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 2016;
- invitato tutti i dirigenti, annualmente ed entro congrui termini, a trasmettere alla predetta direzione le informazioni previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 201/2022, con riferimento ai servizi pubblici locali di rilevanza economica rientranti nei rispettivi ambiti di competenza.

TENUTO CONTO della nota del Direttore Generale prot. n. n. 93270 del 31 maggio 2024, con la quale, nell'ambito dell'attività di monitoraggio di cui all'art. 147 - *ter* del D.Lgs. 267/2000, si richiedeva alle Direzioni la trasmissione delle informazioni sui contratti di servizio afferenti ai servizi pubblici locali di rilevanza economica e si fornivano indicazioni specifiche rispetto a quanto previsto dal D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022, con particolare riferimento agli articoli 12, 28 e 30 dello stesso Decreto Legislativo;

RICHIAMATA la deliberazione AS1999 del 17 giugno 2024 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), attraverso la quale l'Autorità forniva delle indicazioni volte ad una corretta redazione della relazione e ad una puntuale individuazione del perimetro di rilevazione dei Servizi Pubblici Locali. In particolare, l'Autorità sottolinea che: "*si è in presenza di un servizio pubblico locale quando sul territorio l'utenza corrisponde, anche indirettamente, il prezzo per il servizio fornito, mentre si ricade nella categoria dei servizi strumentali quando il beneficio della prestazione si riflette esclusivamente nei confronti dell'ente ed è questo a versare al soggetto affidatario il corrispettivo per i servizi prestati. Detto in altri termini, ricorre l'ipotesi del servizio pubblico locale se la prestazione resa viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività; costituisce, viceversa, servizio strumentale quello le cui prestazioni si svolgono in favore della stazione appaltante*".

RICHIAMATA ALTRESI' la nota del Direttore Generale prot. n. 118610 dell'11 luglio 2024, nella quale vengono riportati in maniera sintetica gli elementi di maggior criticità riscontrati dall'AGCM nell'analisi degli elaborati trasmessi dagli enti in occasione dell'adempimento riguardante l'esercizio 2022, che riguardano:

- **la distinzione tra servizio pubblico locale e servizio strumentale:** viene precisato che i servizi pubblici locali prevedono un pagamento diretto o indiretto da parte dell'utenza, mentre, quelli strumentali, afferiscono a prestazioni a beneficio esclusivo dell'ente pubblico, finanziati direttamente dall'ente stesso, sottolineando che, dall'analisi, è stato rilevato che alcuni enti hanno erroneamente classificato come strumentali servizi che non rientrano in tale categoria ai sensi del Decreto Legislativo n. 201/2022;
- **Omissioni nella Ricognizione dei Servizi**: viene rilevato che nel processo di ricognizione alcuni servizi sono stati esclusi erroneamente, poiché considerati strumentali e non soggetti al perimetro

applicativo del D.Lgs. n. 201/2022. Tali omissioni riguardano per lo più servizi essenziali come la manutenzione delle infrastrutture e degli impianti pubblici;

- **Carenze Informative nella Gestione dei Servizi**: l'Autorità ha constatato carenze significative nell'indicazione di informazioni riguardanti l'andamento economico-finanziario, il grado di soddisfazione dell'utenza, la qualità contrattuale e tecnica del servizio, e i risultati conseguiti dai gestori dei servizi pubblici;
- **Mancata adozione di Piani di Azione e di Riferimenti Standard**: viene evidenziata l'assenza di azioni programmate per correggere le discrepanze tra i risultati raggiunti e gli obiettivi stabiliti, nonché la mancanza di riferimenti agli standard e agli indicatori di *performance* adottati dalle autorità di regolazione competenti;
- **Durata Inappropriata degli Affidamenti**: viene eccepita la durata eccessiva degli affidamenti di servizi, con particolar riguardo per quelli quelli non a rete, che variano notevolmente senza correlazioni proporzionali a specifici investimenti od alla necessità di ammortamento dei costi. Tale pratica può limitare l'accesso al mercato e ridurre l'efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici, contravvenendo ai principi di proporzionalità e di giustificazione tecnica ed economica;
- **Raccomandazioni per la Revisione degli Affidamenti**: l'AGCM raccomanda una revisione delle modalità di affidamento e gestione dei servizi, in special modo per quelli concernenti di affidamenti storici e di lunga durata, al fine di garantire una gestione più dinamica e efficiente, che possa alternare i gestori nel tempo e massimizzare i benefici per l'utenza e per l'amministrazione.

RICHIAMATA, IN ULTIMO, la nota prot. 176393 del 17.10.2024, con la quale la Struttura complessa Risorse umane e finanziarie ha invitato tutte le direzioni a predisporre e trasmettere una relazione sull'andamento gestionale dei servizi pubblici di rilevanza economica in capo a ciascuna articolazione dell'Ente, specificando l'elenco delle informazioni da rendere per ogni singolo servizio pubblico censito, al fine di ottenere informazioni omogenee e trasparenti e seguendo una struttura standard in grado di consentire l'elaborazione di dati confrontabili;

DATO ATTO della deliberazione di Giunta comunale n. 426 del 21.11.2024 "*SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA – PRESA D'ATTO DEL MONITORAGGIO RELATIVO AL PRIMO SEMESTRE 2024*";

DATO ATTO dell'aggiornamento del *Quaderno ANCI "Verifica periodica su situazione gestionale dei servizi pubblici locali*" pubblicato dall'ANCI sul proprio sito in data 02/12/2024, nonché modello di relazione ex art. 30 d.lgs. n. 201/2022 ad esso allegato;

APPURATO che, dall'analisi dell'elaborato sopra richiamato, non si riscontrano elementi significativi di novità rispetto alle linee guida dettate dall'ANCI in riferimento all'adempimento dello scorso esercizio;

CONSIDERATO CHE:

- conformemente alle indicazioni dell'ANCI, il perimetro oggettivo dei servizi su cui la ricognizione deve vertere, include i "servizi pubblici locali di rilevanza economica" affidati dall'ente, definiti ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. c) d.lgs. 201/2022 come "*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*";

- per effetto di quanto precede, vanno esclusi dalla ricognizione:

  - i servizi pubblici che non abbiano rilevanza economica, generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali;

  - i servizi erogati in economia, in quanto sottratti al mercato ed erogati direttamente dall'ente locale;

- i servizi affidati da enti/autorità d'ambito, sebbene erogati (anche) all'interno del territorio comunale;
- i c.d. "servizi strumentali", individuati in quelli erogati da società ed enti a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica di cui resta titolare l'ente di riferimento e con i quali lo stesso ente provvede al perseguimento dei propri fini istituzionali e che, quindi, sono svolti in favore della pubblica amministrazione, al contrario dei servizi pubblici locali che mirano a soddisfare direttamente bisogni o esigenze della collettività. Sul punto, l'ANCI afferma che "*appare difficile classificare come servizi pubblici locali alcuni dei servizi elencati da ANAC, quali ad esempio la riscossione dei tributi o i servizi amministrativi, che sono tipicamente servizi strumentali (come ormai acclarato dalla giurisprudenza: cfr. CDS, Sez. IV 5/03/2008 n. 2008 per la riscossione tributi)*";

- oggetto della rilevazione, quindi, sono i servizi erogati sia a rete che non a rete, purché aventi rilevanza economica e purché affidati dall'Ente:

- con specifico riferimento ai <u>servizi pubblici locali a rete</u>, di rilevanza economica, essi attengono alle c.d. *utilities*, ossia: rifiuti; idrico; distribuzione del gas; TPL. Posto che per l'ambito del Comune di Terni i servizi relativi ai rifiuti e all'idrico sono stati affidati dalla competente autorità d'ambito, gli stessi vanno esclusi dalla presente ricognizione. Quanto al servizio di distribuzione del gas, invece, l'art. 35 T.U. esclude l'applicazione delle norme del d.lgs. 201/2022 ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale, i quali, pertanto, non formeranno oggetto della ricognizione;
- con specifico riferimento, invece, <u>ai servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete</u>, non essendo predeterminato un perimetro fisso degli stessi, sta ai singoli enti affidanti, nella rispettiva autonomia e in base ai singoli servizi affidati nel territorio di riferimento, verificare quali vi rientrino e quali no.

DATO ATTO CHE, in risposta alla richiesta inoltrata dalla Struttura Complessa Risorse umane e finanziarie di cui al prot. 176393 del 17.10.2024, sopra esplicitata, sono pervenuti i seguenti riscontri:

- Direzione Ufficio Unico delle Entrate Comunali (nota prot. n. 177756 del 21.10.2024), la quale ha dichiarato di non essere affidataria di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Direttore Generale (nota prot. n. 177821 del 21.10.2024), la quale ha dichiarato di non avere, negli ambiti di competenza, servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Direzione Servizi Digitali - Innovazione – Cultura - Eventi Valentiniani - Grandi Eventi – Turismo (nota prot. N. 180495 del 24.10.2024), la quale ha dichiarato di non essere affidataria di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- Direzione Governo del territorio: Decoro – Manutenzione - Patrimonio – Viabilità – Mobilità – Protezione civile – Igiene e benessere animale (prot. n. 184991* del 31.10.2024), la quale ha trasmesso le relazioni concernenti i seguenti servizi pubblici:
    - parcheggi di superficie e Parcheggio San Francesco;
    - Parco Cardeto;

  *Con la medesima nota, la Direzione scrivente ha comunicato di "*non dover procedere con l'affidamento del portierato dei cimiteri e del servizio di supporto ai servizi cimiteriali, perché pur rientrando i servizi cimiteriali nella definizione di Servizi Pubblici Locali, quelli affidati in house providing a Terni Reti surl per le caratteristiche intrinseche rappresentano servizi meramente strumentali di supporto ed integrazione all'attività svolta dall'ente tramite proprio personale. Lo stesso vale per la gestione dei varchi di accesso alla ZTL, che è del tutto evidente trattasi di Servizio Strumentale.*".

- Direzione Istruzione – Sport – Politiche Giovanili (prot. n. 185716 del 04.11.2024), la quale ha trasmesso le relazioni concernenti i seguenti servizi pubblici:
    - Impianti sportivi minori*;
    - Palatennistavolo "A. De Santis"*;
    - Piscine;
    - Refezione scolastica;
    - Trasporto scolastico;
    - Stadio;

    * nella relazione istruita dalla Direzione competente, viene dato atto che i servizi in questione non sono qualificati quali servizi pubblici a rilevanza economica e, pertanto, non verranno censiti nella "Tabella di sintesi da allegare alla relazione annuale prevista dall'art. 30, comma 2, del D.Lgs. n. 201/2022" **(Allegato B)**.
- Direzione Ambiente – Energia – Trasporti (prot. n. 191365 del 12.11.2024) con la quale trasmetteva i seguenti riscontri:
    - Illuminazione pubblica, trasmettendo unicamente il modello del controllo;
- Struttura Complessa Risorse Umane e finanziarie (per le vie brevi), ha trasmesso la relazione concernente Il Servizio Farmaceutico;

DATO ATTO ALTRESI' CHE, in riferimento al servizio farmaceutico, in assenza di diversa attribuzione ad altre direzioni e nonostante i potenziali profili di conflitto d'interesse (i quali, peraltro già segnalati anche nella nota prot. n. 163659 del 10/10/2023, indirizzata a Direttore Generale e Segretario Generale, attengono alla circostanza per cui la direzione che espleta il controllo societario non può, al contempo, coincidere con quella che fa affidamenti alle medesime società dalla stessa controllate), la relativa relazione ricognitiva ex art. 30 d.lgs. 201/2022 è stata elaborata dalla Struttura Complessa Risorse umane e finanziarie (con il supporto del gestore Farmaciaterni srl, società *in house* dell'Ente) in quanto direzione che ha, a suo tempo, affidato il contratto di servizio;

CONSIDERATO CHE

- stante il mancato riscontro delle direzioni Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale-Suap Edilizia Privata, Polizia Locale, Sviluppo economico - Suap Attività Produttive e Welfare, tenuto conto delle comunicazioni pervenute dalle stesse in relazione alla fase istruttoria dell'adempimento relativo allo scorso esercizio, dell'avvenuto mutamento dell'assetto organizzativo dell'Ente e della rimodulazione del funzionigramma relativo alle competenze ascritte a ciascuna Direzione, si prende atto dell'assenza in capo a queste della gestione di contratti di servizio afferenti a servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- la Direzione Ambiente - Energia - Trasporti, con la nota prot. 191365 del 12.11.2024 (**allegato C**) sopra citata, ha trasmesso un documento istruttorio finalizzato a verificare la natura, in base alla normativa vigente in materia, della gestione dell'Aviosuperficie "A. Leonardi", concludendo che "*in relazione ai servizi attualmente svolti come affidati al concessionario Terni Reti, non appaiono rientranti tra i servizi pubblici locali obbligatori di cui al DM 31.12.1983; resta piena facoltà del Consiglio comunale il mantenimento di tale servizio quale servizio pubblico locale*.", rimettendo pertanto al Consiglio Comunale, tenuto conto della Delibera n. 335 del 30.12.2021 avente ad oggetto *"Servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie: individuazione soggetto gestore. affidamento alla società terni reti surl di servizi e concessioni (proposta prot. n.*

193978 del 23.12.2021)" , la decisione sul mantenimento dei servizi in argomento quali servizi pubblici locali a rilevanza economica;

CONSIDERATO CHE le relazioni trasmesse dalle direzioni che hanno fornito riscontro e quella elaborata dalla Struttura complessa Risorse umane e finanziarie a cui è stata demandata l'istruttoria, sono state collazionate in un unico documento allegato al presente atto **(Allegato A**), per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE, nel caso di servizi pubblici di interesse economico affidati dall'Ente per i quali, tra l'altro, siano state omesse le relazioni e riscontri di competenza, ovvero laddove questi ultimi si rivelino insufficienti o parziali, la relativa responsabilità andrà ricercata ed imputata in capo alle singole direzioni, in quanto strutture organizzative gestionali dell'Ente competenti (oltre che all'affidamento) all'amministrazione e al controllo dei servizi pubblici di rilevanza economica ad esse afferenti per materia;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di prendere atto della ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Comune di Terni, contenuta nell'apposita relazione di cui all'**Allegato A**, la quale sarà aggiornata ogni anno contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016, conformemente al disposto dell'art. 30 d.lgs. 201/2022;

DATO ATTO CHE, limitatamente alle relazioni concernenti "servizi affidati a società *in house*", ai sensi dell'art. 30, comma 2 d.lgs. 201/2022, il documento di cui al punto che precede (**allegato A**) costituisce appendice alla relazione elaborata ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 (relazione tecnica allegata alla deliberazione di approvazione della revisione ordinaria delle società partecipate dall'Ente, detenute al 31 dicembre dell'anno precedente), la quale sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 4 e seguenti della legge 241/90 è il Dott. Massimiliano Difilippi;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi dal Dirigente della Struttura complessa Risorse umane e finanziarie, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, tenuto conto dei possibili riflessi sulla situazione finanziaria economico e patrimoniale dell'ente;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, la presente deliberazione non necessita del parere del Collegio dei Revisori contabili che, comunque, per opportuna collaborazione, sono stati informati del contenuto della stessa mediate invio dell'atto di indirizzo allegato alla presente;

RICHIAMATI:
- il d.lgs. n. 201/2022 e s.m.i.;
- il d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i.;
- il d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Statuto Comunale;

RITENUTO necessario adottare il presente atto con immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., in considerazione dell'urgenza;

PROPONE

al Consiglio Comunale

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di prendere atto dell'istruttoria espletata dalla Struttura complessa Risorse umane e Finanziarie, previa investitura da parte del Direttore Generale avvenuta con nota prot. n. 169924 del 19/10/2023 e confermata con successiva nota del Direttore Generale prot. 93270 del 31/05/2024;

3) di prendere atto della ricognizione periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Comune di Terni di cui all'**allegato A**, elaborata ai sensi dell'art. 30 T.U. sui servizi pubblici locali (d.lgs. 201/2022) e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, evidenziando che le relazioni, in essa contenute, riferite ai servizi affidati a società *in house*, costituiscono appendice della relazione elaborata ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016 (relazione tecnica allegata alla deliberazione di approvazione della revisione ordinaria delle società partecipate dall'Ente, detenute al 31 dicembre dell'anno precedente), la quale viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale con separata proposta, ma contestuale all'approvazione del presente provvedimento;

4) di prendere atto della relazione di cui al prot. 185716 del 04.11.2024 prodotta dalla Direzione Istruzione – Sport – Politiche Giovanili, inserita nel predetto allegato, nella quale viene affermato che, pur essendo inclusi nel documento istruttorio, i servizi concernenti la gestione del Palatennistavolo, degli impianti sportivi minori non sono qualificati come servizi pubblici locali di rilevanza economica;

5) di dare atto che dal documento di ricognizione di cui al punto che precede è ricavabile la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3 d.lgs. 201/2022 e all'affidamento a società *in house* oltre che degli oneri e dei risultati in capo al Comune;

6) di prendere atto del documento riepilogativo di cui all'**allegato B**, formato sulla base dei riscontri forniti da ciascuna direzione comunale competente *rationae materiae* e contenente, tra l'altro, informazioni in ordine alla natura dei servizi rispettivamente gestiti, oltre indicazioni circa le singole modalità di affidamento prescelte e del soggetto gestore;

7) di dare atto che dall'esito del procedimento istruttorio condotto dalla Direzione Energia - Ambiente - Trasporti di cui alla nota prot. 191365 del 12.11.2024 (**allegato C**), i servizi connessi alla gestione dell'Aviosuperficie "A. Leonardi" si qualificano quali servizi di pubblica utilità anziché servizi pubblici locali;

8) di prendere atto che la responsabilità in ordine alla completezza e al merito dei contenuti delle relazioni contenute nell'**allegato A** è ascrivibile alle singole direzioni competenti (oltre che all'affidamento) all'amministrazione e al controllo dei servizi pubblici di rilevanza economica ad esse afferenti per materia;

9) di dare mandato all'ufficio preposto, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 201/2022, di procedere con le pubblicazioni di competenza all'interno del sito istituzionale dell'Ente – sezione Amministrazione Trasparente e di inviare copia dell'allegato A del presente provvedimento all'ANAC ai fini della pubblicazione nella sezione dedicata alla trasparenza dei servizi pubblici locali;

10) Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T. U. E. L. D. Lgs. 267 del 18.8.2000 e s.m.i..

Per l'istruttoria tecnica:

La Dirigente
Grazia Marcucci

ALLEGATI:

Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0209859 del 12/12/2024 - Uscita
Impronta informatica: db666136f55a536310c5a5be7aecebe2092daa9ca99c87dc50b1ae1599ec453f
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

- ALLEGATO A -

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA (ART. 30 D.LGS. 201/2022) AFFIDATI DAL COMUNE DI TERNI.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 30 d.lgs. 201/2022 e contiene le relazioni sull'andamento gestionale dei singoli servizi pubblici locali di rilevanza economica "affidati" dal Comune di Terni ad un soggetto esterno (partecipato o meno), gestiti e monitorati dalle singole direzioni comunali competenti *ratione materiae*

Per ogni servizio pubblico di rilevanza economica, pertanto, si procede a riportare la singola relazione avendo cura d'indicare la direzione comunale (ed eventualmente l'ufficio) che l'ha elaborata e trasmessa.

Tenuto conto anche di quanto precede, si rappresenta, infine, che dal documento che segue è ricavabile la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3 d.lgs. 201/2022 e all'affidamento a società *in house* oltre che degli oneri e dei risultati in capo al Comune;

SOMMARIO

SERVIZIO FARMACEUTICO 2
SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA 32
TRASPORTO SCOLASTICO 44
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI 56
1. STADIO LIBERO LIBERATI ED ANTISTADIO GIORGIO TADDEI 56
2. PALATENNISTAVOLO 63
3. "PISCINE COPERTE" UBICATE IN LOCALITÀ CAMPITELLO – VIA ITALO FERRI – E BORGO BOVIO – VIA VULCANO 66
4. IMPIANTI SPORTIVI MINORI 69
SERVIZIO PARCHEGGI DI SUPERFICIE E PARCHEGGIO SAN FRANCESCO 72
GESTIONE PARCO BRUNO GALIGANI IN LOC. CARDETO 84
PUBBLICA ILLUMINAZIONE 100

SERVIZIO FARMACEUTICO
(Struttura complessa Risorse umane e finanziarie)

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La Società Farmaciaterni S.r.l. Unipersonale è una Società controllata al 100% dal Comune di Terni ed ha come oggetto sociale la gestione delle farmacie comunali il cui titolare è lo stesso Comune di Terni. Il servizio delle farmacie comunali è un servizio pubblico locale di rilevanza economica in affidamento in House in providing e dispensa per conto dell'Usl locale assistenza farmaceutica ai cittadini, l'erogazione dei servizi previsti dal decreto legge sulla "farmacia dei servizi e la vendita libera in conto proprio. La composizione delle vendite, consolidata negli ultimi anni, si attesta intorno al 70% di vendita libera, contro il 30% circa del volume d'affari legato alla prescrizione e quindi al SSN.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- Gestione delle farmacie comunali e parafarmacia comunale per il servizio farmaceutico del comune di Terni;
- data di approvazione, durata - scadenza affidamento: 19/09/2016 con Atto Prot. N. 131226 (modificato in data 24/06/2019 con Atto Prot. N.95319) – Durata 10 anni a decorrere dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di trasformazione **dell'Azienda Speciale Farmacie Municipali A.s.F.M. nella** società a responsabilità limitata Farmaciaterni Srl, avente Unico Socio il Comune di Terni, con capitale versato di euro 323.658,71 (l'Atto suddetto è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 27/04/2016). Successivamente con Delibera del Consiglio Comunale n. 160 del 23/05/2019, a seguito della rimodulazione del canone di

servizio è stata allungata la durata del contratto portandola a 12 anni a decorrere dal 2019, pertanto fino al 2030 (quindi a 15 anni a decorrere dalla data di stipula originale);

- valore complessivo e su base annua del servizio affidato: euro 4.000.000,00;

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Farmaciaterni Srl, in qualità di gestore ha l'obbligo e la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi fissati dallo Statuto e dal Piano Economico-Finanziario triennale che viene aggiornato su base annuale.

A tal fine attua dei processi di pianificazione e controllo di gestione, strutturato e articolato nei seguenti documenti:

- reporting commerciale mensile per centro di profitto (farmacie);
- reporting economico mensile per centro di responsabilità, sia centro di profitto che centro di costo;
- budget commerciale mensile per centro di profitto (farmacie);
- budget economico mensile per centro di responsabilità, sia centro di profitto che centro di costo;
- piano economico-finanziario triennale.

Il modello integrato, così strutturato, costituisce uno strumento efficace di guida da parte del management, necessario per implementare un metodo di governo fondato sulla gestione anticipata allo scopo di adottare con rapidità le necessarie azioni correttive attraverso il coinvolgimento dell'organizzazione aziendale.

In questo contesto, il sistema di pianificazione oltre ad essere integrato e coordinato (budget e piano economico-finanziario) deve caratterizzarsi per il sistematico e connaturato meccanismo di planning review, allo scopo di dotare il management di un modello di pianificazione e di definizione degli obiettivi costantemente aggiornati e contestualizzati.

A tal riguardo, è particolarmente rilevante porre in risalto che la recente novità normativa del Codice della crisi d'impresa (d.lgs. 14/2019) ha introdotto, fra i vari obblighi, il dovere dell'imprenditore di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, così come disposto dall'art 2086 comma 2 del Codice Civile.

Tutto questo si traduce nella progettazione e implementazione di un efficace sistema di pianificazione e controllo di gestione.

La redazione del documento di PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO per il triennio 2024-2026 rappresenta una fase particolarmente importante nel processo di pianificazione e controllo di gestione di FARMACIATERNI, strutturato e articolato nei seguenti documenti:

- reporting commerciale mensile per centro di profitto (farmacie);
- reporting economico mensile per centro di responsabilità, sia centro di profitto che centro di costo;
- budget commerciale mensile per centro di profitto (farmacie);
- budget economico mensile per centro di responsabilità, sia centro di profitto che centro di costo;
- piano economico-finanziario triennale.

Il modello integrato, così strutturato, costituisce uno strumento efficace di guida da parte del management, necessario per implementare un metodo di governo fondato sulla gestione anticipata allo scopo di adottare con rapidità le necessarie azioni correttive attraverso il coinvolgimento dell'organizzazione aziendale.

In questo contesto, il sistema di pianificazione oltre ad essere integrato e coordinato (budget e piano economico-finanziario) deve caratterizzarsi per il sistematico e connaturato meccanismo di planning review, allo scopo di dotare il management di un modello di pianificazione e di definizione degli obiettivi costantemente aggiornati e contestualizzati.

A tal riguardo, è particolarmente rilevante porre in risalto che la recente novità normativa del Codice della crisi d'impresa (d.lgs. 14/2019) ha introdotto, fra i vari obblighi, il dovere dell'imprenditore di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità aziendale, così come disposto dall'art 2086 comma 2 del Codice Civile.

Tutto questo si traduce nella progettazione e implementazione di un efficace sistema di pianificazione e controllo di gestione.

Il piano economico-finanziario 2024-2026 è composto dai seguenti elementi:

- report struttura finanziaria 2019-2023;
- report economico analitico e sintetico 2019-2023;
- piano investimenti 2024-2026;
- parametri reddituali diretti e indiretti 2024-2026;
- parametri finanziari 2024-2026;
- piano economico analitico e sintetico 2024-2026;
- piano flussi IVA e flussi finanziari totali 2024-2026;
- piano struttura finanziaria 2024-2026;
- piano indicatori economico-finanziari 2024-2026.

Il documento dimostra la piena sostenibilità del piano di investimenti previsto, totalmente finanziato da cash flow e quindi in assenza di ricorso a qualsiasi fonte di copertura esterna alla gestione, sia equity che debito finanziario.

La sintesi dei risultati del piano può essere espressa da tre report:

1. piano investimenti;
2. piano economico;
3. piano flussi finanziari.

PIANO INVESTIMENTI 2023-2025

	31/12/24	31/12/25	31/12/26
TOTALE	**473,00**	**730,00**	**565,00**
FARMACIA COMUNALE 1	40,00		170,00
FARMACIA COMUNALE 2	12,00	50,00	
FARMACIA COMUNALE 4	5,00	150,00	
FARMACIA COMUNALE 5	126,00	200,00	
FARMACIA COMUNALE 6	165,00		
FARMACIA FALCHI	0,00		250,00
FARMACIA OSPEDALE 1		185,00	
FARMACIA OSPEDALE 2	20,00		
DIREZIONE GENERALE	20,00	5,00	5,00
STRUTTURA E SERVIZI GENERALI	85,00	140,00	140,00

Il piano degli investimenti propone gli interventi previsti, nel corso del triennio 2024-2026, distinto per centro di costo.

Come sarà dettagliato nel successivo paragrafo, si tratta di investimenti finalizzati prevalentemente al miglioramento dei processi operativi delle farmacie, al trasferimento presso nuove sedi e all'istituzione di un "centro Servizi", in linea con le nuove possibilità espresse dal decreto semplificazioni, sulla cosiddetta "farmacia dei servizi"

Il piano economico evidenzia i risultati storici del periodo 2019-2023 e la previsione dei risultati attesi del triennio 2024-2026.

Il report consuntivo-piano evidenzia il trend di miglioramento della performance storica, in particolare tenendo conto dell'ultimo biennio 2022-2023, e la previsione (sulla base di un approccio prudenziale di sviluppo dei parametri economico-finanziari) di prosecuzione dell'attuale performance per gli anni 2024-2026.

	CONSUNTIVO					**PIANO**		
	31/12/19	**31/12/20**	**31/12/21**	**31/12/22**	**31/12/23**	**31/12/24**	**31/12/25**	**31/12/26**
RICAVI DI VENDITA	**10.572,48**	**10.834,79**	**11.240,87**	**11.844,49**	**12.769,60**	**13.720,01**	**14.406,01**	**15.126,31**
CONSUMI MERCE	-6.884,28	-6.996,80	-7.300,26	-7.407,59	-7.993,42	-8.498,64	-8.959,58	-9.445,38
MARGINE COMMERCIALE	**3.688,20**	**3.837,98**	**3.940,61**	**4.436,91**	**4.776,18**	**5.221,37**	**5.446,42**	**5.680,93**
ALTRI RICAVI	256,02	264,61	367,84	412,66	474,25	483,73	493,41	503,28
ALTRI COSTI DIRETTI	-145,39	-93,95	-81,99	-97,64	-84,70	-86,40	-88,13	-89,89
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	**3.798,84**	**4.008,65**	**4.226,45**	**4.751,93**	**5.165,73**	**5.618,71**	**5.851,71**	**6.094,32**
COSTO PERSONALE TOTALE	-2.622,58	-2.347,60	-2.414,23	-2.399,95	-2.516,13	-2.641,93	-2.774,03	-2.912,73
MARGINE DI SERVIZIO	**1.176,26**	**1.661,05**	**1.812,22**	**2.351,98**	**2.649,60**	**2.976,77**	**3.077,68**	**3.181,58**
COSTI FISSI INDUSTRIALI	-182,46	-268,85	-284,05	-341,44	-293,62	-299,49	-305,48	-311,59
COSTI FISSI GENERALI	-556,80	-968,15	-899,92	-926,09	-1.002,23	-1.021,33	-1.045,71	-1.060,38
COSTI DISCREZIONALI	-30,41	-29,02	-40,77	-41,85	-35,02	-35,72	-36,44	-37,16
EBITDA	**406,58**	**395,03**	**587,47**	**1.042,60**	**1.318,73**	**1.620,23**	**1.690,05**	**1.772,46**
AMMORTAMENTO	-122,59	-121,44	-109,48	-113,83	-87,87	-189,47	-343,47	-465,47
EBIT	**284,00**	**273,59**	**477,99**	**928,77**	**1.230,86**	**1.430,76**	**1.346,58**	**1.306,99**
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	-127,56	-21,11	-22,90	-27,03	-29,22	-21,52	-22,03	-19,89
SALDO GESTIONE STRAORDINARIA	129,45	-102,34	26,96	57,38	67,27	67,27	67,27	67,27
RISULTATO LORDO DIRETTO	**285,89**	**150,14**	**482,05**	**959,12**	**1.268,91**	**1.476,51**	**1.391,82**	**1.354,36**

imposte nette	14,50	-21,84	-180,98	-244,07	-349,65	-412,79	-389,18	-378,64
RISULTATO NETTO	**300,40**	**128,31**	**301,07**	**715,05**	**919,26**	**1.063,73**	**1.002,64**	**975,72**

La definizione dei valori attesi è avvenuta sulla base della previsione di continuità dei risultati conseguiti negli ultimi anni, per quanto riguarda sia i ricavi di vendita che la struttura di costo, sia diretta/variabile che indiretta/fissa. Rispetto al budget economico 2024 elaborato a inizio anno, a seguito dell'analisi della struttura definitiva del conto economico 2023 e del riscontro di alcune differenze rispetto al preconsuntivo 2023 elaborato in precedenza, si è proceduto ad una lieve revisione sia dei ricavi sia di alcuni costi per il primo anno del piano 2024-2026.Evidentemente, si procederà all'aggiornamento del budget economico iniziale 2024, elaborando il budget aggiornato, per adeguarlo al piano economico 2024. Per quanto riguarda i risultati attesi, si ipotizza di conseguire la graduale ma costante crescita del valore di Ebitda atteso per il triennio 2024-2026.

Importante sottolineare come tale indicatore, ai fini di una valutazione della performance reddituale della gestione operativa, andrebbe "normalizzato", aggiungendo il dato relativo al canone di servizio riconosciuto al Comune di Terni.

E' del tutto evidente come la crescita di tale indicatore, sempre più utilizzato nel caso di valutazione delle aziende, conferma anche il trend crescente della crescita del valore di FarmaciaTerni-s.r.l.

Tale performance attesa della gestione operativa, al netto dei maggiori ammortamenti derivanti dal piano di investimento previsto, consentirà di generare un valore di Risultato lordo ante imposte in lieve e graduale crescita nel corso del triennio oggetto del piano. Infine, per quanto riguarda la dinamica finanziaria attesa, si prevede che la gestione nel suo complesso sia in grado di sostenere il piano di investimenti previsto senza dover fare ricorso a coperture esterne di medio termine, facendo leva esclusivamente sull'autofinanziamento prodotto dalla gestione reddituale.

Infatti, il saldo di "cassa", rappresentato dalla LIQUIDITA' NETTA INIZIALE, è previsto sempre con valori ampiamente positivi alla fine di ciascuno degli anni oggetto del piano, a dimostrazione della più ampia sostenibilità finanziaria del progetto di investimento, anche tenendo conto del succitato approccio prudenziale adottato in sede di definizione dei parametri reddituali e finanziari.

	PIANO		
	31/12/24	**31/12/25**	**31/12/26**
LIQUIDITA' NETTA INIZIALE	**2.509,95**	**2.022,84**	**2.348,55**
CASH FLOW OPERATIVO	**1.752,33**	**1.828,75**	**1.918,09**
ebitda	1.620,23	1.690,05	1.772,46
quota tfr	132,10	138,70	145,64
FLUSSO CCNO	**-1.018,87**	**-30,55**	**-84,51**
crediti commerciali	-260,65	-29,21	-30,63
debiti commerciali	201,45	99,25	116,39
magazzino	-132,21	-89,63	-94,46
iva	96,00	18,02	3,09
crediti operativi diversi	-465,76	-66,35	-69,57
debiti enti previdenziali	-67,94	2,31	2,43
debiti operativi diversi	-389,77	35,05	-11,75
FLUSSO LORDO GESTIONE CORRENTE	**733,46**	**1.798,20**	**1.833,59**
FLUSSO NETTO INVESTIMENTI	-508,00	-770,00	-610,00
investimenti	-508,00	-770,00	-610,00
FLUSSO PER FABBISOGNI DIVERSI	-239,07	-271,81	-263,58
liquidazione tfr	-55,22	-59,07	-63,05
distribuzione utili (% utili generati anno precedente >=10% MP)	-183,85	-212,75	-200,53
COMPONENTI STRAORDINARI MONETARI	67,27	67,27	67,27
FLUSSO NETTO GESTIONE	**53,65**	**823,66**	**1.027,28**
COPERTURA FABBISOGNO CON FONTI M/T			
apporto Socio			
nuova finanza esterna di m/t			
RIMBORSO NUOVA FINANZA ESTERNA			
quota capitale			
quota interesse			
FLUSSO FINANZIARIO NETTO	**53,65**	**823,66**	**1.027,28**
LIQUIDITA' NETTA FINALE ANTE COMPETENZE	**2.563,60**	**2.846,50**	**3.375,82**

oneri finanziari breve	-34,20	-34,20	-34,20
proventi finanziari	12,68	12,17	14,31
imposte	-412,79	-389,18	-378,64
debiti erario	-106,46	-86,75	13,07
LIQUIDITA' NETTA FINALE	**2.022,84**	**2.348,55**	**2.990,36**

I risultati attesi evidenziano, complessivamente, un'evoluzione positiva in assoluta continuità con il trend avviato negli anni scorsi e che sembra destinato a seguire un processo di definitivo consolidamento.

Ad ulteriore conferma di questo, è utile segnalare l'andamento del primo trimestre 2024 rispetto sia allo stesso periodo del 2023 che rispetto al budget 2024.

I dati registrano una performance sicuramente positiva, in crescita rispetto sia al consuntivo pregresso che al budget di periodo.

Tale andamento ha riguardato tutti gli indicatori fondamentali; infatti, risultano in incremento fatturato, margine lordo, numero scontrini e numero clienti, a dimostrazione che il miglioramento della performance è oramai strutturato ed è espressione del consolidamento di FARMACIATERNI sul proprio mercato di riferimento.

Per quanto riguarda, invece, gli aspetti più strettamente gestionali e organizzativi, i risultati che mensilmente vengono generati sono oggetto di analisi e approfondimento con i ruoli apicali (farmacie) con i quali è stato precedentemente concordato e definito il budget 2023.

Questa interlocuzione è particolarmente importante sia perché costituisce una prima fase di implementazione del modello di controllo di gestione sia, soprattutto, perché rappresenta la fase di avvio del processo di condivisione degli obiettivi strategici con il personale preposto.

Farmaciaterni Srl, per la copertura dei fabbisogni finanziari connessi alla gestione del servizio, utilizza le risorse generate dall'attività tipica industriale.

Farmaciaterni Srl, non riceve contributi, sovvenzioni o altro dal Socio Unico in relazione del servizio e non impatta sulle uscite finanziarie dell'Ente, ma contribuisce alle sue entrate finanziare con il riconoscimento e pagamento:

- del canone di servizio;
- degli utili di esercizio;
- dei canoni di locazione per gli immobili: Farmacia Ospedale 1, Farmacia Falchi e Palazzo Falchi.

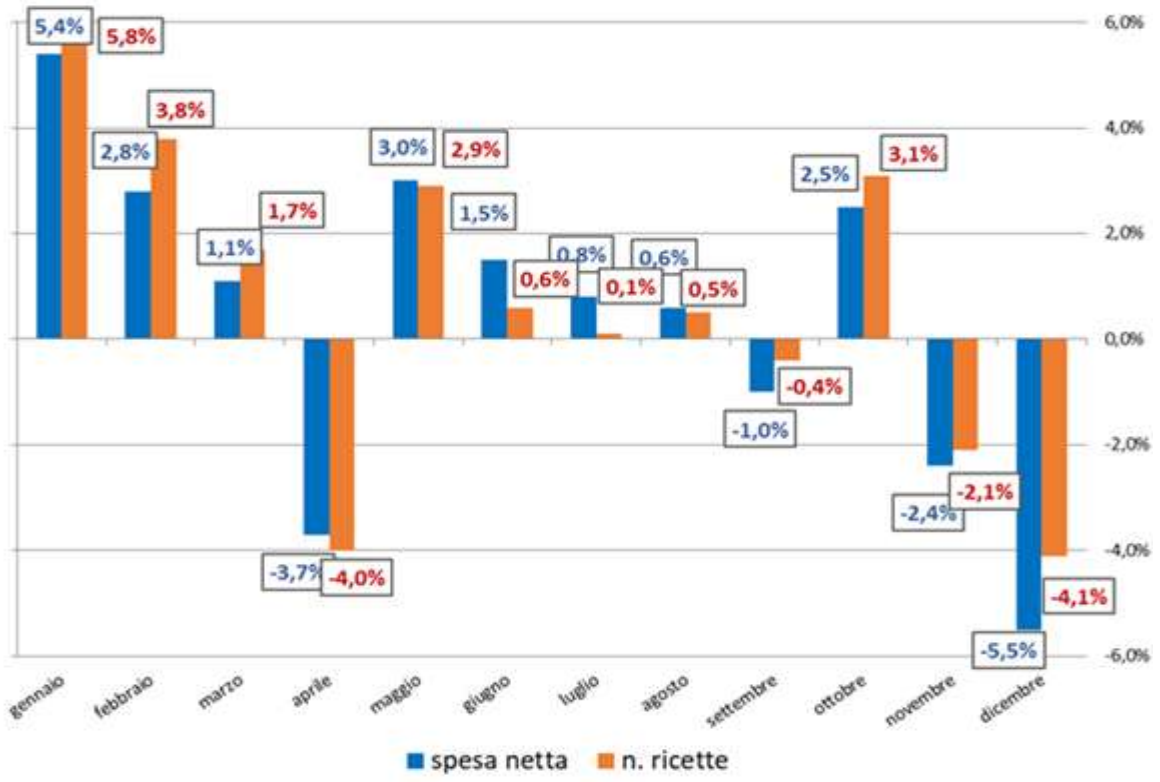
La mission della Società è la creazione di valore per tutti gli stakeholders direttamente coinvolti nelle attività sociali: soci, clienti, dipendenti ed altri soggetti. Tale obiettivo è perseguitato attraverso il servizio di dispensazione di farmaci in convenzione e l'offerta di beni/servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato. Tra i servizi/forniture erogate dalle Farmacie, è di fondamentale importanza la DPC (Distribuzione Per Conto), che nasce come necessità di assicurare la continuità assistenziale, ospedale-territorio, ai pazienti assistiti in ambito specialistico, qualora i relativi farmaci non richiedano una somministrazione direttamente controllata in strutture sanitarie (uso domiciliare). Con la DPC presso le farmacie ci sono dei molteplici vantaggi sociali: i cittadini hanno la possibilità di accedere più agevolmente al farmaco; le ASL effettuano meno consegne massicce di farmaci e di presidi sanitari ai pazienti, evitando ai pazienti stessi di recarsi di continuo al presidio sanitario pubblico e limitando gli sprechi dei medicinali, conseguenti ai frequenti cambi di terapia farmacologica; un monitoraggio costante del paziente in un esercizio "di prossimità" qual è la farmacia; la completa e puntuale tracciabilità; il monitoraggio dell'aderenza e del corretto utilizzo, nell'ambito del quadro completo dei consumi del paziente, come conosciuto dal farmacista di comunità (terapie croniche, farmaci di automedicazione, integratori, ecc.); un'ottimizzazione e trasparenza della spesa farmaceutica; il completamento e la realizzazione del FSE (Fascicolo Sanitario Elettronico) che tramite le Farmacie, verrebbe integrato con la storia farmaceutica del paziente.

DATI DI SPESA FARMACEUTICA ANNO 2023

1. DATI DI SPESA GENNAIO-DICEMBRE 2023

La spesa farmaceutica netta SSN ha fatto registrare nel 2023 un aumento del +0,4% rispetto al 2022. Questo dato è il frutto di una combinazione di fattori e, cioè, di un aumento del +0,6% del numero delle ricette SSN, mediamente di valore più basso rispetto al 2022 (netto -0,2%; lordo -0,7%), in quanto, pur contenendo medicinali di prezzo leggermente più alto rispetto al 2022 (+0,4%), presentano mediamente un minor numero di confezioni per singola ricetta (-1,1% rispetto al 2022).
Nel 2023 le ricette sono state poco più di 572 milioni, pari in media a 9,73 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali a carico del SSN sono state un miliardo e 53 milioni (-0,4% rispetto al 2022). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 17,8 confezioni di medicinali a carico del SSN, di prezzo medio pari a 9,37 euro.

Spesa farmaceutica netta SSN 2023: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le farmacie continuano a dare un rilevante **contributo al contenimento della spesa** - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN – garantendo **un risparmio complessivo pari a circa 522 milioni di euro, posti a carico delle farmacie sotto forma di sconti per fasce di prezzo**, **pay-back** volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali, **trattenuta dell'1,82**% sulla spesa farmaceutica, **aumentata, da luglio 2012, al 2,25%.**
È bene ricordare che gli sconti per fasce di prezzo posti a carico delle farmacie hanno un carattere progressivo in

quanto aumentano all'aumentare del prezzo del farmaco**, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.** Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN, **mentre sono esentate dagli sconti le farmacie con fatturato annuo SSN inferiore a 150.000 €** (vedi tabella n. 1).

Tabella n. 1: trattenute a carico delle farmacie (in vigore fino al 29 febbraio 2024)

	farmacie urbane e rurali non sussidiate			farmacie rurali sussidiate		
Fascia di prezzo €	fatturato SSN > 300.000 euro (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	fatturato SSN < 300.000 euro (- 60% sconto per fasce di prezzo)	Fatturato SSN < 150.000 euro	Fatturato SSN > 450.000 euro (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	Fatturato SSN < 450.000 euro	Fatturato SSN < 150.000 euro
da 0 a 25,82	3,75%+2,25%	1,5%	esenti	3,75%+2,25%	1,5%	esenti
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%		6%+2,25%		
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%		9%+2,25%		
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%		12,5%+2,25%		
Oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%		19%+2,25%		

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Organo di controllo attualmente in carica è costituito dal Collegio Sindacale composto da:

- **Dr. Leandro Campana (Presidente)**
- **Dr.ssa Caterina Brescia (Sindaco effettivo)**
- **Dr. Edoardo Giuli (Sindaco effettivo)**
- **Dott. sa Elisa Pettirossi – Membro supplente**
- **Dott.sa Roberta Rutili - Membro supplente**

La revisione è affidata al Collegio Sindacale.

L'Organo Amministrativo è costituito dalla figura dell'Amministratore Unico come previsto dal D.L. 176/2016

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

FARMACIATERNI S.R.L.

Sede a Terni, in Vico Politeama n. 3

CF/PI: 00693320558

Oggetto sociale

Gestione di farmacie comunali di cui è titolare lo stesso Comune di Terni.

La Società è a partecipazione pubblica al 100%, in affidamento "in house in providing" ed a controllo analogo. L'affidamento ha la durata 10 anni a decorrere dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di trasformazione dell'Azienda Speciale Farmacie Municipali A.s.F.M. nella società a responsabilità limitata Farmaciaterni Srl, avente Unico Socio il Comune di Terni, con capitale versato di euro 323.658,71 (l'Atto suddetto è stato iscritto presso il registro delle imprese in data 27/04/2016). Successivamente con Delibera del Consiglio Comunale n. 160 del 23/05/2019, la durata è stata allungata dagli originari 10 anni a 12 anni a decorrere dal 2019 fino al **2030** (quindi 15 anni a decorrere dalla data di stipula originale);

Il Comune di Terni detiene le quote di partecipazione al 100%

La Società ha attualmente nr. 01 Amministratore unico, Avv. Minucci Stefano, nominato dal Comune di Terni.

Il Comune di Terni ha inoltre nominato i membri dell'**Organo di controllo (costituito dal Collegio Sindacale) attualmente composto da:**

- **Dr. Leandro Campana (Presidente)**
- **Dr.ssa Caterina Brescia (Sindaco effettivo)**
- **Dr. Edoardo Giuli (Sindaco effettivo)**
- **Dott. sa Elisa Pettirossi – Membro supplente**
- **Dott.sa Roberta Rutili - Membro supplente**

La revisione è affidata al Collegio Sindacale.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'analisi dei bilanci dell'ultimo quinquennio evidenzia un complessivo e progressivo miglioramento dell'assetto economico-finanziario aziendale, in particolare per quanto è successo nel corso del triennio 2021- 2023.

In effetti, è stato riscontrato un ulteriore aumento del grado di redditività, sia in termini di ebitda e di ebit che come risultato netto dopo le imposte.

Inoltre, questa performance reddituale ha consentito di generare un positivo effetto in termini di generazione di cassa.

Il report di sintesi è composto da 4 tavole:

1. *report struttura finanziaria;*
2. *report economico;*
3. *report flussi finanziari;*
4. *report indicatori economico-finanziari;*

Il report struttura finanziaria (TAV1,TAV4) evidenzia il progressivo miglioramento di tutti gli indicatori (indice di struttura, indice di indipendenza finanziaria, posizione finanziaria netta, rapporto di indebitamento), a dimostrazione del consolidamento finanziario che è avvenuto nel corso di questi anni, in particolare nel corso dell'ultimo triennio.

TAV1 *1*

	€/1.000					%				
	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
impieghi										
attivo corrente	**2.079,33**	**2.133,50**	**1.847,51**	**1.819,32**	**1.869,73**	**56,81%**	**62,28%**	**67,52%**	**66,54%**	**67,92%**
crediti commerciali	830,06	895,26	639,19	414,35	362,87	22,68%	26,13%	23,36%	15,15%	13,18%
- f.do rischi crediti	-148,14	-132,35	-132,39	-57,29	-43,72	-4,05%	-3,86%	-4,84%	-2,10%	-1,59%
saldo IVA	-0,10	-12,69	-13,00	-34,74	-24,09	0,00%	-0,37%	-0,48%	-1,27%	-0,88%
altri crediti operativi a breve	135,74	85,05	82,00	45,48	54,36	3,71%	2,48%	3,00%	1,66%	1,97%
magazzino	1.261,77	1.298,22	1.271,72	1.451,52	1.520,31	34,47%	37,89%	46,48%	53,08%	55,23%
attivo immobilizzato	**1.580,90**	**1.292,42**	**888,64**	**915,04**	**883,17**	**43,19%**	**37,72%**	**32,48%**	**33,46%**	**32,08%**
immobilizzazioni materiali	2.133,49	2.189,95	2.307,99	2.435,93	2.497,94	58,29%	63,92%	84,35%	89,09%	90,74%
- f.di ammortamento	-1.605,62	-1.670,88	-1.733,70	-1.800,31	-1.844,56	-43,87%	-48,77%	-63,36%	-65,84%	-67,00%
immobilizzazioni immateriali nette	1.687,69	1.697,92	798,08	798,74	799,24	46,11%	49,56%	29,17%	29,21%	29,03%
- f.di ammortamento	-1.390,80	-1.422,98	-791,86	-794,12	-796,39	-38,00%	-41,54%	-28,94%	-29,04%	-28,93%
immobilizzazioni finanziarie nette	756,14	498,42	308,14	274,79	226,95	20,66%	14,55%	11,26%	10,05%	8,24%
- f.di svalutazione										
totale IMPIEGHI	**3.660,23**	**3.425,92**	**2.736,15**	**2.734,35**	**2.752,90**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**
fonti										
passivo corrente	**2.373,66**	**2.240,65**	**1.408,59**	**861,59**	**236,90**	**64,85%**	**65,40%**	**51,48%**	**31,51%**	**8,61%**
liquidità netta	-354,68	-270,92	-1.214,80	-1.971,91	-2.509,95	-9,69%	-7,91%	-44,40%	-72,12%	-91,17%
debiti commerciali netti	1.766,63	1.571,70	1.666,75	2.017,27	1.845,97	48,27%	45,88%	60,92%	73,78%	67,06%
debiti erario	72,83	60,33	134,96	207,94	169,60	1,99%	1,76%	4,93%	7,60%	6,16%
debiti enti previdenziali	115,89	100,04	112,95	99,22	111,54	3,17%	2,92%	4,13%	3,63%	4,05%
altri debiti operativi a breve	773,00	779,50	708,75	509,07	619,74	21,12%	22,75%	25,90%	18,62%	22,51%
passivo consolidato	**662,51**	**432,91**	**274,12**	**254,29**	**208,26**	**18,10%**	**12,64%**	**10,02%**	**9,30%**	**7,57%**
debiti finanziari medio										
fondi trattamento fine rapporto	662,51	432,91	274,12	254,29	208,26	18,10%	12,64%	10,02%	9,30%	7,57%
mezzi propri	**323,66**	**624,05**	**752,36**	**903,43**	**1.388,48**	**8,84%**	**18,22%**	**27,50%**	**33,04%**	**50,44%**
capitale sociale	323,66	323,66	323,66	323,66	323,66	8,84%	9,45%	11,83%	11,84%	11,76%
riserve		300,40	428,70	579,77	1.064,82		8,77%	15,67%	21,20%	38,68%
RISULTATO ECONOMICO DI PERIODO	**300,40**	**128,31**	**301,07**	**715,05**	**919,26**	**8,21%**	**3,75%**	**11,00%**	**26,15%**	**33,39%**
totale FONTI	**3.660,23**	**3.425,92**	**2.736,15**	**2.734,35**	**2.752,90**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**

Questo risultato è stato conseguito soprattutto grazie alla performance reddituale crescente ed in particolare di quella del 2021-2023, che ha permesso di conseguire l'aumento del patrimonio netto e della liquidità netta.

Gli elementi che hanno determinato il risultato economico (TAV2) sono stati seguenti:

- *incremento graduale ma costante del fatturato, arrivato a 12.769k del 2023 (+7.8% rispetto al 2022);*

- ***Raggiungimento e superamento degli obiettivi fissati nel piano economico-finanziario 2023-2025 approvati dall'assemblea dei soci***
- *incremento netto dell'indice di contribuzione (margine di contribuzione/fatturato), passato da 37,60% del 2021, il 40,12% del 2022, fino al 40.45% del 2023*
- *sensibile incremento di EBITDA, oltre 300k superiore al precedente esercizio,*
- *infine, aumento del valore di Risultato netto di +204k, pari a +28.5% rispetto al 2022.*

Quindi una crescita strutturata, molto solida, sia in termini di incremento di volumi che di aumento di incidenza percentuale.

PIANO ECONOMICO SINTETICO 2023-2025 – obiettivi fissati in Assemblea dei Soci

TAV 2

	€/1.000					%				
	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
ricavi di vendita	**10.572,48**	**10.834,79**	**11.240,87**	**11.844,49**	**12.769,60**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**	**100,00%**
ricavi vendita dettaglio	7.396,94	7.228,75	7.479,51	8.243,50	9.122,59	69,96%	66,72%	66,54%	69,60%	71,44%
ricavi vendita ASL	3.101,47	3.489,11	3.678,21	3.491,78	3.553,61	29,34%	32,20%	32,72%	29,48%	27,83%
ricavi vendita COMUNE	2,09	26,45	19,16	9,53	20,75	0,02%	0,24%	0,17%	0,08%	0,16%
ricavi vendita enti	71,99	90,47	63,99	99,67	72,65	0,68%	0,84%	0,57%	0,84%	0,57%
costo consumi merce	**-6.884,28**	**-6.996,80**	**-7.300,26**	**-7.407,59**	**-7.993,42**	**-65,12%**	**-64,58%**	**-64,94%**	**-62,54%**	**-62,60%**
giacenza iniziale	-1.499,72	-1.261,77	-1.298,22	-1.271,72	-1.451,52	-14,19%	-11,65%	-11,55%	-10,74%	-11,37%
acquisti netti	-6.646,32	-7.033,26	-7.273,76	-7.587,39	-8.062,20	-62,86%	-64,91%	-64,71%	-64,06%	-63,14%
giacenza finale	1.261,77	1.298,22	1.271,72	1.451,52	1.520,31	11,93%	11,98%	11,31%	12,25%	11,91%
MARGINE COMMERCIALE	**3.688,20**	**3.837,98**	**3.940,61**	**4.436,91**	**4.776,18**	**34,88%**	**35,42%**	**35,06%**	**37,46%**	**37,40%**
ricavi per prestazioni	**256,02**	**264,61**	**367,84**	**412,66**	**474,25**	**2,42%**	**2,44%**	**3,27%**	**3,48%**	**3,71%**
ricavi distribuzioni	99,34	124,90	156,01	176,84	224,87	0,94%	1,15%	1,39%	1,49%	1,76%
ricavi prestazioni notturno e servizi vari	156,68	139,72	211,83	235,82	249,38	1,48%	1,29%	1,88%	1,99%	1,95%
costi per prestazioni	**-145,39**	**-93,95**	**-81,99**	**-97,64**	**-84,70**	**-1,38%**	**-0,87%**	**-0,73%**	**-0,82%**	**-0,66%**
costi logistica e ritiro incassi	-49,84	-53,54	-50,75	-51,60	-52,53	-0,47%	-0,49%	-0,45%	-0,44%	-0,41%
altri costi diretti	-95,55	-40,41	-31,24	-46,04	-32,17	-0,90%	-0,37%	-0,28%	-0,39%	-0,25%
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	**3.798,84**	**4.008,65**	**4.226,45**	**4.751,93**	**5.165,73**	**35,93%**	**37,00%**	**37,60%**	**40,12%**	**40,45%**
costo personale	**-2.622,58**	**-2.347,60**	**-2.414,23**	**-2.399,95**	**-2.519,44**	**-24,81%**	**-21,67%**	**-21,48%**	**-20,26%**	**-19,73%**
costo personale interno	-2.317,35	-2.273,79	-2.352,52	-2.348,09	-2.507,25	-21,92%	-20,99%	-20,93%	-19,82%	-19,63%
costo personale esterno	-305,23	-73,81	-61,71	-51,86	-12,20	-2,89%	-0,68%	-0,55%	-0,44%	-0,10%
costi fissi operativi	**-182,46**	**-268,85**	**-284,05**	**-341,44**	**-287,98**	**-1,73%**	**-2,48%**	**-2,53%**	**-2,88%**	**-2,26%**
manutenzioni	-94,19	-118,09	-138,73	-148,57	-154,93	-0,89%	-1,09%	-1,23%	-1,25%	-1,21%
assistenza tecnica	-21,72	-79,74	-44,73	-36,50	-43,86	-0,21%	-0,74%	-0,40%	-0,31%	-0,34%
utenze	-66,55	-71,02	-100,59	-156,37	-89,18	-0,63%	-0,66%	-0,89%	-1,32%	-0,70%
costi fissi generali	**-587,22**	**-974,20**	**-928,13**	**-963,76**	**-1.005,53**	**-5,55%**	**-8,99%**	**-8,26%**	**-8,14%**	**-7,87%**
organi sociali	-66,87	-27,01	-45,71	-45,71	-45,71	-0,63%	-0,25%	-0,41%	-0,39%	-0,36%
locazioni passive e noleggi	-255,05	-251,86	-288,60	-264,51	-289,61	-2,41%	-2,32%	-2,57%	-2,23%	-2,27%
consulenze e prestazioni di terzi indirette	-126,82	-106,89	-160,94	-165,01	-170,83	-1,20%	-0,99%	-1,43%	-1,39%	-1,34%
assicurazioni	-37,08	-41,47	-41,39	-40,66	-44,08	-0,35%	-0,38%	-0,37%	-0,34%	-0,35%
servizio Comune	-5,00	-450,00	-260,00	-270,00	-275,00	-0,05%	-4,15%	-2,31%	-2,28%	-2,15%
tributi	-8,27	-3,44	-2,82	-8,26	-18,78	-0,08%	-0,03%	-0,03%	-0,07%	-0,15%
pubblicità e comunicazione	-17,27	-16,85	-28,82	-21,22	-15,61	-0,16%	-0,16%	-0,26%	-0,18%	-0,12%
altri costi generali	-70,85	-76,68	-99,85	-148,39	-145,91	-0,67%	-0,71%	-0,89%	-1,25%	-1,14%
EBITDA	**406,58**	**418,00**	**600,04**	**1.046,78**	**1.352,78**	**3,85%**	**3,86%**	**5,34%**	**8,84%**	**10,59%**
ammortamenti e accantonamenti	-122,59	-121,44	-109,48	-113,83	-117,87	-1,16%	-1,12%	-0,97%	-0,96%	-0,92%
EBIT	**284,00**	**296,56**	**490,55**	**932,95**	**1.234,91**	**2,69%**	**2,74%**	**4,36%**	**7,88%**	**9,67%**
saldo gestione finanziaria	-127,56	-21,11	-22,90	-27,03	-29,22	-1,21%	-0,19%	-0,20%	-0,23%	-0,23%
saldo gestione straordinaria	129,45	-102,34	26,96	57,38	67,02	1,22%	-0,94%	0,24%	0,48%	0,52%
RSULTATO LORDO	**285,89**	**173,11**	**494,62**	**963,30**	**1.272,70**	**2,70%**	**1,60%**	**4,40%**	**8,13%**	**9,97%**
imposte	14,50	-44,81	-193,54	-248,25	-353,44	0,14%	-0,41%	-1,72%	-2,10%	-2,77%
RSULTATO NETTO	**300,40**	**128,31**	**301,07**	**715,05**	**919,26**	**2,84%**	**1,18%**	**2,68%**	**6,04%**	**7,20%**

Tav 3

	2020	2021	2022	2023
LIQUIDITA' NETTA INIZIALE	**354,68**	**270,92**	**1.214,80**	**1.971,91**
cash flow	**418,00**	**600,04**	**1.046,78**	**1.352,78**
ebitda	418,00	600,04	1.046,78	1.352,78
flusso CCNO	**-239,39**	**309,92**	**232,40**	**-86,83**
crediti commerciali	-65,21	256,08	224,84	51,48
magazzino	-36,46	26,50	-179,80	-68,79
debiti commerciali	-194,93	95,05	350,53	-171,30
altri crediti operativi	50,70	3,05	36,52	-8,88
altri debiti operativi	6,51	-70,76	-199,68	110,67
FLUSSO NETTO GESTIONE CORRENTE	**178,61**	**909,96**	**1.279,19**	**1.265,95**
flusso gestione investimenti	**201,27**	**72,24**	**-94,60**	**-14,16**
flusso netto investimenti materiali	-56,45	-118,04	-127,95	-62,01
flusso netto investimenti finanziari	257,72	190,28	33,34	47,85
altri flussi gestione extracorrente	**-295,38**	**151,16**	**-209,57**	**-235,77**
flusso netto debiti operativi medio	-229,60	-158,79	-19,84	-46,03
altri flussi finanziari	-65,78	309,95	-189,74	-189,74
flussi reddituali extraoperativi	**-168,26**	**-189,48**	**-217,90**	**-477,99**
saldo gestione finanziaria	-21,11	-22,90	-27,03	-29,22
saldo gestione straordinaria	-102,34	26,96	57,38	67,02
imposte	-44,81	-193,54	-248,25	-515,78
FLUSSO NETTO GESTIONE EXTRACORRENTE	**-262,37**	**33,92**	**-522,08**	**-727,91**
FLUSSO NETTO GESTIONE	**-83,76**	**943,88**	**757,11**	**538,04**
LIQUIDITA' NETTA FINALE	**270,92**	**1.214,80**	**1.971,91**	**2.509,95**

Il report flussi finanziari (TAV3) evidenzia la performance gestionale in termini di flussi finanziari.

La dinamica analizzata dimostra la forte crescita dello stock di cassa (da 207k del 2020 a 2.509k del 2023), generato soprattutto dai seguenti elementi:

- *incremento del valore di cash flow operativo (da gestione reddituale);*
- *miglioramento della dinamica finanziaria di capitale circolante netto, evidenziata anche dagli indicatori del ciclo di CCNO (TAV4).*

TAV 4 - REPORT INDICI FINANZIARI

	31/12/19	31/12/20	31/12/21	31/12/22	31/12/23
INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA					
indice di struttura	0,62	0,82	1,16	1,27	1,81
indice di indipendenza finanziaria	8,84%	18,22%	27,50%	33,04%	50,44%
rapporto di indebitamento	9,38	4,28	2,24	1,24	0,32
PFN	354,68	270,92	1.214,80	1.971,91	2.509,95
INDICI GESTIONE CCNO					
dilazione media totale crediti	23,17	24,38	16,78	10,32	8,39
dilazione media totale debiti	78,43	65,94	67,62	78,45	67,56
giacenza media magazzino	68,34	66,45	62,94	68,87	67,89
ciclo netto	13,08	24,89	12,10	0,74	8,71
INDICI DI REDDITIVITA'					
ROS	2,69%	2,74%	4,36%	7,88%	9,67%
ebitda/fatturato	3,85%	3,86%	5,34%	8,84%	10,59%
BREAK EVEN					
margine di contribuzione	35,93%	37,00%	37,60%	40,12%	40,45%
costi fissi	3.516,74	3.588,64	3.739,95	3.849,32	3.968,62
fatturato break even	9.787,38	9.699,56	9.946,97	9.594,70	9.810,36
fatturato effettivo	10.572,48	10.834,79	11.240,87	11.844,49	12.769,60
margine di sicurezza	7,43%	10,48%	11,51%	18,99%	23,17%

Infine, anche gli indicatori economico-finanziari (TAV4) confermano in modo netto e convergente il miglioramento complessivo dell'assetto gestionale.

Oltre a quelli afferenti la struttura finanziaria, gli elementi di maggior rilievo sono i seguenti:

- *significativo miglioramento della dinamica di CCNO (come scritto prima), sia in termini di flussi che di giorni del ciclo;*
- *evidente miglioramento del grado di equilibrio in termini di break even analisys, testimoniato dell'incremento del valore di margine di sicurezza passato da 7,43% del 2019 a 23,17% del 2023.*

Incidenza del costo del Personale

In primo luogo va tenuto presente che l'Assemblea dei soci, nella seduta del 28.06.19 approvò il Piano industriale 2020 – 2022 del quale si sottolinea al paragrafo 4 – Costi del personale e riorganizzazione interna e il 4.1 – analisi della attuale struttura del personale.

Il Piano implicava il superamento dei vincoli contenuti nella delibera di Consiglio Comunale di Terni n. 175 del 27.12.18 e la possibilità da parte dell'Amministratore Unico di attuare il processo decisionale anche in materia di politica del Personale, svincolato dal regime autorizzativo, fatta salva la sana e leale collaborazione dovuta al Socio e alle sue articolazioni.

Gli obiettivi in termini di incidenza del costo del personale fissati nel Piano industriale vengono riportati nella tabella sottostante e rappresentano il frutto di un turnaround che ha condotto al risanamento di una voce significativa della funzione dei costi gestionali.

Ratio	2018	2019	2020	2021	2022
Costo personale/fatturato	25,60%	25,29%	24,25%	23,21%	21,17%

Tali obiettivi sono stati tutti raggiunti e migliorati in termini assoluti e di produttività.

Successivamente, l'Assemblea dei Soci approvò l'aggiornamento del Piano economico finanziario con orizzonte temporale 2023-2025.

Relativamente la voce Costo del Personale sono a riassumere quanto segue:

Obiettivi fissati nel Piano 2023-2025

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	CONSUNTIVO (000)				PIANO (000)		
COSTO DEL PERSONALE TOTALE	2.622,58	2.347,60	2.414,23	2.399,95	2.495,94	2.595,78	2.699,61
% INCIDENZA/FATTURATO	24,81	21,67	21,48	20,26	**20,07**	19,88	19,69

Per l'esercizio 2023, l'azienda ha sostenuti complessivamente costi per il personale pari a euro 2.455.508,63 con un delta positivo rispetto al piano di oltre 40 mila euro.

L'incidenza dei costi del personale sul fatturato, il cui obiettivo era fissato al 20.07% si è attestato al 18,6%

Tali valori rappresentano uno straordinario risultato di produttività portando tali indicatori in linea, a volte sopra il benchmark delle best practises di settore; gli aumenti retributivi contenuti nel rinnovo del CCNL, porteranno a lievi incrementi di tali indicatori, già nel corso del prossimo esercizio, pur mantenendosi su livelli di assoluto rilievo.

Oltre a ciò va sottolineato come tale progressiva riduzione sia stata accompagnata da un innalzamento degli standard di servizio offerti al mercato di riferimento.

Un altro aspetto da considerare, come sopra richiamato, è rappresentato dall'art. 23 del D.lex 15 giugno 2015, n. 81, il quale disciplina il numero complessivo di contratti a tempo determinato; l'articolo recita come di seguito: "*Salvo diversa disposizione dei contratti collettivi non possono essere assunti lavoratori a tempo determinato in misura superiore al 20 per cento del numero dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione, con un arrotondamento del decimale all'unità superiore qualora esso sia eguale o superiore a 0,5. Nel caso di inizio dell'attività nel corso dell'anno, il limite percentuale si computa sul numero dei lavoratori a tempo*

indeterminato in forza al momento dell'assunzione. Per i datori di lavoro che occupano fino a cinque dipendenti è sempre possibile stipulare un contratto di lavoro a tempo determinato".

L'azienda ha fatto ampio ricorso al lavoro a tempo determinato, fino a superare il rapporto percentuale del 50%. Tale aspetto è stato oggetto di contrattazione di secondo livello aziendale, ottenendo dalle OO.SS. un temporaneo avallo della scelta gestionale.

In ogni caso, anche per tale motivo si rende necessario, un progressivo riequilibrio a tendere verso il rapporto previsto dalla legge e pertanto, sarà necessario procedere tempestivamente con assunzioni a tempo indeterminato.

RINNOVO CCNL

Il 7 luglio 2022 a Roma è stata siglato l'accordo del nuovo CCNL delle Farmacie aderenti ad Assofarm.

Il rinnovo riguarda oltre 2000 lavoratrici e lavoratori occupati presso le circa 1700 farmacie comunali presenti nel territorio nazionale.
È un accordo che arriva dopo una lunga trattativa, iniziata formalmente lo scorso mese di ottobre ma che in realtà ha radici molto lontane, dalla scrittura della piattaforma sindacale del 2016. Un periodo molto lungo che ha visto grandi cambiamenti nel settore, accelerati dalla crisi sanitaria conseguente alla pandemia del 2020.

In sintesi il nuovo CCNL prevede:

Trattamento economico: aumento di 113 euro a regime per il 1° livello, erogati in tre tranche: 80 euro nel mese di luglio 2022, 18 euro nel mese di luglio 2023 e 15 euro nel mese di luglio 2024. A titolo di una tantum, con il titolo di indennità forfettaria di rinnovo contrattuale, sarà riconosciuto un importo di 500 euro sempre al 1° livello, da riparametrare per gli altri, erogato in due tranche uguali di 250 euro nel mese di luglio 2022 e nel mese di gennaio 2023. Aggiornate anche le indennità riconosciute ai quadri aziendali.

Welfare: con decorrenza dal 1° luglio 2022, viene incrementato dello 0,5% il contributo a carico del datore di lavoro (portato all'1,5%) in caso di adesione del dipendente al fondo di previdenza complementare Previambiente.

Mercato del lavoro: è stato definito un articolato che demanda alla contrattazione di secondo livello la flessibilità, finalizzata a gestire i picchi di lavoro nelle località a prevalente vocazione turistica, attraverso il ricorso ai contratti a tempo determinato.
Classificazione del personale: alla luce delle significative riforme in ordine alle attività che possono essere esercitate nell'ambito della farmacia dei servizi, le parti hanno condiviso la costituzione di una Commissione Paritetica che avrà il compito di monitorare l'evoluzione normativa e le conseguenti applicazioni, nella Farmacia dei Servizi, indicando proposte di implementazione e/o adeguamento della classificazione del personale dipendente.

Politica del Personale

Il management aziendale, nel perseguire gli obiettivi di natura gestionale individuati nel Piano industriale, ha da sempre indicato nella variabile "Risorse Umane" una dei principali fattori di sviluppo.

La precarietà organizzativa della Direzione aziendale era evidente e l'inadeguatezza, secondo la lettura del D. Lgs. 14/2019 doveva essere rapidamente fronteggiata e superata.

Le soluzioni adottate sono state le seguenti:

1) *Modifica dell'organigramma aziendale alla scadenza del contratto dell'attuale Dirigente, 30 giugno 2020, con l'introduzione del Direttore dell'azienda e abolizione delle due figure dirigenziali, come già predisposto dal precedente Amministratore Unico e come indicato nel piano industriale 2020-2022,*

approvato dal Consiglio Comunale di Terni e dall'Assemblea dei soci di FarmaciaTerni-s.r.l. La posizione contrattuale dopo avviso pubblico durante l'anno 2022, è stato oggetto di rinnovo fino al 18.12.27

2) *Funzione commerciale:* nel corso dell'anno 2021 si è proceduto ad una riorganizzazione della funzione, suddividendola in due aree, sotto la responsabilità, il coordinamento e controllo della Direzione Generale; il marketing retail e la funzione approvvigionamento merci. In tale processo sono state coinvolte n. 2 risorse interne che presidiano, per gli approvvigionamenti, rispettivamente l'area della prescrizione e quella più propriamente commerciale. Per quanto riguarda il marketing, legato allo sviluppo del progetto fidelity, si è affidato sempre ad una risorsa interna, con inquadramento 3° livello del CCNL, tutta l'attività di pianificazione e sviluppo, sotto il coordinamento della direzione generale. Stante la strategicità, la rilevanza e le competenze richieste e l'autonomia operativa, si renderà necessario procedere al riconoscimento di un inquadramento di 1° livello categoria impiegato
3) *Funzione gestione delle risorse umane. Scoperta la funzione di Responsabile del personale, era necessario indire . un concorso per la posizione, a tempo indeterminato, con periodo di prova e in coerenza con quanto previsto nel Piano industriale 2020-2022. Con delibera n. 58 del 25.06.20 l'Amministratore Unico ha approvato il seguente oggetto "Pubblico concorso per titoli ed esami per l'assunzione di un impiegato a tempo indeterminato per l'area di Amministrazione del Personale, Organizzazione, Informatica. Approvazione bando ed indizione concorso." La funzione è integralmente sotto la responsabilità della Direzione Generale che si avvale per molti degli aspetti operativi, ivi compresi le disposizioni quotidiane ai lavoratori, di un impiegato inquadrato al 3° livello del CCNL; anche in tal caso, si rende necessario un progressivo adeguamento tra i contenuti e l'autonomia richiesta al dipendente ed un livello di inquadramento contrattuale al 1° livello categoria impiegato.*
4) *Funzione amministrativo-contabile. Era necessario indire un concorso per la posizione, a tempo indeterminato, con periodo di prova al fine di dare continuità ad una funzione essenziale per la stabilità gestionale ed il rispetto delle scadenze obbligatorie. Con delibera n. 57 del 25-06-2020 l'Amministratore Unico ha approvato il seguente oggetto "Pubblico concorso per titoli ed esami per l'assunzione di un Impiegato/a amministrativo nell'Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo a tempo indeterminato. Approvazione bando ed indizione concorso. La responsabilità amministrativa e contabile è sotto la responsabilità della direzione generale che svolte anche la funzione di Direttore amministrativo.*

Come per le funzioni marketing e gestione delle risorse umane, l'impiegato addetto alla funzione di contabilità, controllo ed economato, dovrà essere inquadrato ad un livello contrattuale più elevato e coerente all'effettivo contenuto delle attività svolte, vale a dire al 1° livello categoria impiegato

5) *Funzione di Segreteria. Si è provveduto ad inserire una figura in possesso delle caratteristiche coerenti con la posizione, attraverso l'attivazione di un contratto a tempo determinato, dopo avviso e successiva selezione dei candidati.*

Con il riordino degli assetti organizzativi, sarà possibile anche recuperate le assegnazioni di varie funzioni, tra le quali : gestione dei contratti non commerciali, controllo delle scadenze, controllo delle applicazioni degli indici ISTAT, collegamento fiscale dei distributori esterni di para/armaci, ed altre. Inoltre, procedendo come scritto, si acquisirà personale a tempo indeterminato rispetto all'attuale presenza di Collaboratori che non sono dipendenti della Società o sono dipendenti a tempo determinato, soggetti a dimissioni improvvise, come già successo negli ultimi anni sia nella Direzione aziendale che nelle farmacie.

Politiche di valutazione, valorizzazione e incentivazione del Personale

Infine, una riflessione circa il personale quale fattore critico di successo.

Al fine di conseguire gli obiettivi quali-quantitativi contenuti all'interno del Piano industriale, il management di FarmaciaTerni-s.r.l. ha realizzato una serie di politiche in esso contenute (es. rifacimento insegne, revamping interno di alcune farmacie, adozioni di nuovi strumenti di marketing retail) e sta progressivamente perseguendo le linee operative, in una logica di priorità, di ritorni economici attesi e di pianificazione dei flussi finanziari,

- *L'art. 3 del piano – Strategia di sviluppo – individua alcuni assi sui quali basare le principali previsioni di crescita:*

- ***Mission*** *- tornare ad essere uno dei principali asset della città sia dal punto di vista patrimoniale che economico, un asset in grado di creare valore rammentando che il cliente è prima di tutto un cittadino proprietario dell'azienda,*
- ***Vision*** *- creare una rete di farmacie interconnessa al sistema di welfare della città, capace di interpretare i bisogni del cittadino e trarre il proprio reddito dalla qualità dei servizio a supporto di tutte le fasce sociali, tanto della clientela con maggiore capacità di reddito (che vuole e può investire nel proprio benessere) quanto della clientela meno abbiente attraverso lo sviluppo di panieri di prodotti a prezzo calmierato,*
- ***Valori -*** *impostare la farmacia come un modello tradizionale nella forma, ma innovativo nell'offerta e nella proposta, affinché diventi il luogo centrale degli acquisti del cittadino-consumatore rispetto alle alternative proposte dalla GDO,*
- ***Cultura aziendale -*** *intesa come strumento di coordinamento e controllo dei comportamenti, ci si riferisce soprattutto all'esigenza di costruire valori, schemi percettivi e obiettivi comuni interiorizzati. Nel nostro settore, più che in altri, non è possibile assicurare predicibilità ai comportamenti secondo modelli predefiniti, né di tipo formale né di tipo informale. Soprattutto in farmacia, le attività sono poco osservabili sul piano dei comportamenti e solo parzialmente su quello dei risultati ad essi conseguenti; i nostri professionisti, in particolare i Direttori di Farmacia devono essere in grado di risolvere problemi, esercitare la loro discrezionalità caso per caso, cliente per cliente. Anche i Farmacisti collaboratori e le altre figure in organico devono poter scegliere i comportamenti adatti o migliori in funzione di finalità di efficacia e/o efficienza del sistema aziendale.*

Una cultura aziendale solida consente di rafforzare i meccanismi di coordinamento basati sull'allineamento di obiettivi piuttosto che sulla prescrizione e sul controllo.

Il conseguimento degli obiettivi strategici in termini di "sfruttamento" delle opportunità e di presidio dei punti di debolezza, passa attraverso un efficace gestione della risorsa umana; il fattore produttivo lavoro rappresenta una straordinaria variabile di successo in ogni settore. Diviene strategico in un ambito come quello farmaceutico dove esso deve saper far coincidere le seguenti caratteristiche:

- *Competenza tecnico scientifica,*
- *Capacità di gestire la comunicazione con il cliente*
- *Compliance nei confronti del cliente-paziente,*
- *Gestione di un contesto lavorativo emozionale e con fonti di stress – pandemia attuale*
- *Attitudine commerciale,*
- *Capacità di consiglio a forte componente di servizio*
- *Leadership nella gestione della farmacia come centro di costo e di profitto*

Azione di fondamentale importanza sarà l'organizzazione di attività formative a supporto degli obiettivi sopra delineati.

Esse dovrà essere di due macro aree:

- *una di carattere **specialistico** finalizzata ad acquisire competenze in vari ambiti e destinate alle figure che svolgono ruoli apicali, di coordinamento e/o di alta specializzazione, sotto il coordinamento della direzione generale*
- *l'altra di **carattere trasversale** negli ambiti di comunicazione/vendita al pubblico, negoziazione, gestione del rapporto con la clientela, sistemi di fidelizzazione.*

Il ruolo strategico del Direttore di Farmacia e la sua capacità di declinare le politiche del vertice aziendale e la sua capacità di leadership rispetto al proprio organico, costituirà il meccanismo di trasmissione per raggiungere gli obiettivi stabiliti nel Piano industriale della società.

Le attività di formazione saranno considerate come un investimento sul capitale umano dell'azienda, che da diversi anni non è più stato coinvolto in tali eventi. Si definirà, nel corso della fase di progettazione degli interventi formativi, anche quali potranno essere le risorse umane impegnare su uno o su più ambiti formativi. Tali scelte dipenderanno da una valutazione della direzione aziendale e della governance, basata sui livelli di motivazione e volontà di cambiamento dei dipendenti.

- potenziando l'addestramento medico-scientifico (senza la preparazione specifica non c'è capacità di comunicazione che regga)

- Altri percorsi formativi per tutto il personale saranno rivolti alle competenze comunicative e relazionali affinché riesca ad utilizzare in maniera efficace gli elementi di base della comunicazione persuasiva (comunicazione verbale e non verbale):

- la capacità di argomentare (capacità di rendere logico/razionale il messaggio rivolto al cliente/paziente) che deve variare in funzione delle singole persone che si contatteranno;

- la capacità creare empatia e di produrre una risposta emotiva nell'interlocutore;

- l'autorevolezza (che deve essere riconosciuta) data dal ruolo e dalla sua credibilità.

L'intento di utilizzare alcune prospettive della psicoanalisi applicandole ad un tema per noi centrale quale l'organizzazione lavorativa ed il benessere ad essa collegata, saranno la base e la premessa per un cambio di paradigma e una nuova cultura aziendale

La capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati e la crescita della redditività aziendale rappresenta l'elemento cruciale per assicurare lo sviluppo nel medio-lungo termine.

In questo senso, anche alla luce della strategicità del fattore lavoro e delle persistenti difficoltà di reclutamento del capitale umano ha preso corpo l'idea di introdurre in azienda sistemi di valutazione e di incentivazione, anche economica del Personale.

Tali ipotesi, dovranno essere inquadrate in una logica di:

1. *sostenibilità sul piano economico*
2. *collegamento ad obiettivi di natura quali-quantitativa*
3. *meccanismi di pianificazione, monitoraggio e valutazione del Personale*
4. *motivazione e crescita professionale*

Con delibera del Consiglio Comunale n. 160 del 23.05.2019, il Comune di Terni, su esplicita richiesta della Società, ha provveduto a modificare il Contratto di Servizio con una rimodulazione dell'importo dei canoni residui, pari a circa Euro 3,4 milioni ed un allungamento della durata del contratto dagli originari 10 anni a 12 anni a decorrere dal 2019 fino al 2030.

Di seguito la tabella con la rimodulazione dei canoni:

Annualità	Importo Canone Originario	Importo Canone rimodulato
2019	5.000	5.000
2020	10.000	450.000
2021	50.000	260.000
2022	100.000	270.000
2023	200.000	275.000
2024	300.000	280.000
2025	350.000	290.000
2026	400.000	290.000
2027	450.000	310.000
2028	500.000	310.000
2029	510.000	310.000
2030	514.841	341.233
Totale	**3.389.841**	**3.391.233**

- situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.

ESEMPIO:

TRATTANDOSI DI ATTIVITÀ CON UNA FORTE CONNOTAZIONE COMMERCIALE LA TABELLA SOTTOSTANTE NON ASSUME RILEVANZA

	Costo pro capite	**Costi complessivi**	**Tariffe**	**Ricavi complessivi**	**Personale addetto**	**Impatto su finanza ente**	**PEF - confronto**
Contratto di servizio							
Risultati raggiunti							
Scostamento							

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.

Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori[1], raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto.

Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.

ESEMPIO:

Servizio	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Contratto di servizio	Obiettivo raggiunto	In linea con i migliori standard		Pieno rispetto	Pieno rispetto	elevata
Benchmark (altri)	1. reddituali. 2. Servizio	Standard regionali			Modello di apertura delle farmacie	
Risultati raggiunti	Superiori al benchmark	In linea		raggiunto	6 farmacie aperte con orario continuato e durante i festivi. Una farmacia aperta h 24	Oltre 650 mila ingressi nel 2022
Scostamento	0	0		0	0	0

[1] La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "*Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici*".

Note:

Dalle tabelle elaborate e dai confronti eseguiti sui previsionali del Piano Industriale, si può affermare che gli obiettivi previsti nel precedente piano industriale 2020-2022 sono stati ampiamente raggiunti e superati e che la Società ha pertanto compiuto l'auspicato risanamento economico-finanziario.
Nei prossimi anni il management continuerà nell'opera di potenziamento dell'attività con riferimento ad alcune azioni già intraprese nel corso del 2020 quali ad esempio il restyling dei punti vendita, le nuove insegne, il potenziamento di alcuni servizi come quello infermieristico e l'utilizzo di nuove tecniche di marketing per incrementare la fidelizzazione della clientela.

E' da segnalare che nel 2022 la Società ha registrato un numero di ingressi pari a 650.000 e che attualmente ha raggiunto il numero di 27.000 Fidelity Cards

Le suddette Cards sono costantemente attive e permettono di inviare ai loro possessori messaggi istituzionali e di natura promozionale-commerciale, da cui risulta una distribuzione di valore per la comunità sia per quanto riguarda la valorizzazione dei punti accumulati che delle promozioni mensili:

1. Valore accumulato e utilizzato dalla cittadinanza nel corso del 2022 – 80 mila euro circa
2. N. 3 promozioni mensili per tutta la durata dell'anno

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Nel caso di affidamento a società *in house providing*, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

La Società nella gestione delle farmacie comunali e della parafarmacia comunale, si impegna al perseguimento dei seguenti obiettivi e ne assume ogni relativo onere:

1) assicurare condizioni di universalità e socialità, non discriminazione, trasparenza, efficienza, economicità e qualità nell'erogazione del servizio;
2) garantire la continuità del servizio adottando ogni misura organizzativa e tecnica necessaria a prevenire la sospensione e l'interruzione dello stesso;
3) conservare l'equilibrio economico-finanziario della gestione nel rispetto degli obiettivi prefissati dal Contratto di Servizio e Disciplinare di Incarico;
4) promuovere l'uso corretto del farmaco;
5) promuovere, organizzare ed attuare, all'interno delle farmacie comunali e/o sul territorio comunale, iniziative di educazione sanitaria e di informazione relativamente a particolari patologie, tese a sviluppare progetti di prevenzione, anche nell'ambito dei programmi del SSN;

6) realizzare una politica dei prezzi al pubblico dei prodotti coerenti con le finalità del Contratto di Servizio;
7) adottare la Carta dei Servizi, in particolare la Società deve:
   - connotare i P.V. come parte integrante del S.S.N. (prenotazioni, informazioni socio-sanitarie, test di prima istanza, riferimento territoriale per le politiche del farmaco, ecc.);
   - articolare gli orari di apertura delle farmacie, in modo tale da agevolare l'accesso degli utenti;
   - dotarsi di strumenti di informazione degli utenti tramite l'attivazione di modalità di comunicazione elettronica;
   - distribuire per conto del Servizio Sanitario Nazionale e previo accordo con l'Unità Sanitaria Locale, farmaci, presidi sanitari e quant'altro consentito dalle vigenti norme di legge.
8) a prestare i servizi farmaceutici, nel rispetto delle norme vigenti ed è obbligata a garantire l'ottimale qualità dei servizi prestati e la loro efficienza nel rispetto rigoroso del principio di economicità;
9) a trasmettere al Socio Unico ogni informazione o rendicontazione richiesta in merito al controllo ed al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici gestionali ed al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi di servizio;
10) a dotarsi di locali, attrezzature e personale idonei a garantire il regolare e corretto svolgimento del servizio nel rispetto delle norme vigenti in materia;
11) ad impegnarsi ad adeguare la gamma dei servizi resi all'utenza in ragione dell'evoluzione dell'attività delle farmacie e dei mutamenti delle esigenze della popolazione con particolare riferimento alle fasce più deboli della stessa;
12) all'adozione dei modelli organizzativi della L. 231/2001, della Legge 190/2012 e delle procedure di trasparenza ex D.Lgs 33/2013, nonché l'adozione del regolamento per il reclutamento del personale ex art. 19 del DL 112/2008 ed il rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs 175/2016.

TUTTI GLI OBIETTIVI SI INTENDONO RAGGIUNTI

ESEMPIO:

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico**	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**

				(tutela ambiente)		
Contratto di servizio						
Risultati raggiunti						
Scostamento						

6. VINCOLI

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;

- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Vincolo - descrizione	Eventuali provvedimenti legislativi che introducano oneri a carico delle farmacie per quanto riguarda l'erogazione di farmaci soggetti a prescrizione medica		Introduzione di nuove modalità di erogazione del servizio di dispensazione farmaceutica, legate a tecnologie innovative – es. ricetta elettronica, servizi di telemedicina etc.	L'evoluzione tecnologica, al netto del divario digitale che può riguardare alcuni segmenti di popolazione, impatterà positivamente sull'efficienza del servizio in generale	Discussione politica in atto su: 1. nuova modalità di remunerazione del farmaco. 2. Nuovo ruolo del farmacista e della farmacia. 3. Nuovi servizi da erogare. 4. Possibili integrazioni con altri soggetti del sistema sanitario nazionale

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Esprimere considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;

- alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;

- alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

In merito alla scelta del modello in house sono state esplicitate e rese chiare le esigenze che il Comune di Terni intende soddisfare con la gestione delle proprie farmacie comunali, il cui scopo è l'erogazione del servizio farmaceutico sul territorio locale, come interesse generale a carattere sociale ed economico.

Le analisi gestionali elaborate sui dati degli ultimi 4 esercizi amministrativi e quelle relative all'anno in corso attestano un quadro generale di forte redditività, salute finanziaria e solidità patrimoniale; tali risultati danno conto:

1) dell'efficacia ed efficienza della gestione di Farmaciaterni Srl, che evidenzia andamenti in crescita, superiori agli obiettivi prefissati dall'Assemblea dei Soci e in linea con le "*best practices*" del settore di riferimento

2) delle politiche di investimento sostenute dalla Società per il miglioramento delle forniture e dei servizi in farmacia, rendendo attualmente le nove farmacie comunali e la parafarmacia comunale dei punti di riferimento della comunità locale;

3) della sostenibilità della gestione; le operazioni di risanamento della funzione dei costi e le politiche di "*turnaround*" sul piano commerciale ne hanno rafforzato il ruolo nel mercato di riferimento e la forte presenza anche di natura "sociale"

4) della convenienza rispetto ad altri modelli di gestione, in relazione al raggiungimento e mantenimento di una proporzione positiva tra costi e ricavi, che garantisca il riconoscimento del canone servizio al Comune come richiesto dal Contratto e dal Disciplinare di incarico, mantenendo a carico della Società Farmaciaterni S.R.L., gli oneri e gli obblighi imposti per la relativa gestione.

5) Del ruolo prospettico delle farmacie comunali quale presidio sanitario di territorio. Il ridisegno della sanità, sempre più orientata alla prossimità vede nelle farmacie un luogo nel quale prendere in carico le istanze e i bisogni di una popolazione sempre più anziana anagraficamente e affetta da pluri patologie. La presenza degli infermieri nelle principali farmacie ha consentito all'azienda di rafforzare il proprio ruolo tradizionale e di spostare il posizionamento dell'offerta sui servizi – anche con modalità di telemedicina.

6) La presenza delle farmacie comunali, consente l'erogazione di un servizio di rilevanza pubblica in un mercato che altrimenti sarebbe dominato solo da logiche di natura reddituale.

7) La costante interlocuzione e la presenza nei tavoli regionali e nelle sedi associative pubbliche, assicurano l'attuazione nel territorio delle politiche sanitarie di territorio e la funzione delle farmacie quale soggetto erogatore di attività di screening e di vetrina informativa per il cittadino.

8) I brillanti risultati storici e le prospettive per gli esercizi a venire pongono le basi per il pieno soddisfacimento degli obblighi di natura economico-finanziaria nei confronti del Socio, il quale può contare sull'azienda quale soggetto in grado di generare risorse da destinare a favore della comunità.

Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0209859 del 12/12/2024 - Uscita
Impronta informatica: db666136f55a536310c5a5be7aecebe2092daa9ca99c87dc50b1ae1599ec453f
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA
(Direzione Istruzione – Sport - Politiche giovanili)

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il D. lgs. n. 201/2022 introduce la definizione di **servizio pubblico locale a rilevanza economica non di rete** attribuendola ai *servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbe svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*.

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare richiamo alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della ‘‘redditività`’’, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097). Tra i servizi individuati come tali, verificata la redditività dello stesso e individuato l'elenco degli stessi dall'Anac (Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL), tra gli altri è inserita la **ristorazione scolastica**.

Il servizio di ristorazione scolastica è un servizio pubblico locale a rilevanza economica, ***previsto dalla legge***. Già attribuite le competenze ai Comuni per i servizi di supporto all'istruzione, in conformità all'art. 139 D.Lgs n. 112/98, con la legge regionale Umbria n. 28/2002 recante *Norme per l'attuazione del diritto allo studio* si specifica all'art. 5 comma 1 lettera a) punto 3 che i Comuni, con riferimento al primo ciclo di istruzione, esercitano interventi volti a facilitare l'accesso e la frequenza delle attività scolastiche e formative, tra i quali *servizi di mensa, erogati anche in forma indiretta tramite convenzioni, garantendone la qualità anche ai fini di una corretta educazione alimentare. Nelle scuole del sistema nazionale di istruzione in cui funziona il servizio mensa, i Comuni possono costituire e regolamentare un organismo di gestione, di concerto con gli organi collegiali delle scuole interessate*.

I *servizi di mensa*, così come individuati dalla legge regionale secondo una denominazione consolidata nella legislazione, assurgono nel tempo alla qualificazione di *refezione scolastica* con la normativa di specie del sistema scolastico e di istruzione.

Per espressa previsione normativa (decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 1983, le *mense, comprese quelle ad uso scolastico* rientrano nella categoria dei **servizi pubblici a domanda individuale**. Si tratta di servizi che i Comuni non hanno l'obbligo di istituire e di organizzare e il cui costo, finanziato da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate, è individuato tenendo conto anche di tutte le spese per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi, e per l'acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie (articolo 6 del citato decreto-legge n. 55 del 1983).
Con il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63, tra le "prestazioni in materia di diritto allo studio, in relazione ai servizi erogati dallo Stato, dalle regioni e dagli enti locali nel rispetto delle competenze e dell'autonomia di programmazione" l'articolo 2 annovera i *servizi di mensa* che, in forza di quanto disposto dall'articolo 6, sono erogati, in funzione dell'attuazione del tempo pieno e per garantire il diritto allo studio, "a richiesta degli interessati" e "nei limiti dell'organico disponibile e senza nuovi o maggiori oneri per gli enti pubblici interessati".
Benché la legge 146 del 1990 non annoveri la ristorazione (o mensa, refezione) scolastica tra i servizi essenziali in tema di istruzione, essa è stata ritenuto dalla Commissione di Garanzia sugli Scioperi come servizio intimamente collegato da un rapporto di carattere strumentale all'attività didattica e educativa. Secondo la Commissione, esso è volto ad

assicurare all'attività didattica uno dei suoi caratteri fondanti, cioè la continuità[2]. Il Consiglio di Stato parimenti, affermando che "la ristorazione scolastica assume le caratteristiche di servizio essenziale pur strumentale all'attività scolastica, in quanto funzionale a garantire l'attività didattica nelle forme di impegno temporale attualmente vigenti"[3]. Rispetto al servizio sociale, come concepito unanimemente, il servizio di ristorazione se ne distacca, assurgendo ad un ruolo più elevato e generalizzato, rivolto all'universalità degli utenti e non solo a quelli in stato di necessità o tutela[4].

Questo servizio può essere gestito in economia, oppure in forma associata o affidato in appalto se non concesso in gestione a terzi, sempre per il raggiungimento dell'obiettivo dell'erogazione di un servizio che concorre al diritto allo studio, correlato in particolare alla frequenza scolastica a tempo pieno. Ciò che ne costituisce la differenza sono le strutture a disposizione per l'erogazione del servizio (cucine in loco, centro cottura e servizio di trasporto), il personale e la qualità delle derrate erogate, il rispetto della sostenibilità ambientale con riferimento a servizi, come per esempio concreto quello del Comune di Terni, che eroga circa 4.000 pasti al giorno.

Il servizio svolge non solo un ruolo di supporto alla frequenza scolastica: la gestione corretta della ristorazione collettiva, coinvolgendo la popolazione di ogni età, può svolgere un ruolo di rilievo per l'acquisizione di sane abitudini alimentari, fornire indicazioni sull'educazione alimentare e rappresentare l'occasione di promozione della salute come in premessa del Decreto Ministero della Salute 28 ottobre 2021 recante Definizione ed aggiornamento delle «Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica».

In particolare, la stessa importanza di questo servizio è acclarata dalla specifica norma CAM - Criteri Ambientali Minimi di cui al documento Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (approvato con DM n. 65 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020) e dal richiamo espresso ai servizi di ristorazione e agli obblighi e vincoli previsti nel Codice dei contratti D.lgs n. 36/2023 in fase di affidamento del servizio e che si riverberano quindi anche in fase gestionale (vedi paragrafo Vincoli).

La compresenza in uno stesso servizio, ad elevato valore aggiunto e richiedente competenze specifiche, di prestazioni erogate a minori ricompresi nella fascia di età 3-17 anni, anche senza soluzione di continuità, di obiettivi di promozione della salute, di educazione alimentare, di sostegno alla frequenza scolastica e inoltre la necessità di soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale (quale SPL) fanno sì che la ristorazione scolastica sia tra i principali servizi pubblici a rilevanza economica gestiti dagli enti locali per importanza, impatto sul territorio, finalità e valore economico.
Il servizio di ristorazione scolastica, insieme a quello del trasporto scolastico e in combinato con la norma che dispone la gratuità della fornitura di libri scolastici agli alunni della scuola primaria a carico dei Comuni, costituiscono i cardini del diritto allo studio e applicazione del dettato costituzionale di cui agli art. 3, 33 e 34 Cost.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di ristorazione scolastica è garantito dall'Amministrazione Comunale secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di diritto allo studio ed è offerto agli alunni/e che frequentano le scuole dell'infanzia comunali e statali, le scuole primarie e secondarie di primo grado statali del territorio comunale. Il servizio di ristorazione scolastica ha acquisito una valenza di natura didattica oltre che socioeducativa e culturale per garantire una sana e corretta alimentazione.

La ristorazione scolastica del Comune di Terni, qualificata come servizio a domanda individuale, è un servizio universale in cui concorrono più competenze ai fini della sana alimentazione sopra richiamata, richiede un'organizzazione complessa per garantire la quotidianità, continuità e tempestività della fornitura, la previsione di una contribuzione diversificata da parte degli utenti secondo norma, in base alle condizioni economiche degli utenti, individuando le relative fasce reddituali e, conseguentemente, modulando le tariffe anche al fine di definire condizioni agevolate di accesso al servizio.

[2] Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, deliberazione n. 946 del 2 maggio 2012. In termini, deliberazioni: n. 32516 del 2008, nn. 798, 2139 e 2376 del 2012, nn. 495 e 948 del 2014 e 661 del 2015.
[3] Sezione V, 5 novembre 2012, n. 5589. In termini: Tar Friuli Venezia-Giulia 28 novembre 2017, n. 366 e Tribunale di Milano, sez. Lavoro, 1700/2015.
4 Tar Toscana, I, 11 aprile 2013, n. 559.

La tariffa pagata dall'utente a fronte della fruizione del servizio pubblico di ristorazione scolastica non è composta dalle sole voci di spesa sostenute dal Comune per l'erogazione del servizio, né ne costituisce il prezzo. Essa, piuttosto, rappresenta la misura della contribuzione dell'utente al costo complessivo sostenuto dall'Amministrazione per l'erogazione del servizio di che trattasi.
Circa la sussistenza o meno della rilevanza economica del servizio di ristorazione scolastica, è necessario tener conto che l'individuazione dei servizi riconducibili a tale fattispecie è frutto della stessa scelta strategica dell'Amministrazione che li produce ed eroga; ogni Amministrazione infatti individua quei servizi necessari per soddisfare gli interessi/bisogni della comunità di riferimento e per garantire l'omogeneità dello sviluppo e della coesione sociale, specificandone modalità di produzione ed erogazione specifiche. È necessario applicare il criterio economico della "remunerativà", intesa come redditività anche solo potenziale, cioè come la possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato. Pertanto, il servizio ha rilevanza economica "quando il gestore ha la possibilità potenziale di coprire tutti i costi", mentre è privo di suddetta rilevanza "quando è strutturalmente antieconomico, perché potenzialmente non remunerativo", perché il mercato non è in grado o non è interessato a fornire quella prestazione (Consiglio di Stato n. 858/2021).
A sua volta è necessario considerare la scelta organizzativa stabilita dall'ente per soddisfare gli interessi della collettività, le caratteristiche del servizio, le specifiche modalità della gestione e relativi oneri di manutenzione, il regime tariffario (libero ed imposto), la praticabilità di attività accessorie, ecc.
Il servizio di ristorazione scolastica del Comune di Terni

a) per caratteristiche del servizio e le modalità di organizzazione dello stesso;
b) valutato il quadro prestazionale e gli obblighi di servizio pubblico;
c) tenuto conto del regime tariffario applicato e autodeterminato dall'Ente,
d) tenuto conto anche del monitoraggio delle gestioni nel tempo affidate in appalto e poi in concessione,
e) valutata anche l'impossibilità di gestione in economia, parimenti valutata la presenza di operatori efficienti e specializzati sul mercato;
f) considerato il punto di forza legato alle economie di scala degli approvvigionamenti e dell'applicazione di skill industriali presenti nel mercato nazionale,

tutto ciò considerato e dei margini di redditività potenziale già acclarati in giurisprudenza, assume senza dubbio rilevanza economica, in quanto, pur prevedendo l'esonero di determinate categorie di utenti e tariffe agevolate per alcune categorie di reddito (che si sottolinea restano in carico al Comune di Terni), pur prevedendo altresì il rischio di morosità insito in tutti i servizi a corrispettivo, esso è in grado di generare potenzialmente, in base al fatturato stimato, i citati margini di redditività che ne consentono l'equilibrio economico-finanziario nel tempo anche tenuto conto del rischio di impresa che è in carico al gestore esterno in caso di concessione.

Il servizio di ristorazione scolastica del Comune di Terni è affidato in concessione alla GEMOS Soc. Coop. di Faenza (RA).

Il servizio è affidato in concessione a seguito di gara ad evidenza pubblica per gli anni scolastici dal 2017/18 al 2024/25.

In particolare, il contratto ha durata di anni cinque più due, dal 01.09.2017 al 31.12.2024 e relativo agli anni scolastici 2017/18, 2018/19, 2020/21, 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25 fino al 23/12/2024.

Il servizio rientra nella fattispecie normativa, regolamentare e di indirizzo di cui (si consideri la normativa vigente al momento dell'affidamento):

- Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica (Ministero della Salute, 2010)

- Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di ristorazione e per la fornitura di derrate alimentari approvati con D.M. 25 luglio 2011, nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (PAN GPP)

- Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica Regione dell'Umbria - Deliberazione della Giunta Regionale 7 febbraio 2014, n. 59

- Atto di indirizzo di cui alla Delibera di C.C. del Comune di Terni n. 540/21.12.2015 (sulla promozione

dell'educazione alimentare, la riduzione dello spreco alimentare e la sostenibilità dei processi)

- Atto di indirizzo di cui alla Delibera di C.C. del Comune di Terni n. 541/21.12.2015 (sull'avvio di un processo partecipativo e di valutazione del Consiglio comunale in merito al servizio di refezione scolastica)

Atto di indirizzo di cui alla Delibera di G.C. n. 25/24.02.2016 "Riorganizzazione servizi educativi scolastici, territoriali e di refezione scolastica"

- Atto di indirizzo di cui alla Delibera di C.C. del Comune di Terni n. 195/31.05.2016 (sul nuovo bando del servizio di refezione scolastica)

- Normativa nazionale e comunitaria in materia di sicurezza alimentare.

Il servizio è demandato in particolare dalla Legge Regionale n. 28/2002 quale competenza dei Comuni.

Il servizio è rivolto ai bambini, alunni e studenti che frequentano i vari gradi di istruzione del Comune di Terni come di seguito descritto:

a) Scuola dell'Infanzia;

b) Scuola Primaria;

c) Scuola Secondaria di 1° Grado.

Il servizio prevede la ristorazione scolastica per gli alunni e gli addetti della scuola da svolgersi presso l'istituto scolastico, agli orari stabiliti e secondo il calendario predisposto dalla Regione Umbria.

Il perimetro di svolgimento del servizio è per legge contenuto nell'ambito del territorio comunale, è soggetto a criteri e requisiti per la fruizione da parte delle famiglie richiedenti, sia normati per legge sia in base al capitolato speciale, richiede un corrispettivo alle famiglie quale contribuzione indiretta ai costi del servizio, include riduzioni ed agevolazioni in base all'ISEE o per situazioni di disagio.

Il contratto ha per oggetto l'affidamento in concessione del servizio di produzione e fornitura pasti preparati in loco, trasportati e crudi, a ridotto impatto ambientale, presso i nidi d'infanzia comunali, i servizi integrativi, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado "Servizio di ristorazione scolastica del Comune di Terni a ridotto impatto ambientale", come di seguito specificato:

1. preparazione e distribuzione in loco dei pasti per gli alunni, le alunne e gli adulti autorizzati presso le scuole

2. fornitura di pasti cotti trasportati per gli alunni, le alunne e gli adulti autorizzati presso le scuole in cui è presente il servizio

3. fornitura di pasti crudi per i bambini, le bambine e gli adulti autorizzati presso i nidi d'infanzia comunali e i servizi integrativi.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA (rectius Ristorazione)
La durata - scadenza affidamento sono i seguenti: dal 01.09.2017 al 31.12.2024 e relativo agli anni scolastici 2017/18, 2018/19, 2019/2020, 2020/21 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25 fino al 23/12/2024 (data slittata a seguito di sospensione del servizio nel periodo Covid).
Gli **atti relativi all'affidamento** sono i seguenti:
DELIBERA G.C. N.311 del 09.11.2016: Servizio di ristorazione scolastica del Comune di Terni a ridotto impatto ambientale. Affidamento in concessione tramite procedura ad evidenza pubblica. Approvazione.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 5939 del 22/09/2017: Affidamento in concessione tramite procedura aperta ad evidenza pubblica del servizio di ristorazione scolastica del Comune di Terni a ridotto impatto ambientale per gli anni 2017-2024. Dichiarazione efficacia aggiudicazione.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 3435 del 26/10/2017 (determinazione di impegno);
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Affari Generali Numero 7731 del 27/11/2017 Esito di gara per la concessione del servizio di ristorazione scolastica del comune di terni a ridotto impatto ambientale.
Contratto rep. n. 38249/06.02.2018
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 1396 del 20/05/2020 (sospensione del servizio causa COVID 19)
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE n. 2065 del 29/07/2020 (riavvio del servizio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 4043 del 08.07.2022 Servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale. Rinnovo biennale ai sensi dell'art. 3 del contratto di concessione. Approvazione.
Il RUP della concessione è il funzionario amministrativo in EQ Corrado Mazzoli da maggio 2024.

Il **costo complessivo per il Comune**, n base alla programmazione iniziale, su base annua, del servizio in concessione affidato, ovvero del contratto, è il seguente: Euro 1.000.000,00 compresi oneri per la sicurezza ed I.V.A. per ogni anno, per un totale di € 7.500.000,00 (compresa I.V.A.).
Il concessionario incassa direttamente le tariffe degli utenti e il corrispettivo del costo pasto, differenziato tra pasto preparato in loco o trasportato, pasto crudo (fornitura di derrate alimentari per le cucine in gestione autonoma comunale), colazioni/merende, viene remunerato in primis dalle tariffazioni utenti e la parte residuale dal Comune attraverso gli stanziamenti di scopo.
Il costo del pasto attuale (da settembre 2024) nell'ambito della fornitura in essere, a seguito degli adeguamenti Istat nel tempo) è il seguente:
Euro 5,92 + iva 4%
Scuola Rataplan Euro 5,62 + iva (decurtazione 0,30 Euro a pasto rispetto il costo standard)
Pasto a crudo Euro 2,29 + iva
Colazioni/merende Euro 0,57 + iva
Sconto a compensazione utenze su pasti caldi di Euro 0,07 + iva

Il servizio quindi è erogato all'utente finale dietro corresponsione di una quota mensile in base ad un sistema tariffario regolamentato a livello comunale, le quote sono stabilite in base all'ISEE.
Riguardo ai principali **obblighi posti a carico del gestore** in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti, gli investimenti che sono concentrati nella manutenzione delle cucine in loco presenti nelle scuole, nella realizzazione e gestione del centro cottura, nell'utilizzo dei mezzi e delle dotazioni ed attrezzature per il trasporto dei pasti.
Riguardo agli **oneri a carico del gestore**, vi rientrano in particolare il rischio d'impresa, tra cui il rischio di riduzione della domanda (iscrizioni al servizio) e le sofferenze legate alle morosità che restano quindi un rischio rilevante e di difficile esazione.
Per quanto concerne il **sistema tariffario** a carico degli utenti, le tariffe in essere nella prima parte dell'anno 2024 sono state le seguenti:
mensile (tariffa unica) € 88,55 (mesi gennaio – giugno 2024).
I criteri per l'applicazione delle agevolazioni o le esenzioni da applicare (in base all'ISEE delle famiglie) alla tariffa sono i seguenti:
ISEE TARIFFA AGEVOLATA da € 0,00 a € 5.000,00 50% riduzione ad € 41,40
– per ISEE da € 5.001,00 a € 10.000,00 riduzione ad € 77,05
– per ISEE da € 10.001,00 a € 20.000,00 riduzione ad € 81,65.
L'esenzione dal pagamento della retta è concessa inoltre ai bambini con disabilità riconosciuti ai sensi della Legge n. 104/1992 ed a casi particolari di disagio familiare segnalati dalla Direzione Welfare;
La riduzione del pagamento della retta, pari al 50% di quella attribuita al primo, è concessa nel caso di secondo figlio e successivi.
Dal mese di settembre 2024 le tariffe sono aumentate in modo lineare del 10% per adeguare le stesse agli aumenti dell'inflazione, valutato che le stesse tariffe erano rimaste immutate per tutto il periodo concessorio.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, ai sensi del capitolato speciale, è la "Direzione Istruzione - Sport - Politiche giovanili" del Comune di Terni, Ufficio Diritto allo Studio che verifica la rispondenza delle prestazioni rispetto al contratto in essere e provvede all'erogazione dei corrispettivi a seguito dei controlli e alle pattuizioni di servizio, ivi compreso il Servizio della ristorazione scolastica del Comune di Terni che, a fini di trasparenza e programmazione economica, individua il costo standard dei pasti erogati per ciascun anno scolastico nonché descrive le caratteristiche del servizio, ivi compreso il centro cottura, il numero di personale impiegato, le linee codificate e impostate secondo ratio di efficienza ed efficacia per garantire l'organizzazione della ristorazione scolastica, nelle modalità prescritte e in rispetto dell'igiene e salubrità degli ambienti, in conformità delle procedure produttive e delle derrate alimentari.

Nello specifico il capitolato di gara (art. 68) prevede la facoltà dell'A.C. di effettuare, in qualsiasi momento e senza preavviso, nei confronti del Concessionario e con le modalità che riterrà opportune, controlli presso i locali di produzione e di consumo dei pasti per verificare la rispondenza del servizio fornito dal Concessionario alle prescrizioni contrattuali del Capitolato.

E' facoltà dell'A.C. disporre, senza limitazioni di orario, la presenza presso i locali di produzione e di consumo dei pasti, di propri dipendenti incaricati, con il compito di verificare la corretta applicazione di quanto previsto nel Capitolato e di quanto previsto nell'offerta tecnica del Concessionario.

In particolare, nelle attività del **controllo di qualità e corretta gestione dell'erogazione dei pasti**, il capitolato vigente ha previsto le Commissioni Mensa, pariteticamente costituite da rappresentanti dei genitori e del personale comunale, anche in presenza di personale del concessionario, provvede a stilare verbali di sopralluogo a seguito di richiesta effettuata nella stessa mattina e senza preavviso.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

I dati identificativi del soggetto gestore del servizio di refezione scolastica del Comune di Terni è la GEMOS Soc. Coop. – Sede Legale: Via della Punta 21, 48018 Faenza (RA) Cod. Fiscale e P.Iva 00353180391 Capitale Sociale Euro 1.387.650,00 al 31.12.2020 numero iscrizione 85573 Registro Imprese Ravenna 85573.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

ANDAMENTO ECONOMICO SERVIZIO RISTORAZIONE SCUOLE COMUNE DI TERNI						
ANNO SOLARE		**2024 (a.s. 2023-24)**	**2023 (a.s. 2022-23)**	**2022 (a.s. 2021-22)**	**2021 (a.s. 2020-21)**	**2020 (a.s. 2019-20)**
Ricavo complessivo di competenza		€ 2.866.162	€ 2.475.085	€ 2.329.636	€ 2.102.597	€ 1.318.223
Costo materie prime		€ 1.024.186	€ 902.465	€ 756.352	€ 682.641	€ 427.982
Costo personale		€1.237.104	€1.114.471	€ 1.148.539	€ 1.036.606	€ 649.901
Ammortamenti su investimenti *		€ 56.430	€ 56.430	€ 47.400	€ 94.800	€ 94.800
Costi generali (trasporto, formazione, divise, Insoluti, manutenzioni etc.)		€ 366.224	€ 334.428	€ 165.613	€ 149.473	€ 93.712
Costi centrali/coordinamento		€ 91.935	€ 59.155	€ 120.783	€ 109.012	€ 68.345
Utile/perdita		€ 90.283	€ 8.137	€ 90.948	€ 30.065	- € 16.516
* gli investimenti di cui si riportano gli ammortamenti non sono stati oggetto di finanziamento da parte di terzi ma per la realizzazione degli stessi si è utilizzata la liquidità aziendale.						
RICAVO A PASTO	***PASTO CALDO***	***PASTO CALDO RATAPLAN***	***PASTO CRUDO***	***COLAZIONI***		

A.S. 20/21	5,24 €		2,03 €	0,50 €		
A.S. 21/22	5,32 €	5,02 €	2,06 €	0,51 €		
A.S. 22/23	5,59 €	5,29 €	2,16 €	0,54 €		
A.S. 23/24	5,89 €	5,59 €	2,28 €	0,57 €		
A.S. 24/25	5,92 €	5,62 €	2,29 €	0,57 €		

EBITDA Earnings Before Interests Taxes Depreciationand Amortization € 552.777

EBIT Earnings Before Interests and Taxes	€ 202.917
Utile ante imposte	€ 202.917
Utili netti cumulati	€ 142.573
ROI Return On Investment	1,86
ROS Return on sale	1,83
Incidenza dei costi generali o indiretti	4,05%
DSCR Debt Service Coverage Ratio	Non applicabile (non è stato fatto ricorso a debito finanziario)
ROE Return on Equity	Non applicabile (non esiste un patrimonio netto dedicato all'appalto)

Note:

i dati di analisi sopra riportati sono riferiti al periodo 2020 – 2024

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Refezione scolastica**
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.) **Trattasi dell'iscrizione al servizio**	qualitativo	**SI**
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	**Entro l'apertura dell'anno scolastico**
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	**Tempestivo: 1 giorno**
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Secondo calendario scolastico: **immediato dal primo giorno utile**
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	**Entro una settimana**
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	**Entro una settimana**
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	**Immediata (entro cinque ore massimo e comunque entro i termini di erogazione del servizio)**
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	**Tutti i giorni**
Carta dei servizi	qualitativo	**SI**
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	**Si**
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	-
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio		Scuole di competenza comunale: Nidi comunali, scuole dell'infanzia comunali e statali, scuole primarie con presenza di orario TP, scuole secondarie di primo grado con rientri.	Servizio di produzione, trasporto ed erogazione pasti nelle scuole del territorio comunale	Ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale; trasporto dei pasti a ridotto impatto ambientale; Ottimizzazione delle forniture dei pasti e riduzione dello spreco;	Sicurezza della produzione dei pasti; Assistenza nell'erogazione dei pasti; Efficienza: ottimizzazione del trasporto dei pasti	Secondo programma del gestore con riferimento al centro cottura e ai mezzi di trasporto
Risultati raggiunti	100% degli aventi diritto secondo previsioni normative e vincoli di attivazione della refezione	100% del territorio comunale coperto	100%	In costante adeguamento	100%	Secondo programma
Scostamento	-	-	-	-	-	-

6. VINCOLI

I vincoli attuali sono relativi a quelli previsti nel D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti previgente) e ai CAM 2010 che sono sottesi al servizio di ristorazione scolastica attuale.

I vincoli aggiornati alla data odierna, già in buona parte introdotti nella gestione attuale, sono individuati principalmente nelle *norme generali*, come specificato al paragrafo *1. Contesto di riferimento*. In particolare si riportano i seguenti riferimenti:

Codice dei Contratti:

Art. 57. (Clausole sociali del bando di gara e degli avvisi e criteri di sostenibilità energetica e ambientale)

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei **criteri ambientali minimi**, definiti per specifiche categorie di appalti e concessioni, differenziati, ove tecnicamente opportuno, anche in base al valore dell'appalto o della concessione, con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e conformemente, **in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari**, **anche a quanto specificamente previsto dall'articolo 130.** Tali criteri, in particolare quelli premianti, sono tenuti in considerazione anche ai fini della stesura dei documenti di gara per l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 108, commi 4 e 5. Le stazioni appaltanti valorizzano economicamente le procedure di affidamento di appalti e concessioni conformi ai criteri ambientali minimi. (…)

Art. 108. (Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture)

2. Sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo:

a) i contratti relativi ai servizi sociali e **di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica**, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1;

Art. 130. (Servizi di ristorazione)

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 127, **i servizi di ristorazione** indicati nell'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 **sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. **La valutazione dell'offerta tecnica tiene conto, in particolare, tramite l'attribuzione di un punteggio premiale:**

a) della **qualità dei generi alimentari**, con particolare riferimento ai prodotti biologici, tipici e tradizionali, ai prodotti a denominazione protetta, nonché ai prodotti provenienti da **sistemi di filiera corta** e da operatori dell'**agricoltura sociale**;
b) del rispetto delle disposizioni ambientali in materia di economia sostenibile (green economy), nonché dei pertinenti **criteri ambientali minimi** di cui all'articolo 57;

c) della qualità della **formazione degli operatori**.

2. **Per l'affidamento e la gestione dei servizi di refezione scolastica e di fornitura di alimenti e prodotti agroalimentari agli asili nido, alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie, alle scuole secondarie di primo e di secondo grado** e alle altre strutture pubbliche che abbiano come utenti bambini e giovani fino a diciotto anni di età, **resta fermo l'obbligo di cui all'articolo 4, comma 5-quater del decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128**.

3**. Le istituzioni pubbliche che gestiscono mense scolastiche** e ospedaliere possono prevedere, nelle gare concernenti i relativi servizi di fornitura, nel rispetto dell'articolo 6, comma 1, della legge 18 agosto 2015, n. 141, **criteri di priorità per l'inserimento di prodotti agroalimentari provenienti da operatori dell'agricoltura sociale**.

4. Con decreti del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica e con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, sono definite e aggiornate le linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica. **Fino all'adozione di dette linee di indirizzo, le stazioni appaltanti individuano nei documenti di gara le specifiche tecniche finalizzate a garantire la qualità del servizio richiesto**.

Inoltre, *le norme di specie* vengono individuate nelle **Linee di indirizzo**, seppur orientamento non cogente, che riportano indicazione gestionali dettagliate cui si rimanda, e sono le seguenti:

"*Linee di indirizzo rivolte agli enti gestori di mense scolastiche, aziendali, ospedaliere, sociali e di comunità, al fine di prevenire e ridurre lo spreco connesso alla somministrazione degli alimenti*" adottate dal Ministero della Salute ed approvate in Conferenza Unificata in data 19 aprile 2018

Ministero della Salute, Decreto 28 ottobre 2021, Definizione ed aggiornamento delle «Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica». in G.U. n. 269 del 11 novembre 2021);

nei **CAM di settore**:

Servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari (approvato con DM n. 65 del 10 marzo 2020, in G.U. n.90 del 4 aprile 2020), che prevedono adempimenti cogenti e complessi, come segue:

in generale:

- il sostegno ai modelli produttivi agricoli e di allevamento migliori sotto il profilo ambientale (**biologico** in particolare)
- il sostegno alle **economie locali** ed anche i **piccoli produttori**,
- la salvaguardia della **biodiversità** delle specie ittiche,
- la promozione di una dieta a **minor consumo di proteine animali**,
- la prevenzione e riduzione delle **eccedenze** alimentari,
- il contenimento dei **consumi energetici**,
- più incidenza alle **verifiche di conformità** del servizio
- la diffusione di una **cultura** attenta alla salute dei bambini e dell'ambiente.

In particolare:

- **l'incremento dei prodotti biologici che passa dal 40% al 50% per la mensa scolastica**, inoltre

1. 100% carne omogeneizzata negli asili nido
2. 100% uova (incluse quelle pastorizzate liquide o con guscio)
3. 100% latte, anche in polvere per asili nido e yogurt
4. 100% succhi di frutta o nettari di frutta (senza zuccheri aggiunti)
5. 50% frutta, ortaggi, legumi, cereali
6. 50% carne bovina
7. 30% salumi e formaggi
8. 40% olio extravergine di oliva
9. 33% pelati, polpa e passata di pomodoro

- Assegnazione di punti tecnici premianti all'offerente che dimostri il proprio impegno a fornire prodotti biologici **a chilometro zero** e **da filiera corta** per quanto riguarda la fornitura di **ortaggi, legumi, frutta, cereali, pasta, latticini, carne, uova, olio, conserve di pomodoro e altri prodotti trasformati**;
- Il rispetto della stagionalità e maggiore **flessibilità** dei menù in base alla disponibilità;
- favorire il consumo di **specie ittiche diverse** da quelle consuetudinariamente offerte.
- prevedere pietanze e ricette che consentano di **ridurre gli sprechi**,
- maggiore trasparenza e quindi più informazioni relative alla qualità degli alimenti offerti.

In ultimo, la *regolamentazione specifica di cui al capitolato speciale della concessione in essere* che tiene conto del combinato disposto delle norme vigente all'epoca della prima stesura del testo gestionale, norme che alla data odierna sono state ulteriormente ampliate e dettagliate, presupposto peraltro di legittimità degli stessi bandi e elemento significativo dell'importanza riconosciuta al servizio di che trattasi.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Il servizio in concessione della ristorazione scolastica del Comune di Terni alla fine del settennio di riferimento, nelle risultanze legate sia alla gestione economica, sia alla qualità del servizio erogato che è stata soddisfacente, sia il miglioramento generale della prestazione resa rispetto al periodo precedente, insieme ai vantaggi effettivi registrati per l'amministrazione comunale in ordine alla gestione manutentiva delle cucine e delle attrezzature comunali che è stata curata dal concessionario, consentono di esprimere una valutazione positiva del presente servizio pubblico locale.

La compatibilità ai principi di efficienza, efficacia ed economicità della concessione è acclarata anche alla luce di quanto sopra descritto, sottolineando che solo nell'ultimo periodo si è ritenuto opportuno adeguare le tariffe al fine di contenere la compartecipazione del Comune al costo della fornitura dei pasti.

Da questo punto di vista conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale sono stati in linea con le previsioni pluriennali, valutato che solo per l'anno 2024 si stanno prevedendo degli adeguamenti di impegno al fine di garantire le risorse per la nuova gara europea da espletarsi nel 2025;

Se la gestione pluriennale del servizio è stata soddisfacente, le innovazioni normative degli ultimi due anni in particolare – i vincoli sopra elencati, ma solo in massima parte – comportano una riflessione in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, in prospettiva futura, con ciò facendo collimare il più possibile la concessione non solo nell'ambito dei servizi pubblici a domanda individuale ma anche come parte sostanziale se non principale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, con una attenzione particolare e sfidante nei confronti dell'obiettivo generale e precipuo di sviluppo del territorio di riferimento e soddisfazione dei bisogni della popolazione.

In conclusione, il servizio di ristorazione scolastica del Comune di Terni è un servizio pubblico locale a rilevanza economica caratterizzato da:

- particolare complessità gestionale (*32 cucine in loco e un centro cottura*, con personale distribuito addetto);
- la necessità di competenze e conoscenze specifiche di settore per tutti gli operatori coinvolti, sia del concessionario sia comunale;
- le incombenze e il rischio legato ai fattori igienico-sanitari e il rispetto delle relative norme,
- la necessaria attività congiunta di buona gestione in carico ai gestori. di controllo e monitoraggio in carico al Comune,
- il controllo istituzionale dell'azienda sanitaria locale e degli organi ispettivi (NAS, Guardia di Finanza),
- la necessità della costruzione di un rapporto di fiducia e collaborazione con le famiglie e il corpo docente,
- la necessità di erogare il servizio senza soluzione di continuità durante l'anno scolastico.

Insieme alle criticità legate alle valutazioni relative al mantenimento dell'equilibro economico finanziario del servizio in concessione, questi sono tutti aspetti significativi che consentono di confermare il servizio di che trattasi come strategico per il territorio comunale, con riflessi diretti nell'economia locale (dipendenti, logistica, derrate alimentari, infrastrutture) e tra i più innovativi in Umbria, valutata la scelta dell'amministrazione comunale di mantenere le cucine comunali per un pasto cotto e mangiato, a vantaggio delle scuole e in particolare dei bambini, gli alunni e gli studenti che le frequentano.

Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0209859 del 12/12/2024 - Uscita
Impronta informatica: db666136f55a536310c5a5be7aecebe2092daa9ca99c87dc50b1ae1599ec453f
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

TRASPORTO SCOLASTICO
(Direzione Istruzione - Sport - Politiche giovanili)

1.CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il D. lgs. n. 201/2022 introduce la definizione di **servizio pubblico locale a rilevanza economica non rete** attribuendola ai *servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbe svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*.
Il MIMIT con Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, n. 639 del 31 agosto 2023, in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. 201/2022 e con riferimento alle Linee guida per la redazione del PEF ha incluso, in fase di prima applicazione, ai fini della ricognizione periodica e quindi della relazione di cui all'articolo 30 del D.lgs. n. 201/2022, i seguenti **servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica**, se non svolti in economia:
impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022); parcheggi; servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come servizi pubblici locali); luci votive e in particolare il **trasporto scolastico**.
Con il Decreto direttoriale citato sono stati definiti per detti servizi gli indicatori di cui all'articolo 8 del D.lgs. n.201/2022.

Il servizio di trasporto scolastico del Comune di Terni, rientra peraltro nell'ambito dei servizi pubblici locali secondo il Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL ed è affidato in appalto alla CMT soc. coop. di Terni.

Il servizio, a ridotto impatto ambientale, è affidato a seguito di gara ad evidenza pubblica per gli Anni Scolastici dal 2021/22 al 2025/26.

In particolare, il contratto ha durata quinquennale, dal 01.09.2021 al 31.07.2026 e relativo quindi agli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25, 2025/26.

Il servizio di trasporto scolastico è un servizio pubblico locale, ma *non è classificato come servizio pubblico a domanda individuale* ai sensi del D.M. n. 131/1983.

Infatti per la Sezione regionale di controllo per il Piemonte (cfr. delib. n. 46/2019/SRCPIE/PAR, depositata in data 06.06.2019) la giurisprudenza contabile, allo stato, ritiene che il servizio di trasporto scolastico sia a tutti gli effetti un servizio pubblico di trasporto, e, come tale, escluso dalla disciplina normativa dei servizi pubblici a domanda individuale che individua un sistema di predeterminazione della misura percentuale della quota dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate (v., Sezione controllo Campania, delib. n. 222 del 2017; id., Sezione controllo Sicilia, delib. n. 178 del 2018).

Per questo motivo, il trasporto scolastico non può essere gratuito e ma la copertura dei costi deve avvenire mediante i corrispettivi versati dai richiedenti il servizio (cfr. SRC Sicilia n. 115/2015/PAR, SRC Molise n. 80/2011, SRC Campania n. 7/2010/PAR), di modo che le quote di partecipazione finanziaria, correlate al servizio e poste a carico dell'utenza, dovranno completamente concorrere alla copertura integrale della spesa del medesimo.

Il Decreto Legge n. 126/2019, recante *Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti*, e nello specifico l'art. 3 comma 3 che recita *fermo restando l'art. 5 del D.L. 13/04/2017 n.63, la quota di partecipazione diretta dovuta dalle famiglie per l'accesso ai servizi di trasporto degli alunni può essere, in ragione delle condizioni della famiglia e sulla base di delibera motivata, inferiore ai costi sostenuti dall'Ente Locale per l'erogazione del servizio o anche nulla, purché sia rispettato l'equilibrio di bilancio di cui all'art. 1 commi dal 819 a 826 della Legge 30/12/2018 n. 145*, con il quale il Governo ha provveduto a chiarire la natura e i parametri di organizzazione e gestione del servizio di trasporto scolastico.

Il servizio di trasporto scolastico è assicurato su istanza di parte e previo il pagamento di una quota di partecipazione diretta da parte dell'utenza, determinata per fasce di reddito ISEE. Per mantenere l'equilibrio di bilancio e ridurre le diseconomie tra costo complessivo dei servizi ed entrate da essi derivanti, valutato la necessità di contrastare i fenomeni di morosità, al fine di rendere effettivamente sostenibile dal punto di vista economico il servizio, già in fase di predisposizione di documentazione per l'affidamento del servizio si è scelto di mantenere una tariffazione base che contrastasse proprio le sofferenze legate alla corresponsione del servizio, riducesse i costi per il Comune e concorresse al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario che ora viene acclarato, con la recente normativa, quale principio generale nell'erogazione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica.

L'affidamento del servizio pubblico *Trasporto scolastico* è avvenuto sulla base di un'aspettativa di remuneratività dell'attività (capacità di coprire i costi e gli obblighi di servizio con i ricavi) nella fase propedeutica dell'affidamento.

Ai sensi del comma 1 art. 75 (Forme di gestione dei servizi) dello Statuto del Comune di Terni, il Comune gestisce i servizi pubblici secondo criteri di efficacia, economicità ed equità tariffaria con particolare attenzione alle fasce di cittadini meno abbienti.

Il trasporto scolastico del Comune di Terni fino al 2021 faceva parte di servizi erogati in forma consorziata e a livello territoriale. Nella prima fase di ripresa in carico, la forma gestionale in economia non è stata possibile ciò per assenza di un'organizzazione, mezzi e personale idonei allo scopo. Parimenti, la scelta tra concessione del servizio e appalto è ricaduta su quest'ultima forma di affidamento, valutato che il Comune di Terni doveva avere un controllo diretto sul servizio, normalizzarlo ai sensi della normativa vigente, applicare criteri ambientali, controllare la spesa, razionalizzare l'organizzazione allora vigente, introdurre fasce di riduzione e l'esenzione per talune categorie meritevoli di tutela.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio del Comune di Terni è rivolto ai bambini, alunni e studenti che frequentano i vari gradi di istruzione del Comune di Terni come di seguito descritto:

a) **Scuola dell'Infanzia**;

b) **Scuola Primaria**;

c) **Scuola Secondaria di 1° grado**.

Il servizio prevede il trasporto degli alunni dalle loro abitazioni alle rispettive sedi scolastiche e viceversa, agli orari stabiliti e secondo il calendario predisposto dalle competenti Autorità Scolastiche.

d) Trasporto degli **studenti con disabilità** che frequentano i corsi didattici che vanno dalle Scuole dell'Infanzia alle Scuole Secondarie di 2° Grado.

e) **accompagnamento a bordo** per i bambini della scuola dell'infanzia e accompagnamento alunni e studenti con disabilità.

Il servizio di trasporto è un servizio finalizzato quindi ad agevolare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, rendere effettivo il diritto allo studio e facilitare l'accesso alla scuola dell'obbligo. Il servizio è peraltro complementare ai servizi per la prima infanzia, in modo particolare alla scuola per l'infanzia, in tale modo agevolando quindi la frequenza ai servizi didattici per i minori 0-3 anni che sono annoverati nell'ambito del sistema scolastico territoriale.

Per caratteristiche legate alla domanda di servizio, esso è fortemente influenzato dal continuo e naturale avvicendamento del ciclo didattico-scolastico degli utenti, a causa dei frequenti cambiamenti del numero e della tipologia dei minori in età scolastica trasportati, con conseguenze sul numero e la lunghezza delle corse, sugli orari, sulle percorrenze e sui tempi di percorrenza, ma anche sul numero dei veicoli utilizzati e quindi anche sul personale da impiegare.

Il **perimetro di svolgimento del servizio** è per legge contenuto nell'ambito del territorio comunale, il servizio è soggetto a criteri e requisiti per la fruizione da parte delle famiglie richiedenti, sia normati dalla legge sia in base al capitolato

speciale, è richiesto un corrispettivo alle famiglie quale contribuzione indiretta ai costi del servizio e include riduzioni ed agevolazioni in base all'ISEE o per situazioni di disagio.

Nel servizio in appalto, secondo capitolato e previsioni di legge, si applicano i **CAM Criteri Ambientali Minimi**. Il gestore deve rispettare i Criteri ambientali minimi per l'acquisizione dei veicoli adibiti al trasporto su strada approvati con D.M. 8 maggio 2012 (G.U. n. 129 del 5 giugno 2012) che dispone l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 4 del Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n. 24 (GU n. 68 del 24 marzo 2011) di attuazione della Direttiva 33/2009/CE relativa alla promozione di veicoli a ridotto impatto ambientale e a basso consumo energetico nel trasporto su strada.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'**oggetto del servizio**, nel dettaglio, è il seguente: SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO E TRASPORTO DI STUDENTI CON DISABILITÀ.

La durata dell'affidamento è il seguente: dal 01.09.2021 al 31.07.2026 ed è relativo agli anni scolastici 2021/22, 2022/23, 2023/24, 2024/25, 2025/26.

Gli **atti relativi all'affidamento** sono i seguenti:

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 797 del 19/03/2021 (determinazione a contrarre);

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 2081 del 23/07/2017(Aggiudicazione provvisoria).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE Numero 2870 del 13/10/2021. (Efficacia aggiudicazione).

CONTRATTO rep. 38434 del 18.02.2022

Il RUP è il funzionario amministrativo in EQ Corrado Mazzoli, responsabile dell'Ufficio Diritto allo Studio della Direzione Istruzione-Sport-Politiche Giovanili.

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato, ovvero del contratto, è il seguente: Euro 3.360.000,00 oltre € 5.000,00 per oneri per la sicurezza, per un totale di € 3.365.000,00 (oltre I.V.A.). L'importo su base annua è di Euro 672.000,00. L'appalto è stato rifinanziato per un massimo dell'occorrenza del quinto del valore di appalto, ai sensi di legge.

Il servizio è erogato all'utente finale dietro corresponsione di abbonamenti o titoli di viaggio in base ad un sistema tariffario regolamentato a livello regionale.

Programmazione e gestione del servizio, elementi quantitativi: il capitolato speciale individua nel *Piano Annuale del Trasporto scolastico* lo strumento principe di programmazione, gestione del servizio e corresponsione del corrispettivo, strutturato su base annuale, riformulato ogni anno e basato:

- sul consolidamento o modificazione della domanda di servizio,
- sul superamento delle criticità dell'anno precedente,
- strutturato secondo principi di trasparenza e in modalità conforme alle prassi operative e alla normativa vigente.

Il **Piano Annuale del trasporto scolastico** descrive:

- a) i **percorsi e quindi la distribuzione delle corse** (sulla base del domicilio/residenza dei richiedenti il servizio ad iscrizioni ultimate e in relazione al numero dei posti omologati a sedere di ciascun mezzo. Inoltre, la **quantificazione dei chilometri da effettuare per ogni linea**, con la specifica indicazione delle vie e delle Scuole interessate al servizio. Il totale di tutti i chilometri percorsi per le varie linee);
- b) l'indicazione specifica delle linee di nuova istituzione rispetto al precedente Piano Annuale dei Trasporti. L'istituzione di nuove linee deve essere sempre preceduta dal tentativo di **ottimizzare e quindi razionalizzare le linee già esistenti**. La predetta ottimizzazione deve essere realizzata congiuntamente tra Comune e Società aggiudicataria;
- c) **gli orari** di salita e di consegna degli alunni;
- d) il numero e le caratteristiche dei **mezzi impiegati**, il numero degli **autisti impiegati**;

- e) le **fermate** individualizzate degli utenti (casa), nel rispetto delle norme sulla sicurezza fissate dal D.lgs. n. 285/1992 e dalle altre norme di settore. A tal proposito gli itinerari devono svolgersi esclusivamente su strade pubbliche o di uso pubblico, escludendo tuttavia quelle di uso pubblico che non garantiscano la sicurezza degli Utenti. La Società Affidataria ha l'onere di controllare la sicurezza di tutte le strade percorse durante il servizio, rapportandosi con le competenti Pubbliche Amministrazioni, al fine di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni tecniche ed amministrative propedeutiche allo svolgimento in sicurezza del trasporto scolastico.

Nel dettaglio questi sono i numeri per **l'anno scolastico 2023/24**, ovvero alla data del 31.12.2023:

ORGANIZZAZIONE (PIANO TRASPORTO 2023/24, approvato con d.d. n. 780 del 21/03/2024 come modificato con d.d. n. 860 del 28/03/2024):

n. 22 linee scolastiche (primaria, secondaria di primo grado, solo autista, n. 2 linee in più rispetto a.s. 2022/23),

di cui **n. 8 linee infanzia** (autista + accompagnatore a bordo)

n. 6 linee di trasporto speciale H (primaria, secondaria di primo grado e secondo grado, autista + accompagnatore a bordo)

n. 2 navette straordinarie scuola primaria Matteotti (primaria, solo autista)

n. 1 navetta infanzia Le Grazie (infanzia, autista + accompagnatore)

PARCO VETTURE:

n. 22 scuolabus (Euro 5B, Euro 6, metano) (n. 2 scuolabus in più rispetto a.s. 2022/23)

n. 6 scuolabus trasporto H (Euro 5B, Euro 6, metano)

DATI QUANTITATIVI:

PERSONALE

autisti n. 30 (n. 2 autisti in più rispetto a.s. 2022/23)

accompagnatori minori H n. 6

accompagnatori infanzia n. 9

TRASPORTATI

trasportati n. 997 (a.s. 2022/23 n. 1022)

totale giorni scolastici n. 206

CHILOMETRAGGIO

km giornalieri n. 2015 (a.s. 2022/23 n. 2034)

costo/km € 1,92 + iva *(aggiornato ad adeguamento Istat anno 2023)*

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Riguardo ai principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti, **gli investimenti sono concentrati sul parco vetture** che devono avere caratteristiche non solo compatibili con le norme previste allo scopo ma migliorative e adeguate alle esigenze del ridotto impatto ambientale, ovvero privilegiando le ridotte emissioni, i carburanti alternativi a benzina e gasolio.

Per quanto concerne la **qualità del servizio**, il gestore è tenuto ad attuare un sistema di rilevazione (annuale) del gradimento del servizio da parte degli utenti e a comunicarne i risultati all'Amministrazione Comunale.

Come obiettivo di contratto e in accordo con gli uffici competenti, è stata approvata la "**Carta della qualità dei servizi**", ai sensi dell'art. 2, comma 461 della Legge n. 244/2007, del Regolamento CE n. 2006/2004, del Regolamento 25 UE n. 181/2011 e del D.lgs. n. 169 del 04/11/2014.

La **Carta dei servizi del trasporto scolastico del Comune di Terni**, approvata con D.D. n. 1321/2024 è strutturata in tre parti: Obiettivi e principi della carta dei servizi, la parte seconda Presentazione del servizio e l'ultima parte quella relativa ad Impegni, controlli e standard di qualità.

Per quanto concerne il sistema tariffario a carico degli utenti, le tariffe in essere sono le seguenti:

annuale andata e ritorno € 238,00

annuale solo andata o solo ritorno € 119,00

mensile € 40,00.

I titoli di viaggio sono incassati dal gestore, come da capitolato.

I criteri per l'applicazione delle agevolazioni o le esenzioni da applicare (in base all'ISEE delle famiglie) agli abbonamenti sono i seguenti:

Isee tariffa agevolata

da € 0,00 a € 5.000,00 50% riduzione

da € 5.001,00 a € 10.000,00 30% riduzione

da € 10.001,00 a € 20.000,00 20% riduzione.

L'esenzione del pagamento della retta è concessa, inoltre, ai bambini portatori di disabilità riconosciuti ai sensi della Legge n. 104/1992. I richiedenti dovranno allegare relativa documentazione. La riduzione del pagamento della retta, pari al 50% di quella attribuita al primo, è concessa nel caso di secondo figlio e successivi.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, ai sensi del capitolato speciale, è la Direzione Istruzione – Sport - Politiche giovanili del Comune di Terni, in particolare l'Ufficio Diritto allo Studio. La struttura di supporto al RUP verifica la rispondenza delle prestazioni rispetto al contratto in essere e provvede all'erogazione dei corrispettivi a seguito dei controlli e alle pattuizioni di servizio, ivi compreso il Piano del trasporto scolastico del Comune di Terni. Quest'ultimo documento, a fini di trasparenza e programmazione economica, individua il valore standard dei chilometri di trasporto erogato per ciascun anno scolastico nonché descrive le caratteristiche del servizio, ivi compreso il parco vetture, il numero di personale impiegato, le linee di trasporto codificate e impostate secondo ratio di efficienza ed efficacia per garantire l'organizzazione del trasporto casa-scuola-casa, nei tempi prescritti e in sicurezza.

2.IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

I dati identificativi del soggetto gestore del servizio di trasporto scolastico del Comune di Terni è la CMT Cooperativa Mobilità Trasporti Soc. Coop. – Sede Legale: Via Petroni 28, 05100 Terni (TR) Cod. Fiscale e P. Iva 01472550555 Capitale Sociale Euro 1.167.638,00 al 31.12.2020 codice univoco T04ZHR3 Registro Imprese Terni 01472550555 R.E.A. Terni 99666.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Si riportano di seguito i dati economici, forniti dal soggetto gestore:

Fino all'anno 2022:

Costo pro capite per utente € 238,00 iva compresa – costo del triennio € 714,00

Ricavi competenza del servizio (da settembre 2021) € 964.924,29 oltre iva + bigliettazione € 70.522,00; gli importi sono stati tutti riscossi direttamente dal soggetto gestore e incassati, come da capitolato.

Investimenti effettuati: n. 4 mezzi per un totale di € 228.00,00 oltre iva con ammortamento di € 45.600,00

CMT - COSTI DI COMPETENZA DEL SERVIZIO COMUNE DI TERNI

COSTI 2022	di cui COSTI DIRETTI	DI CUI COSTI INDIRETTI	COSTI 2021	di cui COSTI DIRETTI	DI CUI COSTI INDIRETTI
945.202,45	765.736,17	179.466,28	343.025,75	281.275,97	61.749,79

n. personale del soggetto gestore, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:

Personale addetto nella società: n. totale 43 persone inquadrate con i seguenti parametri:

parametro 116 (costo orario € 16,25)

parametro 140 (costo orario € 17,06)

parametro 158 (costo orario € 19,52)

parametro 175 (costo orario € 20,61)

parametro 183 (costo orario € 22,30).

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

Le tariffe in essere sono le seguenti:

- annuale andata e ritorno € 238,00
- annuale solo andata o solo ritorno € 119,00
- mensile € 40,00.

I criteri per l'applicazione delle agevolazioni o le esenzioni da applicare (in base all'ISEE delle famiglie) agli abbonamenti sono i seguenti: ISEE TARIFFA AGEVOLATA da € 0,00 a € 5.000,00 50% riduzione da € 5.001,00 a € 10.000,00 30% riduzione da € 10.001,00 a € 20.000,00 20% riduzione. L'esenzione del pagamento della retta è concessa, inoltre ai bambini portatori di handicap riconosciuti ai sensi della Legge n. 104/1992. I richiedenti dovranno allegare relativa documentazione. La riduzione del pagamento della retta, pari al 50% di quella attribuita al primo, è concessa nel caso di secondo figlio e successivi.

Dal 2023:

100%	**Tipologia**	**Anno 2023 (a.s. 2022-23)**	**Anno 2024 (a.s. 2023-24)**	**Anno 2025 (a.s. 2024-25)**
100%	Tariffe	Euro 73.452	Euro 73.950	Euro 73.950 (preventivo)
…%	Canoni	---	---	
…%	Altro	---	---	

	ANDAMENTO ECONOMICO				
		Costi aziendali 2023-24 (2024)		Costi aziendali 2024-25 (2025)	
	Tipologia	Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	€ 94.130,00	Per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	€ 96.000,00
		Per servizi	€ 180.950,00	Per servizi	€ 200.000,00
		Oneri diversi di gestione	€ 14.198,00	Oneri diversi di gestione	€14.000,00
		Investimenti aziendali	€ 152.597,00	Investimenti aziendali	€ 158.000,00
		Costi personale impiegato	€ 502.877,00	Costi personale impiegato	€ 518.000,00
		Totale costi	€ 944.752,00	Totale costi	€ 986.000,00
		Totale compensazioni + tariffe	€ 965.763,45 (891.813,45 + 73.950,00)	Totale compensazioni (tariffe e compensazioni preventivo)	€ 972.998,76 (899.048,76 +73.950,00)
1	Consuntivo 2024 (2023-24)	+ Euro 21.011,45			
2	Preventivo 2025 (2024-25)			- Euro 13.001,24	

Compensazioni economiche dall'Ente affidante

Anno 2022 (a.s. 2021-22)	**Anno 2023 (a.s. 2022-23)**	**Anno 2024 (a.s. 2023-24)**
€ 726.122,87	€ 870.775,78	€ 891.813,45

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Il controllo della qualità del servizio avviene sia attraverso la raccolta e l'analisi di dati quantitativi sia qualitativi durante la fase gestionale sia da parte del gestore sia dell'Ufficio del RUP cui compete il monitoraggio generale e la risoluzione di problemi o reclami di particolare complessità.

Per l'a.s. 2023-24 (2024) a consuntivo non sono stati registrati reclami significativi, laddove la principale attenzione da parte degli utenti si rivolge nelle fasi di attivazione del servizio, meglio, nelle richieste che pervengono sia all'Ufficio sia al gestore che sono tese a fruire del servizio in carenza dei requisiti oggettivi o soggettivi per averne diritto.

La qualità del servizio da parte del gestore e dell'Ufficio è concentrata sul rispetto della tempistica di erogazione, considerata la *mission* del servizio, aspetto che non ha presentato alcuna segnalazione, grazie anche all'attività di ottimizzazione effettuata dall'Ufficio del RUP nell'ambito della costruzione delle linee di trasporto. Alcune segnalazioni riguardano la condotta degli utenti a bordo, a partire però dal nuovo anno scolastico, su cui si sta attenzionando sia il gestore sia l'Ufficio del RUP coinvolgendo le scuole interessate.

Allo stato attuale il servizio erogato dall'Amministrazione comunale, come innovato e normalizzato da parte dell'Ufficio Diritto allo studio e valutato il rapporto qualità/costo, l'universalità del servizio secondo i criteri previsti dalla norma, il rispetto dei criteri ambientali, è annoverabile tra i migliori a livello regionale.

Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Trasporto Scolastico**
Qualità contrattuale	qualitativo	**SI**
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.) **Trattasi dell'iscrizione al servizio**		
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	**Entro l'apertura dell'anno scolastico**
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	L'eventuale rinuncia scritta al servizio (tramite e-mail): − se comunicata per iscritto entro 5 giorni dall'accoglimento della domanda, consente di non pagare la tariffa prevista; − se comunicata dopo 5 giorni dall'accoglimento della domanda, comporta il pagamento di una mensilità.
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Secondo calendario scolastico: **immediato dal primo giorno utile di validazione**
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	**Entro una settimana**
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	**Entro una settimana**

Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	**Immediata (entro cinque ore massimo e comunque entro i termini di erogazione del servizio)**
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	**Tutti i giorni**
Carta dei servizi	qualitativo	**SI**
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	**SI**
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si
Accessibilità utenti con disabilità	qualitativo	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	-
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	-

Mappa del servizio di trasporto scolastico del Comune di Terni *(dalla Carta dei Servizi)*				
Caratteristiche del servizio erogato	Il servizio prevede l'erogazione del trasporto scolastico dedicato			
Modalità di erogazione	Il servizio viene erogato tramite scuolabus dedicati			
Tipologia di utenza	Bambini, alunni e studenti dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado non servizi da TPL, nonché il servizio di trasporto speciale per gli alunni e studenti con disabilità o con ridotta autonomia, con relativo accompagnamento a bordo dove previsto.			
Dimensioni	**sottodimensioni**	**Descrizione indicatore**	**Formula indicatore**	**Valore programmato**
Accessibilità	Accessibilità fisica	Accessibilità facilitata autobus	n. scuolabus con pianale ribassato e con ausili / utenti diversamente abili	100%
	Accessibilità multicanale	Informazioni tramite sportello, telefono.	n. contatti / n. risposte erogate	100%
	Accessibilità multicanale	Informazioni tramite web	Numero di giorni necessari	5

			all'aggiornamento pagine web	
	Accessibilità multicanale	Informazioni via email	Numero di giorni necessari per la risposta	10
Tempestività	Tempestività	Puntualità del servizio	Arrivo degli utenti alla scuola di destinazione tra i quindici e i cinque minuti prima dell'orario scolastico e alla fine delle lezioni devono poter prontamente disporre del mezzo per il ritorno / totale corse effettuate	< 5 %
Trasparenza	Procedure di contatto	Informazioni sul servizio e modalità di accesso	Presenza delle informazioni (email di contatto, descrizione del servizio, modalità per effettuare la domanda, tariffazione)	100%
	Procedure di rimborso agli utenti	Informazioni su istruttoria rimborso	Presenza sul sito web delle informazioni	100%
	Procedure di sospensione del servizio	Informazioni su istruttoria sospensione	Presenza sul sito web delle informazioni	100%
	Diritti e doveri	Informazioni su diritti e obblighi sia del personale di servizio sia delle famiglie e degli utenti	Presenza sul sito web delle informazioni	100%
Efficacia	Conformità	Regolarità della prestazione effettuata	Numero di corso effettuate / numero di corse previste	99%
	Affidabilità	Adeguamento della prestazione erogata	Richieste di modifica rispetto ad esigenze non programmate	70%
	Compiutezza	Esaustività della prestazione erogata	Rispetto degli obblighi e degli obiettivi del contratto di servizio	95%
Qualità del servizio	Soddisfazione utenti	Indagine di customer satisfaction	Livello buono/ottimo	≥70%
	Numero di reclami	Customer satisfaction	Numero di reclami pervenuti	< 8% sul totale iscritti

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

	Volumi – quantità di attività (universalità)	**Territorio servito** (universalità)	**Prestazioni specifiche da assicurare** (socialità)	**Obblighi di servizio pubblico** (tutela ambiente)	**Obblighi di servizio pubblico** (altro)	**Piano degli investimenti**
Contratto di servizio		Territorio comunale. Per i residenti, secondo criterio di competenza territoriale della scuola viniciore.	Servizio casa-scuola-casa	Vetture con ridotto impatto ambientale; linee di trasporto con minor chilometraggio possibile; Ottimizzazione delle persone trasportate; Attivazione del servizio con un numero minimo di richieste (contemperamento con minor impatto ambientale)	Sicurezza del trasporto; Assistenza a bordo per infanzia e disabili; Efficienza: ottimizzazione del trasporto Efficacia: effettività del trasporto	Secondo programma del gestore con riferimento al parco vetture
Risultati raggiunti	100% degli aventi diritto secondo previsioni normative e vincoli di attivazione del trasporto	100% del territorio comunale coperto	100%	In costante adeguamento	100%	Secondo programma
Scostamento	-	-	-	-	-	-

6. VINCOLI

Come sopra evidenziato il servizio di trasporto scolastico è un servizio la cui fornitura è obbligatoria per legge e a carico dei Comuni, tenuto conto comunque che la stessa norma ne individua il perimetro di erogazione e i requisiti per la fruizione.

In particolare, i vincoli di erogazione del servizio sono la limitazione all'ambito territoriale comunale, il trasporto verso la scuola viciniore e facente parte del bacino di utenza della scuola di riferimento.

Il servizio rientra nella fattispecie di cui:

- all'art. 2 comma 1 lettera a) del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (servizi di trasporto e forme di agevolazione della mobilità) recante Effettività del diritto allo studio (…) a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- all'art. 5 comma 1 lettera a) punto 2 (servizi di trasporto e relativo accompagnamento) e

- all'art. 6 comma 3 lettera a) (servizi di trasporto speciale) della L.R. Regione Umbria 16 dicembre 2002, n. 28 recante Norme per l'attuazione del diritto allo studio.

Il servizio è demandato in particolare dalla Legge Regionale sopra richiamata quale competenza dei Comuni.

L'art. 2 del D. Lgs. 63/2017 sopra richiamato prevede che "Lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, programmano gli interventi per il sostegno al diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al fine di fornire, su tutto il territorio nazionale, i seguenti servizi: a) servizi di trasporto e forme di agevolazione della mobilità (…)";

l'art. 5 del medesimo decreto legislativo, comma 2, prevede che "Le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, assicurano il trasporto delle alunne e degli alunni delle scuole primarie statali per consentire loro il raggiungimento della più vicina sede di erogazione del servizio scolastico".

Il servizio, come richiamato, è demandato in particolare dalla Legge Regionale di cui sopra quale competenza dei Comuni.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

La gestione del servizio è conforme e adeguata alle esigenze previste dalla norma vigente, dal capitolato speciale e in particolare alle esigenze peculiari necessarie al territorio di riferimento.

Il servizio pubblico del trasporto scolastico risponde a criteri di efficienza ed efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, essendo normalizzato ed efficientato il servizio a seguito di gara ad evidenza pubblica di rilevanza europea, con particolare riferimento al ridotto impatto ambientale e alla razionalizzazione dell'organizzazione;

Le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale sono come da programmazione.

La gestione, secondo capitolato, è modificabile e adattabile secondo le esigenze dell'utenza, nel rispetto comunque dei criteri ambientali, del vincolo di territorialità, dei requisiti degli aventi diritto e dell'economicità.

GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI
(Direzione Istruzione - Sport - Politiche giovanili, ufficio Sport)

1. STADIO LIBERO LIBERATI ED ANTISTADIO GIORGIO TADDEI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Nella presente scheda si procede all'analisi del servizio pubblico locale puntuale della gestione dell'impianto sportivo **stadio Libero Liberati ed antistadio Giorgio Taddei**.

Si tratta di un impianto sportivo affidato in concessione all'attuale squadra locale di calcio, militante nel campionato professionisti Serie C.

In conseguenza della delibera di consiglio comunale n. 362/2017è stata stipulata la Concessione in data 22 febbraio 2018 per un periodo di cinque anni (Rep. 38251). Successivamente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 154 del. 08/06/2022 è stato approvato il provvedimento integrativo della suddetta convenzione per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ai sensi dell'articolo 216 del D.L. 34/2020.

In esecuzione di quanto sopra si è provveduto a sottoscrivere un atto integrativo in data 9 giugno 2022 (Rep. 38450) e la durata della concessione è stata prorogata al 30 giugno 2024.

In esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 20.5.2024, è stata stipulata una nuova Convenzione (prot. n. 91520 del 29.5.2024) della durata di un anno, nelle more della definizione del progetto Stadio-Clinica.

Si precisa altresì che nel frattempo l'impianto è stato completamente accatastato acquisendo i seguenti nuovi identificativi catastali: Foglio 106 particelle 452-482 aree limitrofe contraddistinte come aree urbane con le particelle nn. 453, 454, 455, 459, 474, 479, 488 del foglio 106 e particelle nn. 656,657, 658 e 659 del foglio 113.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Utilizzazione e la gestione del complesso sportivo costituito dallo stadio comunale denominato "L. Liberati" e dell'antistadio denominato "G. Taddei".

La concessione prevede anche l'affidamento dei relativi servizi accessori e pertinenze, dei parcheggi interni ed esterni, delle biglietterie e comunque tutti i beni di proprietà del Comune di Terni, distinto catastalmente al N.C.T. del Comune di Terni al foglio n. 106, particelle n. 65, 64 e parte della 327.

Il canone pattuito ammonta a complessivi €. 30.000 annui.

Il Complesso Sportivo è articolato nelle seguenti parti:

• Impianto sportivo denominato "Libero Liberati" il quale comprende:

o area di gioco per competizioni ed allenamenti prima squadra di dimensione ml, (105,00 x 68,00) con superficie in

erba naturale, dotata di sottostante drenaggio, impianto di irrigazione automatico; fossato continuo di separazione tra spazio per attività sportive e spazio per il pubblico;

- n.07 tribune per il pubblico articolate nei seguenti settori (Curva est, Curva sud, Curva ovest, Curva nord, Tribuna B, Tribuna A, Curva San Martino), ognuna con i propri locali ad uso servizi igienici ed i locali destinati ad esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, della capienza totale di 14.995 posti come da verbale della C.P.V .L.P.S. del 16/04/2015;
- n. 04 torri-faro Stadio con relative componenti impiantistiche con gruppi di continuità (UPS) e gruppo elettrogeno contenuti in apposito edificio esterno e prossimo al Settore Curva est; impianto antincendio in apposito edificio esterna posizionato in adiacenza al settore tribuna 'I B I ' in cui è collocata la vasca di accumulo e le relative elettropompe; impianto di video sorveglianza con relative installazioni e telecamere, impianti elettrici, impianti termoidraulici, impianti di illuminazione, locali e vani di alloggiamento caldaie, quadri elettrici e/o di comando e quindi tutto quanto comunque installato per la regolare funzionalità dell'impianto;
- n. 2 locali pronto soccorso posizionati al piano terra Tribuna A e B; o n. 1 locale gruppo elettrogeno posizionato al piano terra Tribuna B o n. 1locale adibito a magazzino posto al piano terra della Tribuna B
- n. 1 centro di gestione della sicurezza e delle emergenze (G.O.S.) posizionato al terzo livello della Tribuna A;
- n. 1 posto di polizia, posizionato al piano terra della Curva Sud;
- n. 3 strutture prefabbricate adibite per le trasmissione radiocronache e telecronache (tribune stampa) posizionati al terzo livello della Tribuna A:
- magazzini vari al piano terra delle Curve;
- Locale officina ubicata al piano terra della Curva San Martino, con attrezzature per manutenzioni, in precedenza gestito dall'Amministrazione Comunale; o Locale ubicato al piano terra della Curva Nord, privo di impianto elettrico, ad uso rimessaggio, attrezzature per la manutenzione dei manti erbosi dei campi di calcio comunali; o n. 1 locale sala stampa posta al piano ferra della Curva Est; o n. 1 locale sala interviste televisive; o n. 1 locale sala interviste radiofoniche; o n. 1 locale interviste televisive Sky;
- spogliatoi e servizi igienici per atleti e giudici di gara;
- Parcheggi riservati ai sostenitori squadre ospiti: lato Ovest area sterrata di mq 4.040, in prossimità della Curva San Martino area asfaltata di mq 1 .750;
- Area pubblica di pre-filtraggio esterna a servizio del Complesso Sportivo che la Società prenderà in carico, per il periodo di circa tre ore prima e fino ad un massimo di due ore dopo lo svolgimento delle manifestazioni. Al termine di questo tempo l'area riservata dovrà essere riconsegnata al pubblico sgombrata da ogni materiale e con tutti i cancelli bloccati in posizione aperta. La concessionaria, durante il periodo di presa in carico dell'area riservata dovrà garantire. tramite gli stewards preposti, il passaggio degli abitanti residenti in strada di san Martino ed ai loro ospiti. Dovrà tornare nella disponibilità dell 'Amministrazione Comunale, la porzione di area di prefiltraggio compresa tra il Foro Boario e l'area a verde attigua all'Antistadio "Taddei" per consentire la realizzazione del Palasport Polifunzionale di Terni le cui planimetrie sono agli atti; varchi di accesso all'area di massima sicurezza costituiti da tornelli a tutta altezza e preselettori di fila; recinzione prefiltraggio e relativi cancelli; biglietterie distaccate

dalla parte principale dell' impianto;

• Impianto sportivo denominato Antistadio 'Giorgio Taddei" il quale comprende:

o area di gioco (di dimensione ml 97.00 x 58,00), in erba sintetica per competizioni ed allenamenti:

o area non attrezzata in erba naturale di dimensioni mq 1.400:

o La concessione ha altresì ad oggetto anche la Pubblicità cartellonistica, fonica e luminosa ed ogni altra attività pubblicitaria possibile all'interno e all'esterno del Complesso Sportivo; la somministrazione e vendita di alimenti e bevande, la gestione di parcheggi adiacenti allo stadio, la vendita e distribuzione di materiale vario (gadget, abbigliamento sportivo ecc.), nonché ogni altra attività ricreativa, culturale, convegnistica e commerciale che non sia in contrasto con la destinazione urbanistica dello Stadio e che, comunque, non sia atta a pregiudicare l'integrità del campo di gioco e delle strutture dello Stadio.

La durata - scadenza affidamento 30.6.2025.

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato, ovvero del contratto, è il seguente: Non è stato redatto il PEF.

Il Concessionario si impegna a garantire l'esecuzione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria (ivi compresi quelli di cui al comma III) per un importo massimo di €. 100.000 (centomila) da realizzarsi nel corso dell'anno di validità della presente concessione. Tali interventi dovranno preventivamente essere sottoposti all'espressa approvazione scritta del Comune di Terni (Direzione LL.PP.- Manutenzioni) a cui la soc. concessionaria dovrà presentare regolare progetto corredato da adeguata documentazione dei costi che al termine dell'intervento dovranno essere dettagliatamente rendicontati ed approvati dal Comune di Terni (Direzione LL.PP.-Manutenzioni.

Riguardo ai **principali obblighi posti a carico del gestore la s**ocietà Ternana Calcio S.p.A., si impegna a valutare la possibilità di collaborare con l'Ente in specifiche iniziative di marketing territoriale, valorizzazione del territorio e ad iniziative relative alle politiche della aggregazione. La Concessionaria deve mantenere tutti gli impianti e le strutture, di cui il Complesso Sportivo è dotato, in stato di efficienza e deve garantire il regolare svolgimento delle attività oggetto della concessione. Il Concessionario, per il periodo di durata della Convenzione, si fa carico a propria cura e spese di tutti gli interventi di manutenzione ordinaria. Sono compresi anche i lavori di manutenzione ordinaria resi necessari dal rispetto di tutte le disposizioni normative, di adeguamento infrastrutturale dell'impianto ai criteri fissati dalla Federazione Italiana Gioco Calcio con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza e a quelle regolamentari, ivi inclusi i provvedimenti della Prefettura. La Ternana Calcio ed il Comune di Terni, devono garantire la conformità dello stadio "Libero Liberati" alle Norme federali ed ai Criteri Infrastrutturali del Sistema Licenze Nazionali, ai fini dell'ottenimento del Certificato di Omologazione dell'impianto.

Per le parti concesse, sono a carico della Società Ternana Calcio S.p.A. tutti i costi relativi alle utenze idrica, elettrica (compreso il sistema di pompaggio per l'alimentazione della vasca di accumulo necessaria all'impianto antincendio), telefoniche e di riscaldamento.

Dovrà essere costituita una Commissione tecnica mista Comune di Terni, Società Ternana Calcio S.p.A. che dovrà verificare annualmente lo stato di conservazione della struttura e i lavori effettuati durante l'anno.

ll Concessionario consentirà, anche con l'opportuna previsione contrattuale nei riguardi di terzi aventi causa, l'accesso in ogni parte del Complesso Sportivo, in qualsiasi momento, senza preavviso né alcuna specifica giustificazione, ai rappresentanti del Comune di Terni per la verifica dello stato di conservazione dello stesso Complesso. A tale riguardo, all'inizio di ogni stagione calcistica, il Comune di Terni rimetterà l'elenco nominativo dei soggetti, del quale la Società calcistica dovrà prendere formalmente atto, cui dovrà essere consentito l'accesso;

La Società Ternana Calcio S.p.A. si farà carico di provvedere ad escludere espressamente, nei contratti che la stessa sottoscriverà con soggetti terzi a qualsiasi titolo, la sussistenza di obblighi del Comune di Terni circa il pagamento di qualsivoglia corrispettivo e di prevedere, sempre in tali contratti, la loro automatica risoluzione e/o inefficacia al verificarsi di ipotesi che facciano venir meno la convenzione attualmente sottoscritta.

La società, per il periodo di concessione dell'Impianto ha stipulato polizze di assicurazione per la copertura di danni che possano verificarsi ad utenti e frequentatori, compreso il pubblico, (R.C.T.) per un massimale minimo di € 3.500.000,00 con il limite di € 3.500.000,00 per persona, e a favore dei propri operatori (R.C.O.) per un massimale minimo pure di €. 3.500.000,00, con il limite minimo di €. 3.500.000 per operatore.

La Ternana Calcio si impegna a concedere l'uso dell'Antistadio "Giorgio Taddei", per allenamenti e partite ufficiali, a società e associazioni di calcio non professionistiche locali sprovviste di un impianto sportivo di calcio, iscritte a campionati della F.1.G.C. o di Enti di Promozione Sportiva.

La concessionaria si fa carico di ottemperare a quanto la normativa sulla sicurezza dell'uso dello Stadio "Libero Liberati" impone alla Società calcistica, con conseguente piena assunzione di responsabilità, per lo svolgimento delle partite di campionato della prima squadra, del settore giovanile e delle proprie ulteriori manifestazioni calcistiche, sportive o di altro genere, oltre che per gli allenamenti. A riguardo la Ternana Calcio si avvale di persona appositamente incaricata o di un suo sostituto, da rendere ufficialmente noto al Concedente, che dovrà essere presente durante l'esercizio di tali attività ed adempiere, in particolare, ad ogni prescrizione di cui all'art. 19 del D.M. Interno del 18.03.1996 e s.m.i.

La Ternana Calcio espleta il servizio di custodia e vigilanza delle parti del Complesso Sportivo effettivamente in uso alla stessa, con proprio addetto ad eccezione dell'utilizzo dell'antistadio "Taddei" da parte di soggetti terzi. A carico della Società viene altresì posto il servizio di pulizia delle parti del Complesso sportivo effettivamente assegnate alla stessa.

In occasione delle pubbliche manifestazioni, gare etc. organizzate dalla Ternana Calcio, la stessa provvede ai servizi di vendita dei biglietti e di controllo degli ingressi, assicurando, al termine di esse, la chiusura di tutti i cancelli di uscita/ingresso ai diversi servizi interni e ai vari settori in cui è ripartito lo Stadio. Nelle altre giornate in cui non vi sono manifestazioni o dispute di incontri calcistici, la società Concessionaria provvede a mantenere chiusi tutti cancelli d'ingresso allo stadio e tutti quelli di separazione tra i sette settori.

La concessionaria provvede inoltre, di volta in volta e per il tempo previsto, all'attivazione ed al costante funzionamento, mediante personale qualificato, dell'impianto di tele-controllo, in quanto misura di prevenzione dell'ordine pubblico e di individuazione di comportamenti illegittimi.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, è la Commissione tecnica mista Comune di Terni, Società Ternana Calcio S.p.A. che dovrà verificare annualmente lo stato di conservazione della struttura e i lavori effettuati durante l'anno

Il referente per il Comune di Terni per l'uso e la Gestione dell'impianto sportivo è il Dirigente della Direzione istruzione – Sport – Politiche giovanili.

Il referente per il Comune di Terni per tutto quanto riguarda i lavori è il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni o suo delegato.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

I dati identificativi del soggetto gestore dello stadio comunale Libero Liberati è la Ternana Calcio S.P.A. Partita Iva 00646100552, sede legale Via della Bardesca n. 2

Fatturato: € 766.840,00 (2022) Dipendenti: 80 (2023)

Ateco: Attività di club sportivi Cod. Ateco: 9312

Utile: € -13.212.937,00 (2022)

Capitale sociale: € 3.000.865,00 (2023)

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Non è stato elaborato un Piano Economico Finanziario. I costi a carico del Concessionario, così come stabilito dalla convenzione sono indicati in € 100.000,00/annui in lavori.

Nell'anno 2022 la Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni ha effettuato lavori di manutenzione straordinaria per un importo complessivo di € 105.405,76.

L'impianto non occupa personale dell'Amministrazione addetto al servizio.

Si applicano le seguenti tariffe:

STADIO LIBERO LIBERATI

Manifestazioni Calcistiche		**€**	**625,00**	+ 8% incassi al netto SIAE
Manifestazioni Extrasportive	spettacoli **€**	**1.900,00**	+ 10% incassi al musicali, teatrali e di genere	netto SIAE vario

ANTISTADIO GIORGIO TADDEI

Manifestazioni Calcistiche in diurna	**€**	**53,00**	IVA compresa

Manifestazioni Calcistiche in notturna	**€**	**65,00**	IVA compresa
Manifestazioni Calcistiche a pagamento in diurna	**€**	**53,00**	+ 6% incassi al netto SIAE
Manifestazioni Calcistiche a pagamento in notturna	**€**	**65,00**	+ 6% incassi al netto SIAE
Manifestazioni Extrasportive (spettacoli musicali, teatrali, ecc…)	**€**	**260,00**	+ 8% incassi al netto SIAE

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non sono stati previsti contrattualmente indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Mantenere tutti gli impianti e le strutture, oggetto della presente convenzione in stato di efficienza e dovrà garantire il regolare svolgimento delle attività che si dovranno disputare nell'impianto.

Concedere l'uso dell'Antistadio "Giorgio Taddei", per allenamenti e partite ufficiali, a società e associazioni di calcio non professionistiche locali sprovviste di un impianto sportivo di calcio, iscritte a campionati della F.I.G.C. o di Enti di Promozione Sportiva secondo modalità che, con separato atto, saranno concordate tra Comune e Società.

Il Concessionario provvederà ad espletare il servizio di custodia e vigilanza delle parti del Complesso Sportivo effettivamente in uso alla stessa, quali risultanti dalla presente convenzione, con proprio addetto

Il Concessionario si impegna a garantire l'esecuzione di eventuali interventi di manutenzione straordinaria (ivi compresi quelli di cui al comma III) per un importo massimo di €. 100.000 (centomila) da realizzarsi nel corso dell'anno di validità della presente concessione.

La Società, per il periodo di concessione dell'impianto, si impegna a stipulare polizze di assicurazione per la copertura di danni che possano verificarsi ad utenti e frequentatori, compreso il pubblico, (R.C. T.) per un massimale minimo di €. 3.500.000,00 con il limite di €. 3.500.000,00 per persona, e a favore dei propri operatori (R.C.O.) per un massimale minimo pure di €. 3.500.000,00, con il limite minimo di €. 3.500.000,00 per operatore.

6. VINCOLI

L'impianto sportivo deve rispettare tutte le disposizioni normative, nonché di adeguamento infrastrutturale ai criteri fissati dalla Federazione Italiana Gioco Calcio con particolare riferimento a quelle sulla sicurezza e a quelle regolamentari, ivi inclusi i provvedimenti della Prefettura. La Ternana Calcio ed il Comune di Terni, devono garantire la conformità dello stadio "Libero Liberati" alle Norme federali ed ai Criteri Infrastrutturali del Sistema Licenze Nazionali, ai fini dell'ottenimento del Certificato di Omologazione dell'impianto.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

L'affidamento dell'impianto sportivo andrà in scadenza il 30 giugno 2025.

Attualmente, come comunicato dalla Direzione Lavori Pubblici, l'impianto ha il certificato di idoneità statica valido fino al 30 dicembre 2026, essendo l'impianto costruito agli inizi degli anni '70, necessita di interventi infrastrutturali importanti che devono essere quantificati da parte di un tecnico abilitato.

È necessario tener conto degli interventi da effettuare anche in vista del prossimo affidamento, elaborando un adeguato PEF.

2. PALATENNISTAVOLO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Servizio di concessione per la gestione ed utilizzo della foresteria e dei locali annessi, e delle palestre n. 2 e n.3 del Palatennistavolo "A. De Santis", palazzetto per lo svolgimento della pratica del tennistavolo.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente: gestione ed utilizzo della foresteria e dei locali annessi, e delle palestre n. 2 e n.3 del Palatennistavolo "A. De Santis"

Il Comune di Terni con Delibera di Giunta Comunale n. 5 dell'8/01/2021 ad oggetto "Direttive in merito alla procedura di affidamento del servizio di gestione dell'impianto sportivo "Centro di preparazione Olimpica di Tennistavolo A. De Santis", ha definito "***privo di rilevanza economica il servizio di Gestione del Palatennistavolo***", tuttavia secondo le indicazioni del D.lgs 201/2022 occorre procedere anche alla relazione dell'andamento del predetto servizio.

L'impianto è stato realizzato appositamente per la disciplina sportiva del tennistavolo e l'ultima convenzione per la gestione di parte dello stesso nasce dall'unione di due precedenti atti: Convenzione prot. n. 73211/2016 approvata con D.G.C. 44/2016 per l'utilizzo e la gestione della palestra n. 2 ed altri 5 locali presso il Palatennistavolo fino al 31/12/2020 e Convenzione per l'utilizzo e la gestione della palestra n. 3 e della foresteria e dei locali annessi, approvata con D.G.C. 221/2019 con durata per anni 1 estensibile previo accordo tra le parti.

Con la predetta D.G.C. n. 5/2021 è stato affidato il Contratto per la gestione ed utilizzo della foresteria e dei locali annessi, e delle palestre n. 2 e n.3 del Palatennistavolo "A. De Santis" prot. 37965 del 10/03/2021 (con allegato errata corrige art. 4 canone annuo)

La durata – è di anni 5, fino al 09/03/2026.

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato, ovvero del contratto, individuato dall'art. 4 della convenzione (canone annuo a carico della FITET per utilizzo impianto) è pari ad € 26.546,66 ed il rimborso forfettario delle utenze per un importo annuo pari ad € 86.805,47

Riguardo ai **principali obblighi posti a carico del gestore l**'art. 3 prevede che la FITeT si impegni a:

- Garantire per tutta la durata della concessione lo svolgimento presso il palatennistavolo di parte delle proprie attività tecniche e manifestazioni agonistiche nazionali ed internazionali di alto livello, compresa annualmente l'organizzazione e lo svolgimento a Terni di almeno 5 manifestazioni a carattere nazionale e/o internazionale di alto livello

- Provvedere a propria cura e spese a compiere quanto prescritto dalle autorità di P.S., nonché il rispetto di regole di prudenza per evitare danni, incidenti, infortuni;

- Stipulare polizza contro i rischi derivanti dalla gestione dell'impianto;

- Garantire locali di primo soccorso sempre disponibili e provvedere al rispetto delle incombenze fiscali

L'art. 4 stabilisce un canone di gestione pari ad € 26.546,66 (stornabile per lavori effettuati)

L'art. 5 definisce un rimborso utenze forfettario di € 86.805,47 (stornabile per lavori effettuati)

L'art. 7 pone in carico alla FITeT le spese per la manutenzione ordinaria

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il concessionario ha l'obbligo di presentare annualmente sia all'ufficio Sport che all'Ufficio Tecnico del Comune una relazione specifica sullo stato di manutenzione e conservazione degli impianti sia sportivi che tecnologici nonché copia dei rapporti delle verifiche di Legge.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi del soggetto gestore: F.I.Te.T. Federazione Italiana Tennis Tavolo (C.F. 05301810585) sede in Roma – Stadio Olimpico – Curva Nord

L'impianto, essendo un Centro Federale di preparazione Olimpica, oltre ad ospitare manifestazioni sportive, è anche utilizzato dalla F.I.TE.T. per la preparazione dei propri atleti, ospitandoli all'interno della struttura grazie alla presenza della foresteria con circa 20 posti letto, della cucina e dei locali per gli allenamenti (palestre, infermeria, locali tecnici etc.).

Ciò comporta la presenza costante a Terni di atleti e tecnici federali e garantisce l'organizzazione di raduni federali a vari livelli (dal giovanile ai seniores) nonché la disputa di gare nazionali ed internazionali presso la palestra 1 dell'impianto, gestita direttamente dall'Amministrazione Comunale.

Lo svolgimento, inoltre, delle fasi finali dei diversi campionati nazionali (giovanili e, a volte, assoluti o di diverse categorie) consente di ospitare in città numerosi gruppi di atleti, tecnici e famigliari con ritorno economico e di immagine per tutto il territorio (attività ricettive, di ristorazione e turistiche in genere).

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Non è stato individuato un P.E.F. in sede di gara. L'affidamento ha tenuto conto delle spese che la Federazione deve sostenere per lo svolgimento dei tornei e delle manifestazioni garantite nell'impianto, riconoscendo un contributo annuo di € 30.000,00.

La Federazione Tennistavolo ha provveduto ad eseguire tutta una serie di manutenzioni ordinarie (di sua competenza) e straordinarie (di competenza dell'Amministrazione Comunale) per garantire gli standard minimi di sicurezza e gestionali per la struttura. Gli importi regolarmente riconosciuti hanno poi permesso di essere scomputati dal canone annuo concessorio che la Federazione avrebbe dovuto versare.

Le normative emanate in concomitanza con il periodo pandemico, hanno costretto alla chiusura forzata dell'impianto con conseguente mancato utilizzo della struttura. Ciò ha comportato anche l'esecuzione, una volta ripresa l'attività, di maggiori interventi di manutenzione volti a risanare situazioni di parziale degrado.

L'impianto NON FORNISCE SERVIZIO ALL'UTENZA in senso stretto, di conseguenza non ci sono tariffe per l'utilizzo della parte di struttura gestita dalla F.I.Te.T.

Il Comune si è comunque riservato la possibilità di utilizzare l'impianto per 10 giornate annue, previo preavviso, mentre una società ternana di tennistavolo opera all'interno della struttura federale in sinergia con la Federazione.

4. QUALITA' DEL SERVIZIO

La qualità del servizio offerto è stata sempre in linea con le previsione contrattuali. Sono stati organizzati eventi di rilevanza interregionale e nazionale, con importanti ricadute economiche per il territorio ternano

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Almeno n. 5 gare a livello nazionale. Custodia immobili. Pulizia giornaliera impianti. Manutenzione ordinaria immobili.

La struttura è manutenuta secondo le indicazioni contrattuali. Il concessionario ha adempiuti agli obblighi previsti contrattualmente e non si devono segnalare disservizi.

6. VINCOLI

Occorre procedere alla voltura delle utenze da parte della Federazione, operazione finora impossibile in quanto non esisteva una separazione completa della parte impiantistica tra la struttura concessa in gestione e quella utilizzata in forma diretta dall'Amministrazione. Con i recenti interventi di riqualificazione energetica si sta tentando di giungere alla completa separazione degli impianti.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

L'affidamento dell'impianto andrà in scadenza il 9 marzo 2026.

La collaborazione con la Federazione Italiana Tennistavolo ha permesso la fruizione quotidiana di un impianto unico a livello nazionale, consentendone la riqualificazione e la manutenzione quotidiana.

L'impegno dell'Amministrazione ha permesso la riqualificazione energetica della struttura, permettendo anche alla palestra gestita direttamente di poter ospitare importanti eventi e manifestazioni organizzate sia dalla Federazione del Tennistavolo che da altre società/federazioni sportive (es. scherma, danza, arti marziali).

L'elevato livello raggiunto dalla struttura è stato anche dimostrato dalle positive dichiarazioni rilasciate, in merito, dai presidenti delle federazioni mondiali ed europea che nel corso del 2022 hanno visitato l'impianto.

3. "PISCINE COPERTE" UBICATE IN LOCALITÀ CAMPITELLO – VIA ITALO FERRI – E BORGO BOVIO – VIA VULCANO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio riguarda la gestione degli impianti coperti ad uso pubblico ubicati in località Campitello – via Italo Ferri – e Borgo Bovio – via Vulcano.

Nello specifico, presso le due **piscine** coperte vengono offerti servizi natatori agonistici e non agonistici per tutte le fasce di età.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

L'oggetto del servizio è il seguente: gestione degli impianti natatori comunali coperti, ad uso pubblico ubicati in loc. Campitello – via Italo Ferri – e Borgo Bovio – via Vulcano.

Il Comune di Terni con Delibera di Giunta Comunale n. 202 del 19/12/2014 ha stabilito che l'affidamento del servizio in oggetto debba avvenire con procedura aperta e criterio offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 83 D.Lgs 163/2006; successivamente con D.D. n. 3320/2014 e conseguenti Determinazioni nn. 445/2015 e 826/2015 veniva approvato lo schema di bando ed il capitolato d'oneri, nonché stabilito che l'affidamento sarebbe avvenuto secondo il criterio del prezzo più basso individuando la durata della concessione in anni 10.

Con Determina n. 1976/2015 veniva aggiudicata la concessione all'operatore economico ASD AZZURRA 1, per complessivi € 977.861,46 oltre IVA ai sensi di legge.

La durata – 10 anni a far data dal 05 agosto 2015 a tutto il 30 giugno 2025

Il valore complessivo e su base annua del servizio affidato, ovvero del contratto, è il seguente:

Il valore complessivo del servizio è di € 977.861,46 di cui 252.000,00 per Canone decennale, € 480.671,14 per opere di adeguamento alla normativa regionale ed € 245.190,32 per interventi di miglioria oltre I.V.A. Riguardo ai principali obblighi posti a carico del gestore la A.S.D. AZZURRA I si impegna a versare l'importo annuale di € 25.200,00 posticipate entro il 30 aprile di ogni anno; il concessionario inoltre dovrà garantire i servizi di apertura, chiusura, sorveglianza e custodia degli impianti; conduzione, manutenzione e mantenimento in efficienza impianti di riscaldamento ed erogazione dell'acqua calda, degli impianti tecnologici, di trattamento acque; pulizia degli interi complessi natatori; manutenzioni ordinarie delle strutture e degli impianti, verifiche periodiche degli impianti elettrici, di sicurezza e assimilabili, installazione dei presidi antincendio e cartellonistica di sicurezza; organizzazione attività didattica promozionale non agonistica, cura del verde e degli spazi circostanti, assistenza bagnanti e attività di segreteria, pagamento delle utenze tutte.

Le opere di manutenzione ordinaria sono in capo al concessionario ed in caso di inadempienza il Comune avrà la facoltà di provvedere direttamente con rimborso di tutte le spese sostenute; le opere di manutenzione straordinaria spetta al Comune.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il concessionario ha l'obbligo di presentare annualmente sia all'ufficio Sport che all'Ufficio Tecnico del Comune una relazione specifica sullo stato di manutenzione e conservazione degli impianti sia sportivi che tecnologici nonché copia dei rapporti delle verifiche di Legge.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Dati identificativi del soggetto gestore: ASD AZZURRA I Partita Iva 00709710552, sede legale Piazza Tacito n. 2

Tesserati: 2499 (2023)

Ateco: Attività di club sportivi

Cod. Ateco: 9312

Cod. affiliazione CONI: 70254

3. ANDAMENTO ECONOMICO

L'andamento economico del servizio, prendendo come base il P.E.F. presentato in sede di gara, ha risentito in maniera sostanziale dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 con conseguente chiusura degli impianti sportivi stabilita delle normative emanate nel periodo di massima crisi. Gli straordinari incrementi dei costi energetici succedutisi nel periodo dell'esplosione del conflitto Russo-Ucraino hanno comportato un forte sbilanciamento delle previsioni contenute nel predetto P.E.F.

In considerazione del fatto che i costi del servizio sono stabiliti dall'Amministrazione Comunale con apposita Deliberazione e che non possono essere derogati, l'unica soluzione per cercare di rispettare quanto previsto è stata quella di rimodulare l'offerta del servizio. Ciò ha comportato il perdurare della chiusura dell'impianto di Via Vulcano anche una volta terminata l'emergenza Covid oltre ad un aumento dei costi per l'adeguamento delle strutture alla stringente normativa anti-Covid.

Il concessionario, ha richiesto una revisione del P.E.F. in virtù delle emergenze predette, in modo da poter giungere ad un nuovo equilibrio economico-finanziario attraverso un adeguamento della durata della Concessione e/o una rimodulazione del canone concessorio che tenga conto del consistente ed imprevedibile incremento dei costi.

Nell'ultimo triennio, inoltre, il costo pro-capite per utente non ha subito variazioni con importi invariati in € 6/h per il nuoto libero ed € 15.60/h a corsia per attività agonistiche.

Gli ingressi del nuoto libero sono mediamente di 40 al giorno (lunedì-sabato) mentre la domenica si registrano circa 20 ingressi.

I corsi di nuoto per bambini, adulti e fitness organizzati dal concessionario sono frequentati da circa 50 tesserati al giorno.

Tutto il personale addetto ai diversi servizi ha regolare contratto sportivo. Vengono stipulate le assicurazioni previste dal capitolato d'oneri.

Incide in maniera evidente, sulla qualità del servizio, la chiusura dell'impianto di via Vulcano che limita la possibilità di fruizione da parte degli utenti e comporta, di conseguenza, un repentino deperimento della struttura che resta inutilizzabile soprattutto a causa della chiusura imposta dalle restrizioni pandemiche e dalla conseguente impossibilità di predisporre adeguate opere di manutenzione ordinaria e straordinaria.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio offerto alla cittadinanza è stata puntuale e corrispondente a quanto previsto dal contratto di affidamento, positivamente apprezzata dagli utenti sia per ciò che riguarda le attività per l'educazione al nuoto (bambini, adulti, gestanti e fitness in acqua) che per gli ingressi del nuoto libero.

La chiusura della piscina di Via Vulcano ha ridotto la possibilità di fruire del servizio per una buona parte della popolazione ternana, nonostante il gestore abbia anche messo in atto politiche incentivanti per l'uso dell'impianto di via Ferri a favore di chi frequentava l'impianto chiuso.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Rispetto norme igienico sanitarie. Custodia immobili. Pulizia giornaliera impianti. Manutenzione ordinaria immobili. Attivazione servizio medicazione e primo soccorso. Assistenza bagnanti.

Il concessionario ha adempiuti agli obblighi previsti contrattualmente e non si devono segnalare disservizi.

6. VINCOLI

Il verificarsi di due situazioni estreme, imprevedibili ma cogenti, come l'esplosione della pandemia da Covid19 ed il successivo conflitto russo-ucraino hanno inciso in maniera profonda sull'andamento della gestione degli impianti, comportando in un primo momento l'emanazione di norme restrittive (fino alla chiusura totale) per la fruizione degli impianti natatori e, successivamente, un'impennata dei costi energetici che hanno reso impossibile rispettare i parametri previsti nel P.E.F.

La concessione di somme a ristoro, corrisposte anche dall'Amministrazione Comunale di Terni, hanno solo in parte mitigato tale squilibrio.

In particolar modo, l'ASD AZZURRA I è stata destinataria di un contributo straordinario di € 39.945,30 erogato alla fine dell'annualità 2022 a seguito di un bando comunale per contributi a sostegno di attività sportive in esecuzione della DGC n. 239/2021.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

L'affidamento degli impianti natatori coperti andrà in scadenza il 30 giugno 2025.

Attualmente, a seguito dell'emergenza Covid-19 e dell'incremento dei costi energetici, l'impianto di via Vulcano risulta chiuso mentre quello di via Italo Ferri è regolarmente funzionante.

Il concessionario ha richiesto di poter rivedere le condizioni di equilibrio del P.E.F. indicato in sede di gara, in seguito alle mutate condizioni di mercato, al fine di poter ridefinire le condizioni contrattuali (durata della concessione, in primis) per giungere ad un nuovo punto di pareggio.

Ad oggi, si può ritenere che l'attività natatoria al chiuso sia una delle più penalizzate dalle emergenze predette poiché i diversi D.P.C.M. emanati nel corso del periodo pandemico hanno fortemente limitato -fino alla chiusura totale- le attività sportive e ricreative in acqua mentre l'incremento dei costi energetici ha comportato un incremento dei costi di gestione per garantire il rispetto degli standard sanitari (temperatura dell'acqua della vasca).

4. IMPIANTI SPORTIVI MINORI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La natura del servizio consiste nell'affidare in concessione alle singole Associazioni sportive dilettantistiche l'uso e la gestione degli **impianti sportivi** di proprietà comunale. Al fine di promuovere e favorire l'attività sportiva nei vari centri a favore della collettività.

La concessione è stipulata con le varie ASD secondo lo schema approvato dalla delibera di Consiglio Comunale n. 549 del 28.12.2015.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

I vari contrati di concessione sono indicati nella seguente tabella, nella quale sono fissati: la data di approvazione, la durata e la scadenza dell'affidamento ed i criteri tariffari.

Non è stata fatta una stima su base annua del valore complessivo del servizio in quanto lo stesso è affidato a canone zero.

Impianti sportivi comunali	convenzione			eventuale proroga								
denominazione	**data inizio**	**durata**	**data fine**	**durata**	**nuova fine**	**valore eventuali lavori**	**canone**	**tariffe indicate dal Comune**	**obblighi particolari concessionario**	**soggetto si/no**	**articolo rendicontazione**	**Dati concessionario**
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "O. LAURETI" VIA PAPA BENEDETTO III	07/02/2014	10 ANNI	31/12/2022	3 ANNI	31/12/2025		SI	SI				ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "D. BADINELLI" VIA ROSSINI	07/02/2014	10 ANNI	31/12/2022	3 ANNI	31/12/2025		NO	SI				ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "V. CARINI" VIA SAN EFEBO	07/02/2014	10 ANNI	31/12/2022	3 ANNI	31/12/2025		NO	SI				ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE VIA DEL RAGGIO VECCHIO	05/05/2017	10 ANNI	31/12/2026				NO	SI				ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO VIA IPPOCRATE	04/09/2017	10 ANNI	31/12/2022	2 ANNI	31/12/2024		NO	SI				ASD POLISPORTIVA BOCCAPORCO
IMPIANTO SPORTIVO MARMORE LOCALITA' MAZZELVETTA	10/12/2015	10 ANNI	31/12/2022	2 ANNI	31/12/2024		NO	SI				ASD MARMORE

IMPIANTO SPORTIVO LOC. BORGO RIVO VIA DEL CARDELLINO	31/03/2015	10 ANNI	31/12/2022	2 ANNI	31/12/2024		NO	SI				ASD DRAGHI TERNI RUGBY
IMPIANTO SPORTIVO "DIEGO BIANCHINA" VIA NARNI 59	29/01/2021	10 ANNI	28/01/2031				SI	SI				C.S.I. COMITATO TERRITORIALE TERNI
IMPIANTO SPORTIVO VIA PAPA BENEDETTO III N. 20/A	02/10/2014	10 ANNI	31/07/2024				NO	SI				ASD G.R.S. TERNI
IMPIANTO SPORTIVO "M. CICIONI" VIA I. FERRI N.9	09/09/2014	10 ANNI	31/12/2023	3 ANNI	31/12/2026		NO	SI				P. D. CAMPITELLO
IMPIANTO SPORTIVO "MIRKO FABRIZI" STRADA DI VALLEMICERO	11/01/2021	10 ANNI	10/01/2031				NO	SI				SSD SPORTING TERNI
IMPIANTO SPORTIVO STRADA DI SAN CARLO	27/10/2023	5 ANNI E 6 MESI	27/03/2029			18.010,00 €	SI					ASD INTERAMNA ARCHERY TEAM

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

E' prevista una rendicontazione annuale da produrre, da parte de singoli concessionari, entro il mese di giugno dell'anno successivo.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

denominazione	dati concessionario
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "O. LAURETI" VIA PAPA BENEDETTO III	ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "D. BADINELLI" VIA ROSSINI	ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "V. CARINI" VIA SAN EFEBO	ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE VIA DEL RAGGIO VECCHIO	ASD OLYMPIA THYRUS S. VALENTINO
IMPIANTO SPORTIVO VIA IPPOCRATE	ASD POLISPORTIVA BOCCAPORCO
IMPIANTO SPORTIVO MARMORE LOCALITA' MAZZELVETTA	ASD MARMORE
IMPIANTO SPORTIVO LOC.	ASD DRAGHI TERNI

BORGO RIVO VIA DEL CARDELLINO	RUGBY
IMPIANTO SPORTIVO "DIEGO BIANCHINA" VIA NARNI 59	C.S.I. COMITATO TERRITORIALE TERNI
IMPIANTO SPORTIVO VIA PAPA BENEDETTO III N. 20/A	ASD G.R.S. TERNI
IMPIANTO SPORTIVO "M. CICIONI" VIA I. FERRI N.9	P. D. CAMPITELLO
IMPIANTO SPORTIVO "MIRKO FABRIZI" STRADA DI VALLEMICERO	SSD SPORTING TERNI
IMPIANTO SPORTIVO STRADA DI SAN CARLO	ASD INTERAMNA ARCHERY TEAM

3. ANDAMENTO ECONOMICO

La concessione degli impianti sportivi è priva di rilevanza economica.

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Non sono stati previsti contrattualmente indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Il concessionario ha adempiuti agli obblighi previsti contrattualmente e non si devono segnalare disservizi.

6. VINCOLI

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0209859 del 12/12/2024 - Uscita
Impronta informatica: db666136f55a536310c5a5be7aecebe2092daa9ca99c87dc50b1ae1599ec453f
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

SERVIZIO PARCHEGGI DI SUPERFICIE E PARCHEGGIO SAN FRANCESCO

(Direzione governo del territorio: Decoro- Manutenzione- Patrimonio - Viabilità - Mobilità - Protezione civile – Igiene e benessere animale)

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. c), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «*i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Al fine di razionalizzare ed ottimizzare il sistema della mobilità cittadina, offrendo all'utenza servizi più efficienti e coerenti sotto il profilo della economicità nel rispetto del principio del buon andamento delle attività della P.A è stata affidata alla Società in House Terni Reti la gestione dei Parcheggi di superficie e Parcheggio San Francesco.

Gestione Parcheggi di superficie

n.1600 stalli in centro città e 270 nel parcheggio di Marmore di cui 8 riservati a pullman turistici a pagamento.

- Gestione Parcheggio San Francesco

Concessione da parte del Comune di Terni degli spazi dei due piani interrati dell'edificio mediante l'utilizzo delle apparecchiature esistenti e/o delle installazioni di nuovi impianti.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Parcheggi di Superficie

Disciplinare sottoscritto con nota prot n. 0027223 del 18/02/2022

Oggetto:

a) Servizio di gestione dei parcheggi di superficie e servizio di controllo e verifica degli Ausiliari del Traffico e Accertatori della Sosta per il Comune di Terni.

b) Servizio di perimetrazione/segregazione di aree pubbliche in occasione di eventi e/o manifestazioni

- **Durata** 8 anni a decorrere 01.01.2022

- **Scadenza** affidamento **31.12.2029**

Per garantire l'erogazione dei servizi attinenti la sosta a pagamento, il Comune concede in uso alla Società gli spazi del suolo pubblico.

La società Terni Reti S.u.r.l. versa al Comune di Terni un canone pari al 50% del valore imponibile del Risultato Operativo del Servizio (Ebit Servizio). Per l'anno 2023 il canone dovuto dalla Società Terni Reti S.u.r.l al Comune di Terni è pari ad € 408.921,00.

Gli obiettivi sono quelli di:

- fornire ai clienti informazioni puntuali ed aggiornate sui servizi erogati, sulle tariffe e sulle modalità di accesso ai servizi;
- Rilevare i bisogni e il livello di soddisfazione dei clienti relativamente ai servizi erogati.
- Promuovere indagini, sondaggi ed altre iniziative sul grado di soddisfazione dei servizi e sull'evoluzione dei bisogni.
- Relazionare periodicamente sulle iniziative assunte e sul risultato di indagini e sondaggi
- Verificare il rispetto degli standard di qualità indicati.
- Fornire informazioni per consentire ai clienti di presentare osservazioni, opposizioni o reclami.
- Promuovere e coordinare gli interventi che si ritengono utili per migliorare la qualità dei servizi erogati.

Parcheggio San Francesco-Rinascita

Disciplinare sottoscritto con nota prot n 0027219 del 18/02/2022

Oggetto:

Servizio di gestione del parcheggio coperto sito in L.go Ottaviani 45 Terni denominato parcheggio San Francesco – Rinascita.

- **Durata** 8 anni a decorrere 01.01.2022

- **Scadenza** affidamento 31.12.2029

Il Comune concede a Terni Reti S.r.l., l'autorizzazione a gestire il parcheggio interrato San Francesco – Rinascita sito in L.go Ottaviani 45, per garantire l'erogazione dei servizi attinenti la sosta a pagamento, il Comune concede in uso a Terni Reti S.r.l. gli spazi dei due piani interrati dell'edificio mediante l'utilizzo di apparecchiature esistenti o istallazioni di nuovi impianti nell'edificio a ciò destinato.

La società Terni Reti S.u.r.l. versa al Comune di Terni un canone pari al 50% del valore imponibile del Risultato Operativo del Servizio (Ebit Servizio).Per l'anno 2023 il canone dovuto dalla Società Terni Reti S.u.r.l al Comune di Terni è pari ad € 51.772,48;

I servizi offerti sono:

- Assistenza, controllo e supporto al Parcheggio San Francesco – Rinascita.
- Gestione e raccolta incassi della cassa manuale e casse automatiche del parcheggio San Francesco – Rinascita.
- Rilascio e rinnovo abbonamenti per il Parcheggio interrato San Francesco - Rinascita
- Manutenzione e controllo varchi di ingresso ed uscita del parcheggio San Francesco – Rinascita.
- Rilascio e rinnovo abbonamenti sia in presenza che online per gli aventi diritto al parcheggio sulle strisce blu.
- Gestione del servizio di raccolta delle monete presso tutti i parcometri installati sul territorio comunale.

- Rilascio e rinnovo abbonamenti per il Parcheggio Via Guglielmi.
- Servizio di call center e servizio email per rilascio informazioni relative alle tariffe.
- Cura del verde e del decoro urbano nell'area pedonale sovrastante il parcheggio (largo Ottaviani e largo Micheli).

Entrambi i disciplinari sono stata approvati con DCC n. 335 del 30.12.2023 avente ad oggetto: *Servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie: individuazione soggetto gestore. affidamento alla Società Terni Reti S.u.r.l di servizi e concessioni.*

Le tariffe di entrambi i parcheggi sono stabilite con Delibera di Consiglio Comunale n.112 del 22.12.2023.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

- **Parcheggi di Superficie**

Alla Direzione Governo del Territorio Ufficio Mobilità compete l'attività di programmazione, indirizzo e controllo delle attività affidate alla Terni Reti S.r.l. anche con l'ausilio di strumenti informatici, nonché mediante visite ispettive. La Società Terni Reti trasmette a fine anno una rendicontazione delle attività svolte.

- **Parcheggio San Francesco - Rinascita**

Alla Direzione Governo del Territorio Ufficio Mobilità compete l'attività di programmazione, indirizzo e controllo delle attività affidate alla Terni Reti S.r.l. anche con l'ausilio di strumenti informatici, nonché mediante visite ispettive.

Terni Reti S.r.l. si impegna, pertanto, ad adeguare il proprio modo di operare alle modifiche operative o alle direttive di servizio impartite dalla Direzione Governo del Territorio Ufficio Mobilità. La Società Terni Reti trasmette a fine anno una rendicontazione delle attività svolte.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO nel caso di affidamento a società in house providing

TERNI RETI SURL, Società in house.

Per la gestione dei Parcheggi di superficie e Parcheggio San Francesco e dei servi ZTL l'ente non avendo dotazione di personale sufficiente e professionalità adeguate per svolgere tali servizi l'Amministrazione è ricorsa all'affidamento in house a Terni Reti, ciò ha consentito di avere la disponibilità immediata di personale e servizi in ogni situazione di emergenza.

La gestione strumentale dei servizi relativi alla gestione dei parcheggi a pagamento di superficie nonché quelli interrati, affidati ad un soggetto sottoposto a controllo analogo consente all'Ente di conseguire più facilmente gli obiettivi di efficienza, di economicità, di efficacia e qualità dei servizi stessi, come rilevato nella relazione recepita dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 335/2021.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

PARCHEGGI DI SUPERFICIE PERIODO 2021 – 2023

Contratto di servizio	**Costo pro capite**	**Costi complessivi**	**Tariffe**	**Ricavi complessivi**	**Personale addetto** **Full Time Equivalente**	**Corrispettivi a favore Comune di Terni**	**PEF - confronto**
Anno 2021		1.302.013 €		1.359.183 €	n.5,01	778.745 €	
Anno 2022		985.749 €		1.388.057 €	n. 6,78	402.308 €	
Anno 2023		1.209.417 €		1.690.338 €	n. 8,53	480.921 €	

Dettaglio Conto economico di settore

GESTIONE PARCHEGGI DI SUPERFICIE	**Consuntivo 31/12/21**	**Consuntivo 31/12/22**	**Consuntivo 31/12/23**
Ricavi vendite e prestazioni	**1.358.039**	**1.388.057**	**1.658.353**
Altri Ricavi	**1.144**		**31.985**
Valore della produzione	**1.359.183**	**1.388.057**	**1.690.338**
Costi esterni	-1.007.245	-610.698	-733.076
Valore Aggiunto	**351.939**	**777.359**	**957.262**
Costo del lavoro	-269.836	-348.291	-438.688
Margine operativo lordo (Ebitda)	**82.103**	**429.068**	**518.574**
Ammortamenti svalutazioni, altri accantonamenti	-24.932	-26.760	-37.653
Risultato Operativo (Ebit)	**57.170**	**402.308**	**480.921**

ROS = Reddito Operativo / ricavi vendita	**4%**	**29%**	**29%**

PARCHEGGIO SAN FRANCESCO – RINASCITA ANNO 2021 – 2023

Contratto di servizio	**Costo pro capite**	**Costi complessivi**	**Tariffe**	**Ricavi complessivi**	**Personale addetto**		**PEF - confronto**

					Full Time Equivalente	**Corrispettivi a favore Comune di Terni**	
Anno 2021		383.296 €		346.471 €	n. 2,21	100.000 €	
Anno 2022		343.425 €		367.118 €	n.1,71	23.693 €	
Anno 2023		394.542 €		446.314 €	n. 1,81	51.773 €	

Dettaglio Conto economico di settore

GESTIONE PARCHEGGIO SAN FRANCESCO - RINASCITA	**Consuntivo 31/12/21**	**Consuntivo 31/12/22**	**Consuntivo 31/12/23**
Ricavi vendite e prestazioni	346.458	367.118	409.918
Altri Ricavi	12		36.396
Valore della produzione	**346.471**	**367.118**	**446.314**
Costi esterni	-255.905	-211.035	-254.575
Valore Aggiunto	**90.566**	**156.083**	**191.740**
Costo del lavoro	-86.042	-98.329	-96.346
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	**4.524**	**57.754**	**95.394**
Ammortamenti svalutazioni, altri accantonamenti	-41.350	-34.061	-43.621
Risultato Operativo (Ebit)	**-36.825**	**23.693**	**51.773**

ROS = Reddito Operativo / ricavi vendita	**-11%**	**6%**	**13%**

Si precisa che gli indicatori di redditività sopra indicati (ROI – ROE – DSCR) non possono essere calcolati per settore di attività, in quanto i valori patrimoniali, richiesti nei relativi calcoli, sono contabilizzati a livello aggregato e non per singolo servizio.

TARIFFE PARCHEGGI DI SUPERFICIE

30 minuti	0,50 euro
60 minuti	1,10 euro
90 minuti	1,70 euro
120 minuti	2,30 euro
150 minuti	2,90 euro
180 minuti	3,50 euro

Tariffe sosta occasionale

Tariffe Centro città

Riferimento tariffa oraria: € 1,20/h
Tariffa minima: 30 minuti € 0,50/h
Periodo pagamento: dal Lunedì al Sabato dalle ore 8,00 alle ore 20,00
Gratuito: Domenica, festività, festa del patrono
Sistemi di pagamento: Moneta, Bancomat, Carta di Credito e App (EasyPark, Telepass, mooneyGo, Dropticket, Parking my car)

Tariffe Parcheggi turistici Marmore

Riferimento tariffa oraria: € 2,00/h
Tariffa minima: 30 minuti € 0,80
Periodo pagamento: tutti i giorni inclusi i festivi dalle ore 10,00 alle ore 20,00
Tariffa giornaliera autovetture € 10 Tariffa giornaliera bus turistici € 40

Sistemi di pagamento: Moneta, Bancomat, Carta di Credito e App (EasyPark, Telepass, mooneyGo, Dropticket,Parking my car)

Tariffe parcheggi di superficie: abbonamenti

Tipo Utente	**Abbonamento**	**Tariffa**
Residenti*	mensile	10,50 euro
	semestrale	52,50 euro
	annuale	100 euro
Residenti over 65	annuale	0 euro
Titolari/Dipendenti Attività economiche / Enti	mensile	25,50 euro
	semestrale	126 euro
	annuale	250 euro

TARIFFE PARCHEGGIO SAN FRANCESCO

Periodo pagamento: **tutti i giorni** compresi i festivi

> Riferimento tariffa oraria: **€ 1,20/ora**
> Tariffa minima: **1 ora**

• Tariffa notturna e festiva
dalle ore 20.00 alle ore 08.00 (e nei giorni festivi): **€ 0,90/ora**

Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0209859 del 12/12/2024 - Uscita
Impronta informatica: db666136f55a536310c5a5be7aecebe2092daa9ca99c87dc50b1ae1599ec453f
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

Sistemi di Pagamento
• Casse automatiche:
(Contanti+ Bancomat + Carta di credito) **tutti i giorni H24**

• Cassa manuale
(Contanti+ Bancomat + Carta di credito) **aperta lun. merc. ven. dalle 8:30 alle 12:30**

Tariffario pagamento con moneta – sosta breve

valido da 01/06/2022

MINUTI	**EURO**
Diurno fino a 60 minuti dalle 8 alle 20 lun-sab	€ 1,20
Ogni 10 minuti successivi alla prima ora	€ 0,20
Notturno dalle 20 alle 8	€ 0,90
Festivi h24	€ 0,90
ore successive non frazionabili	€ 0,90
Tariffa massima giornaliera a compimento 24 H di sosta occasionale	€ 12,00
Biglietto smarrito (se non è possibile il pagamento con la lettura targa in cassa automatica)	€ 22,00

PARCHEGGIO SAN FRANCESCO – TARIFFE ABBONAMENTI

Tariffe sperimentali dinamiche Parcheggio San Francesco (delibera CC n. 218 del 23/08/2021)

tariffe iva incluso, decorrenza 01/11/2022

Abbonamenti

Clientela	Nome abbonamento	Condizioni	1° vettura	2°+ vettura	1° vettura	2°+ vettura	1° vettura	2°+ vettura
			Tariffe annuali		Tariffe semestrali		Tariffe mensili	
Nessuna restrizione	Silver24	24/7/365	€ 600,00	€ 500,00	€ 320,00	€ 270,00	€ 60,00	€ 50,00
Riservato a professionisti, dipendenti, commercianti con sede di lavoro in ZTL / Area strisce blu	Biz24	24/7/365	€ 400,00	---	---	---	€ 40,00	---
Riservato ai residenti in: Via del Vescovado, Via Roma, Via XI Febbraio, Via Aminale, Piazza Duomo	Duomo24	24/7/365	€ 360,00	---	---	---	€ 36,00	---
Nessuna restrizione	Luce14	8/20 lun/ven - 8/14 sab - h 24 festivi	€ 400,00	---	€ 220,00	---	€ 40,00	
Nessuna restrizione	Notte14	19/9 feriali - h24 festivi	€ 200,00	---	---	---	€ 20,00	---
Riservato ai soggetti Iva che sottoscrivono da 5 a 9 abbonamenti (per auto aziendali, titolare, dipendenti, clienti)	BizPlus5	8/20 lun/ven, 8/14 sabato, h24 festivi, solo Piano -2	€ 350,00	---	---	---	€ 35,00	---
Riservato ai soggetti Iva che sottoscrivono almeno 10 abbonamenti (per auto aziendali, titolare, dipendenti, clienti)	BizPlus10	8/20 lun/ven, 8/14 sabato, h24 festivi, solo Piano -2	€ 300,00	---	---	---	€ 30,00	---
Nessuna restrizione, in via sperimentale 10 stalli	Platinum24	24/7/365	€ 1.000,00	---	€ 550,00	---	---	---

Occasionali (nessuna restrizione di clientela)

Nome tariffa	Tariffe	Condizioni
Ora1	€ 1,20	8/20 lun/sab, tariffa oraria non frazionabile
Ora2	€ 0,02	8/20 lun/sab, tariffa al minuto
Notte1	€ 0,90	20/8 lun/sab, h24 festivi, tariffa oraria frazionabile ai 30 minuti
Notte2	€ 0,015	20/8 lun/sab, h24 festivi, tariffa al minuto
Rossoverde	€ 0,50	tariffa oraria applicabile per 4 ore, a partire da 1 ora prima dell'inizio partita casalinga di campionato della Ternana

Prepagate

Nome carta	Tipologia	Condizioni	Valore	Tariffa
Carta20	tessera scalare		€ 20,00	€ 17,00
Carta36	tessera scalare		€ 36,00	€ 27,00
Carta77	tessera scalare		€ 77,00	€ 55,00
Carta WE	giornaliera a forfait	valida per accesso giornaliero 7/20 sab/dom	€ 5,00	€ 5,00
CartaPromo	tessera scalare	riservata ai soggetti Iva ad uso proprio o dei clienti	50 ore	€ 25,00

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

- **Parcheggi di superficie**

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Pagamenti APP	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo /buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Pagamenti cashless	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Visibilità posteggi strisce blu e parcometri	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

- **Parcheggio San Francesco**

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Pagamenti cashless	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

Servizio	Qualità contrattuale	Qualità tecnica	Obblighi diservizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Automazione ingressi con riconoscimento targhe	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione	Valutazione	Valutazione ottimo/buo	Valutazione	Valutazione ottimo/buona	n.d.

	ottimo/buona 100%	ottimo/buona 100%	na 100%	ottimo/buona 100%	100%	
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

- **Parcheggio di superficie**

Servizio	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi diservizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Manutenzione parcometri	365/anno	365/anno	365/anno	Reperibilità h24	Reperibilità h24	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	Garantita entro 30 min	Garantita entro 30 min	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi diservizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Fasce orarie settimanali di presidio su strada	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi diservizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Manutenzione segnaletica orizzontale e verticale	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

- **Parcheggio San Francesco**

Servizio	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi diservizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Apertura H24- 7/7	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	immediata	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi diservizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Applicazione tariffe stabilite da C.C.	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Eventuale

6. VINCOLI

- **Parcheggi di superficie**

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Aggiornamenti tecnologici obbligatori di legge parcometri (pagamenti cashless)	investimenti	irrilevanti	migliorativi	Migliore erogazione del servizio	

Nessun vincolo di rilievo

- **Parcheggio san Francesco**

Nessun vincolo di rilievo

7. CONSIDERAZIONI FINALI

L'Amministrazione comunale affidando alla Società in House Terni Reti Srl la gestione dei parcheggi di superficie, assicura un presidio continuativo della funzionalità degli apparati compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, un presidio continuativo mediante personale accertatore con benefici in termini di sosta selvaggia, della carenza di posti auto in superficie, dell'abuso /utilizzo improprio del contrassegno (contrassegno disabili, altre categorie) in centro città e di benefici indiretti nelle are turistiche nel supporto alla gestione della viabilità al personale di Polizia Locale ed al personale della Società concessionaria di gestione dei siti turistici.

Per quanto attiene alla gestione del parcheggio S. Francesco - Rinascita, la finalità di interesse pubblico di affidare la gestione ad un unico soggetto, in relazione al prevalente interesse pubblico nei criteri di erogazione del servizio risiede nella convenienza di avere un affidatario, quale unico interlocutore, con il quale poter attuare le migliori politiche inerenti alla mobilità cittadina, offrendo alla cittadinanza un servizio trasversale e coerente

GESTIONE PARCO BRUNO GALIGANI IN LOC. CARDETO
(Direzione governo del territorio: Decoro- Manutenzione- Patrimonio - Viabilità - Mobilità - Protezione civile – Igiene e benessere animale)

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La gestione di un parco pubblico attrezzato con relativi impianti sportivi è un servizio locale di rilevanza economica;

Ai sensi dell'art. 2, co. 1 – lettera c) del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 vengono definiti i «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: "i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale";

Ai sensi dell'art. 3, co.1, 2 e 3 del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, i servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità. L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni. Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva;

Ai sensi dell'art. 10, co.2, 3, 4 e 5 del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge. Ai fini del soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali, gli enti locali favoriscono, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, e delle imprese, anche con apposite agevolazioni e semplificazioni. Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, possono istituire servizi di interesse economico generale di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge, che ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. I servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali. La deliberazione di istituzione del servizio dà conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;

Ai sensi dell'art. 12, co. 1 del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, nei casi in cui, in esito alla verifica di cui all'articolo 10, comma 4, risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale verifica se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di

servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato, dandone adeguatamente conto nella deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, nella quale sono indicate le eventuali compensazioni economiche;

Ai sensi dell'art. 14, co. 1 – lettera c) del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, l'ente locale può scegliere le modalità di gestione del servizio pubblico locale, tenendo conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, anche tramite l'affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17. In base al citato articolo, gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Il contratto di servizio è stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 31, comma 2, della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC. La disposizione si applica a tutte le ipotesi di affidamento senza procedura a evidenza pubblica di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici;

Ai sensi dell'art. 31 del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. Gli atti di cui al comma 1 e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione. I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2. Le modalità di gestione di detti adempimenti di trasparenza sul sito Anac vengono effettuati con le modalità indicate nel Comunicato del Presidente Anac del 22 febbraio 2023;

Nel caso di specie il servizio in oggetto è stato istituito con la DCC n. 9 del 6.2.2023 e l'affidamento in house è stato previsto sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili. Infatti anche la sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.7.2012 e la giurisprudenza avevano osservato che "i servizi pubblici locali di rilevanza economica possono in definitiva essere gestiti indifferentemente mediante il mercato (ossia individuando all'esito di una gara ad evidenza pubblica il soggetto affidatario) ovvero attraverso il c.d. partenariato pubblico – privato (ossia per

mezzo di una società mista e quindi con gara a doppio oggetto per la scelta del socio e poi per la gestione del servizio), ovvero attraverso l'affidamento diretto in house, senza previa gara, ad un soggetto che solo formalmente è diverso dall'ente, ma che ne costituisce sostanzialmente un diretto strumento operativo, ricorrendo in capo a quest'ultimo i requisiti della totale partecipazione pubblica, del controllo (sulla società affidataria) analogo (a quello che l'ente affidante esercita sui propri servizi) e della realizzazione, da parte della società affidataria, della parte più importante della sua attività con l'ente o gli enti che la controllano. L'affidamento diretto in house – lungi dal configurarsi come un'ipotesi eccezionale e residuale di gestione dei servizi pubblici – locale – costituisce invece una delle (tre) normali forme organizzative delle stesse, con la conseguenza che la decisione di un ente in ordine alla concreta gestione dei servizi pubblici locali, ivi compresa quella di avvalersi dell'affidamento diretto, in house (sempre che ne ricorrano tutti i requisiti così come sopra ricordati e delineatesi per effetto della normativa comunitaria e della relativa giurisprudenza), costituisce frutto di una scelta ampiamente discrezionale, che deve essere adeguatamente motivata circa le ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano e che, come tale, sfugge al sindacato di legittimità del giudice amministrativo, salvo che non sia manifestatamente inficiata da illogicità, irragionevolezze, irrazionalità ed arbitrarietà, ovvero non sia fondata su un altrettanto macroscopico travisamento dei fatti". (Consiglio di Stato, Sez. V, 22 gennaio 2015, n. 257 con ampio richiamo ai precedenti);

Con Deliberazione di C.C. nr. 9 del 6.2.2023 veniva approvato, come atto fondamentale ai sensi dell'art. 42, co. 2 del D. Lgs. 267/00 l'attivazione di un Progetto Pilota sperimentale del sevizio per almeno due anni e si dava mandato alla Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni di attivare le procedure finalizzate a valutare la sostenibilità economica del servizio anche ai fini dell'interesse pubblico sotto il profilo dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità, di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, richiedendo alla Soc. Terni Reti surl di trasmettere una dichiarazione contenente la valorizzazione economica della propria attività, cercando di scomporla in segmenti omogenei singolarmente quotati, tra cui ricondurre anche quella oggetto di manifestazione d'interesse registrata al prot. n. 0194157 del 08/12/2022;

Con determinazione dirigenziale n. 380 del 7.2.2022 veniva approvata la procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/00 e disposto di dare esecuzione alla DCC n. 9 del 6.2.2023 e di avviare le procedure finalizzate a valutare la sostenibilità economica dell'affidamento del servizio, demandando al RUP di richiedere alla società Terni Reti surl di trasmettere anche una dichiarazione contenente la valorizzazione economica della propria attività, fissando un termine di 15 giorni per la risposta;

Con il suddetto provvedimento veniva approvato di predisporre quanto occorrente per portare in approvazione al Consiglio Comunale l'affidamento del servizio, qualora l'operazione fosse stata ritenuta praticabile a conclusione della prima fase amministrativa sopra descritta, al fine di procedere alla contestuale approvazione della Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (ex D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, art. 34 commi 20 e 21);

Con D.C.C. n. 57 del 3.5.2023 veniva approvata la relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (art. 14, co. 3 Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201) e i QTE di servizio di seguito riportato:

- prestazione di servizio per due anni € 360.000,00;
- prestazione di servizio per un anno opzionale € 180.000,00;
- IVA su servizio biennale € 79.200,00;
- IVA su servizio opzionale € 39.600,00;
- Totale Servizio biennale € 439.200,00;
- Totale opzionale € 259.200,00.

Il Consiglio Comunale, dunque, con la sopra citata deliberazione approvava di affidare in house providing il servizio in oggetto alla Soc. Terni Reti surl per anni due, più uno opzionale agli stessi patti e condizioni, per l'importo di affidamento complessivo riportato nel suddetto QTE, rinviando l'efficacia dello stesso ad una successiva determinazione del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni, con la quale dovevano essere assunti gli impegni pluriennali solo sulla base degli effettivi stanziamenti previsti nel bilancio di previsione 2023/2025. Il Consiglio Comunale incaricava il Dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni, per l'efficacia dell'affidamento, alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 32, co. 14 del D. Lgs. 50/2016.

Il Consiglio Comunale, incaricava altresì il RUP di procedere alla pubblicazione degli atti relativi all'affidamento sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open-data ai sensi dell'art. 192, co. 3 del D. Lgs. 50/2016 e di trasmetterlo all'ANAC ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 31, comma 2, del Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;

Riassumendo l'iter che aveva portato all'acquisizione dell'offerta e la valutazione della sua congruità e poi alla proposta di affidamento si era sviluppato in quattro fasi:

- Fase n. 1: approvazione delle linee d'indirizzo ai sensi dell'art. 42, co. 2 del D. Lgs. 50/2016 (DCC nr. 9 del 6.2.2023). Approvazione della determinazione a contrarre e indagine di mercato ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/00 e art. 32 del D. Lgs. 50/2016 (Determinazione Dirigenziale n. 562 del 25.2.2021), pubblicazione nella sezione amministrazione trasparente e lettera d'invito alla Soc. Terni Reti srl (lettera del RUP prot. 221387 del 7.2.2023);

- Fase n.2: mancata ricezione delle manifestazioni d'interesse da parte di operatori economici interessati a svolgere il servizio, ammissione ed esame dell'offerta della Soc. Terni Reti surl ai fini dell'affidamento in house providing (determinazione dirigenziale n. 502 del 22/02/2023);

- Fase n. 3: redazione da parte del RUP della relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (art. 14, co. 3 Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201) nel rispetto delle Linee Guida per la compilazione elaborate dall'Osservatorio per i servizi pubblici locali di cui all'art. 13, co. 25- bis del D.Lg. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito in Legge 21 febbraio 2014, n. 9; proposta di approvazione dell'affidamento del servizio da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/00;

- Fase n. 4: affidamento in house providing del Servizio con deliberazione del Consiglio Comunale, unitamente all'approvazione della relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento prescelta (art. 14, co. 3 Decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201);

Con nota Protocollo 0151548 del 21/09/2023, la Società affidataria Terni Reti surl comunicava al Comune di Terni quanto segue: " […] in seguito all'affidamento in house providing a Terni Reti srl del servizio di gestione del Parco Urbano Bruno Galigani per anni uno più due opzionali con formula sperimentale, sono state effettuate riunioni di coordinamento per valutare l'andamento dei servizi e la reale coerenza del piano finanziario al fine di monitorare gli equilibri delle voci di entrata e di spesa. A causa della consegna frazionata dei beni da parte del Comune e di una mancanza di un modello gestionale di confronto, anche su base storica, le parti hanno ritenuto opportuno la rinegoziazione del rapporto per l'anno 2023 e l'aggiornamento del modello di gestione su base triennale. Pertanto si allega la proposta di rinegoziazione e l'offerta del nuovo servizio per le valutazioni di competenza della stazione appaltante";

CONSIDERATO che occorre la sussistenza delle seguenti peculiarità del servizio affidato:

1) un notevole grado di incertezza e variabilità del contesto economico ed ambientale;

2) difficoltà nel reperire le informazioni utili;

3) durata ridotta dell'affidamento, al fine di sperimentare il modello operativo del servizio che si lega al concetto di pervasività del rapporto tra affidante ed affidatario;

4) rigidità nella definizione del grado di specificazione del perimetro delle attività;

5) definizione di un costante monitoraggio e controllo in loco, in quanto trattandosi di attività prioritariamente di supporto.

In ragione delle suddette peculiari caratteristiche del servizio affidato, le riunioni di coordinamento svolte tra la S.A. e l'affidatario del servizio, si sono svolte in ragione delle condizioni di cui al precedente elenco ed in particolare per il punto 1) -3) – 4) e 5);

Confermato quanto comunicato dall'affidatario per cui, a causa del notevole grado di incertezza e variabilità del contesto economico ed ambientale di riferimento e quindi della consegna frazionata dei beni da parte del Comune e della mancanza di un modello gestionale di confronto, anche su base storica, a causa della durata ridotta dell'affidamento, al fine di sperimentare il modello operativo del servizio che si lega al concetto di pervasività del rapporto tra affidante ed affidatario, a causa della rigidità e della difficoltà dell'affidatario di definire il reale perimetro delle attività nelle fasi originari di redazione del PEF e dell'offerta, a causa della necessità di dover portare a definizione un costante monitoraggio e controllo in loco, in quanto il servizio riguarda attività prioritariamente di supporto alla S.A,, le parti hanno ritenuto opportuno la rinegoziazione del rapporto per l'anno 2023 e l'aggiornamento del modello di gestione su base triennale.

Con nuovo atto fondamentale, ai sensi dell'art. 42, co. 2 del D. Lgs. 267/00, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 8.1.2024, approvava gli indirizzi al fine di procedere al nuovo affidamento del servizio;

L'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 introduce il nuovo principio di auto-organizzazione amministrativa, disciplinato dai primi tre commi che riportiamo di seguito: "Articolo 7. Principio di auto-organizzazione amministrativa 1. Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea. 2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture,

nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato. 3. L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201. (…)";

Come emerge dal disposto normativo sopra riportato, il principio di auto-organizzazione amministrativa ha una portata molto ampia e comporta che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività. Tra queste è ricompreso anche l'affidamento in house providing a società partecipate, che deve tuttavia avvenire nel rispetto dei seguenti principi:

- Principio del risultato: è disciplinato dall'art. 1 del nuovo codice e rappresenta una delle novità più impattanti dello stesso; si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; il principio del risultato, secondo il legislatore, costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;

- Principio della fiducia: è disciplinato dall'art. 2 del nuovo codice ed è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;

- Principio dell'accesso al mercato: è disciplinato dall'art. 3 del nuovo codice e richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

Il contenuto della deliberazione n. 145/2023 PAR della Corte dei Conti Veneto, nel quale viene specificato che l'attività istruttoria riguardante la scelta di procedere all'affidamento in house providing, oltre ad esplicitarne i vantaggi per la collettività e la congruità economica, dovrà continuare ad evidenziare le motivazioni per cui non si è proceduto con il ricorso al mercato. Rispetto a tale ultimo passaggio, nella deliberazione in oggetto è richiamato un autorevole riferimento giurisprudenziale tratto dalla Sentenza n. 5351/2021 del Consiglio di Stato che, alla luce degli orientamenti dei magistrati contabili della Corte dei Conti Veneto, continuerà a rappresentare un'utile indicazione anche per le future istruttorie degli enti affidanti: "con specifico riferimento alla prospettiva economica, si richiede all'amministrazione di valutare la convenienza dell'affidamento del servizio secondo lo schema dell'in house rispetto all'alternativa costituita dal ricorso al mercato, attraverso una comparazione tra dati da svolgersi mettendo a confronto operatori privati operanti nel medesimo territorio, al fine di dimostrare che quello fornito dalla società in house è il più economicamente conveniente ed in grado di garantire la migliore qualità ed efficienza (cfr. Cons. Stato, sez. V, 16 novembre 2018, n.

6456, secondo cui "è onere dell'autorità amministrativa affidante quello di rendere comunque comparabili i dati su cui il confronto viene svolto", con necessaria allegazione di "dati di dettaglio")";

Il nuovo codice dei contratti pubblici, entrato in vigore lo scorso 1° aprile a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 36/2023, ha colto l'importanza del presidio dell'ANAC sui rapporti di affidamento in house providing e, pur non richiamando espressamente l'Elenco di cui all'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, ha riservato alla stessa ANAC specifici compiti sulle informazioni riguardanti tale tipologia di affidamenti. Questa correlazione tra vecchio e nuovo Codice dei contratti pubblici è stata rilevata anche dalla Deliberazione della Corte dei Conti Veneto n. 145/2023 PAR in commento; in un passaggio del parere, i magistrati contabili evidenziano come, all'onere di motivare il mancato ricorso al mercato "si accompagna l'obbligo informativo contenuto nell'art. 23 del nuovo CCP, posto che il comma 5 della norma prevede che l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici e che tale obbligo sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2";

Con il suddetto passaggio si vuole rimarcare l'inalterata competenza in capo ad ANAC nel censire e monitorare i contratti ricadenti nell'ambito dei rapporti in house providing; il c. 5 dell'art. 23 del D. Lgs. 36/2023 prevede infatti quanto segue: "Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2. (…)";

Pur rilevando come nel nuovo Codice non sia espressamente richiamato l'elenco ANAC di cui al c. 1 dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, la specifica competenza assegnata all'Autorità anticorruzione di individuare, tramite proprio provvedimento, le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, nell'ambito del rapporto in house providing, sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, lascia presupporre una continuità informativa circa gli obblighi che caratterizzano tale tipologia di affidamento. In tal senso, rispetto alla vigenza ed all'aggiornamento dell'Elenco ANAC riguardante gli affidamenti in house providing, occorrerà monitorare le prossime indicazioni dell'Autorità circa il mantenimento di tale strumento informativo;

In ogni caso, a conferma dell'importanza del ruolo dell'ANAC nel presidiare i rapporti in house providing e nel garantirne la massima trasparenza, è utile richiamare l'ulteriore novità informativa prevista dal D. Lgs. 201/2022 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica): il c. 2 dell'art. 31 di tale decreto prevede l'istituzione, sul portale dell'ANAC, di un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL» in cui pubblicare, oltre alle deliberazioni inerenti l'istituzione di servizi pubblici, l'individuazione della forma gestionale del servizio, la scelta dell'in house providing, anche il contratto di servizio riferito a tale modello gestionale; in aggiunta, il c. 3 dell'art. 17 del D. Lgs. 201/2022 attribuisce ulteriore rilevanza costitutiva del rapporto in house providing al suddetto adempimento in quanto prevede che il contratto possa essere stipulato decorsi sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione della deliberazione di affidamento alla società in house sul sito dell'ANAC;

Le Linee Guida per la compilazione della Relazione ai sensi dell'art. 34, co. 20 del D.L. n. 179/2012, elaborate dall'Osservatorio per i servizi pubblici locali di cui all'art. 13, co. 25- bis del D.Lg. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito

in Legge 21 febbraio 2014, n. 9, stabiliscono che la dimensione dei costi propri della forma di gestione prescelta è "da porre a confronto con l'efficienza del servizio nelle diverse opzioni di affidamento". Pertanto, data la peculiare natura del servizio, dato che non è stato possibile procedere ad un confronto calibrato al reale perimetro delle attività di altri operatori economici appartenenti al mercato degli appalti ordinari, l'offerta formulata dalla Soc. Terni Reti surl è stata ritenuta congrua;

L'affidamento in house providing alla Terni Reti surl è pienamente rispondente ai criteri di economicità;

Per le suddette ragioni, le modalità di affidamento prescelta osserva i requisiti europei e gli adempimenti stabiliti dalle leggi di settore applicabili in Italia. Avendo optato per l'affidamento diretto a società in house sussistono, infatti, i requisiti previsti dall'ordinamento europeo per tale modalità:

- partecipazione pubblica totalitaria;

- controllo analogo;

- destinazione prevalente dell'attività a favore del Comune di Terni.

In considerazione di tutto quanto sopra, si ravvisano i requisiti per l'affidamento in house alla Soc. Terni Reti surl, perché dimostrata la sostenibilità economica dell'affidamento, anche ai fine dell'interesse pubblico sotto il profilo dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Come sopra descritto, il servizio da erogare ha peculiari caratteristiche in ordine a:

- notevole grado di incertezza e variabilità del contesto economico ed ambientale;

- durata ridotta dell'affidamento, al fine di sperimentare il modello operativo del servizio che si lega al concetto di pervasività del rapporto tra affidante ed affidatario;

- rigidità nella definizione del grado di specificazione del perimetro delle attività;

- definizione di un costante monitoraggio e controllo in loco, in quanto trattandosi di attività prioritariamente di supporto.

L'offerta prevede i seguenti oneri a carico del Comune di Terni:

- € 32.000,00 (IVA esclusa), per il primo anno di vigenza contrattuale;
- € 15.000,00 (IVA esclusa), per il secondo anno di vigenza contrattuale;
- nessun canone (€ zero) per il terzo anno di vigenza contrattuale.

Con delibera di Consiglio Comunale n.80 del 13.05.2024 veniva approvata la rinegoziazione dell'affidamento del servizio per l'anno 2023 e l'affidamento della concessione di servizio in house providing alla Soc. Terni Reti surl per tre anni. Esecuzione all'atto d'indirizzo fondamentale approvato ai sensi dell'art. 42, CO. 2 DEL D. LGS. 267/00, con D.C.C. n. 4 del 8.1.2024.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'affidamento consiste nella gestione che individua modelli operativi innovativi e buone prassi, per razionalizzare la gestione di un importante Parco Urbano, attrezzato con impianti sportivi per il tennis in door e out door e calcio, o oltre a tutte le attività collaterali che saranno possibili in relazione alle dotazioni immobiliari ed infrastrutturali, andando così a superare tutti gli effetti negativi conseguenti alla chiusura di detto Parco che è durata numerosi anni, cioè come conseguenza diretta della risoluzione della concessione disposta dal Comune di Terni, che a suo tempo aveva previsto l'affidamento congiunto ad un concessionario della progettazione, realizzazione e gestione dell'intero complesso.

La gestione è finalizzata a garantire la piena e completa operatività del Parco suddivisa nei servizi dell'Area sport ed outdoor activities (Tennis, Calcio a cinque, percorsi per la camminata veloce-walking e attrezzi ginnici, fitness outdoor); dell'Area ricreativa - Food, entertainment, Bar- piazzetta); dell'area Giochi ed edutainment (Giochi bambini) e prevede la fornitura servizi di reception, segreteria, prenotazioni e pagamento campi e servizi di assistenza sportiva all'utenza, promozione comprensiva dello sviluppo degli strumenti ict di e comunicazione (sito internet, app, canali social).

L'affidamento prevede le seguenti attività:

1.1.2 Servizi di reception, segreteria e prenotazioni impianti sportivi;

1.1.3 Servizi di prenotazione on-line e comunicazione social;

1.1.4 Servizi Food, entertaiment e promozione area giochi;

Le attività comprendono: custodia, vigilanza ispettiva ed eventuali servizi di videosorveglianza, gestione delle emergenze, manutenzione del verde ordinaria e straordinaria, manutenzione impianti elettrici, impianti idrico-sanitari, edile, ascensore campi tennis indoor, manutenzione impianti sportivi, pulizie.

1.2.1 Servizio di vigilanza ispettiva e gestione delle emergenze;

1.2.2 Servizio di presidio (custodia ed assistenza impianti sportivi);

1.2.3 Manutenzione del verde;

1.2.4 Manutenzione impianti elettrici ed edile, ascensore edificio campi tennis indoor

1.2.5 Pulizie.

E' previsto anche:

- lo svolgimento di attività di promozione e commercializzazione dei servizi sportivi e non offerti dal Parco, affini alla destinazione d'uso prevalente dell'area;

- promozione delle attività sportive, anche tramite Associazioni, nonché la promozione e sviluppo di attività a pagamento, che, a titolo meramente indicativo e non esaustivo, potrebbero essere quelle relative alla locazione di spazi per eventi (installazioni temporanee, organizzazione fiere mercato, etc), alla locazione di spazi pubblicitari, allo sport;

- promozione di attività anche non sportive, compatibili con le caratteristiche dell'area a fini commerciali.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Tenuto conto della nozione di "servizio universale", si ritiene che nel caso di specie, data la particolare natura dei servizi, esso possa trovare accoglimento nel senso che il Comune di Terni, tramite il gestore del servizio, è tenuto a garantire all'utenza standard qualitativi e quantitativi minimi nelle varie attività, continuità e regolarità del servizio, obblighi di non discriminazione e applicazione di tariffe e condizioni fissate dagli organi competenti del Comune, nonchè a garantire attività di integrazione culturale e sociale attraverso la partecipazione delle associazioni mediante di stipula di patti di collaborazione per sviluppare misure correlate, nel rispetto del vigente regolamento comunale sui bei comuni urbani.

I costi per le suddette prestazioni di servizio, verranno coperti attraverso la complessa attività di gestione dei cimiteri, sulla base dei ricavi corrisposti dagli utenti.

Per effettuare la scelta della forma di gestione del servizio, andrebbe effettuata una preventiva valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previsti dalle disposizioni in materia.

Pertanto, data la peculiare natura del servizio, al fine di procedere ad un confronto calibrato al reale perimetro delle attività, è stata pubblicata uno preventiva manifestazione d'interesse, al fine di conoscere la presenza di operatori economici di mercato, oltre alla società in house che aveva comunicato di poter svolgere le prestazioni.

Non sono pervenute istanze di altri operatori economici interessati, per cui in relazione alla natura e all'entità delle attività che il progetto sperimentare vuole portare avanti, ai fini della razionalizzazione si è ritenuto compatibile il modello operativo definito ai fin dell'affidamento in house.

Le Linee Guida per la compilazione della Relazione, elaborate dall'Osservatorio per i servizi pubblici locali di cui all'art. 13, co. 25- bis del D.Lg. 23 dicembre 2013, n. 145 convertito in Legge 21 febbraio 2014, n. 9, stabiliscono che la dimensione dei costi propri della forma di gestione prescelta è "da porre a confronto con l'efficienza del servizio nelle diverse opzioni di affidamento";

Si evidenzia che la portata del servizio e gli obiettivi da perseguire hanno una valenza sperimentale al fine di definire modelli operativi innovativi e buone prassi, per razionalizzare la gestione di un importante Parco Urbano, attrezzato con impianti sportivi per il tennis in door e out door e calcio, o oltre a tutte le attività collaterali che saranno possibili in relazione alle dotazioni immobiliari ed infrastrutturali, andando così a superare tutti gli effetti negativi conseguenti alla chiusura di detto Parco che è durata numerosi anni, cioè come conseguenza diretta della risoluzione della concessione disposta dal Comune di Terni, che a suo tempo aveva previsto l'affidamento congiunto ad un concessionario della progettazione, realizzazione e gestione dell'intero complesso. Inoltre in conseguenza della dichiarazione dello stato di

dissesto finanziario dell'ente, questo si trova dell'impossibilità di poter assumere personale nel numero idoneo per la gestione in amministrazione diretta, tenendo conto anche dei vincoli presenti sulle stesse assunzioni;

Quanto all'affidamento con gara del servizio, è stato valutato che tale forma di gestione comporterebbe in realtà maggiori costi per l'ente, per il controllo sulla qualità del servizio stesso e, comunque, è stato già accertato che non è stato possibile reperire sul mercato operatori economici in grado di fornire tutti i servizi i richiesti, secondo il modello definito dell'atto fondamentale approvato dal Consiglio Comunale. Si fa presente, infatti, che si tratta di attività che prevede anche competenze specifiche di tecniche e conoscenze regolamentari, soprattutto tenendo conto delle finalità da perseguire anche in termini di avanzamento del servizio per coprire in via percentuale i relativi costi;

Da quanto sopra, risulta che l'affidamento in house providing alla Terni Reti surl è pienamente rispondente ai criteri di economicità.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

IL CONTROLLO AVVIENE TRAMITE REPORT ANALITICI DI AUDIT PERIODICI DA PARTE DEL RUP.

NON RIENTRA NELLA DISCIPLINA DEI P.P.P.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

TERNI RETI SURL, Società in house.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

GESTIONE PARCO URBANO CARDETO ANNO 2023

Contratto di servizio	**Costo pro capite**	**Costi complessivi**	**Tariffe**	**Ricavi complessivi**	**Personale addetto** **Full Time Equivalente**	**Corrispettivi a favore Comune di Terni**	**PEF - confronto**
Anno 2023		132.891 €		100.279 €	n. 1,52	6.317 €	

Dettaglio Conto economico di settore

GESTIONE PARCO URBANO CARDETO	**Consuntivo 31/12/23**
Ricavi	**100.279**
Altri ricavi	
Valore della produzione	**100.279**
Costi esterni	-65.029
Valore Aggiunto	**35.250**
Costo del lavoro	-65.530
Margine operativo lordo (Ebitda)	**-30.281**
Ammortamenti svalutazioni, altri accantonamenti	-2.331
Risultato Operativo (Ebit)	**-32.612**

Si precisa che gli indicatori di redditività sopra indicati (ROI – ROE – DSCR) non possono essere calcolati per settore di attività, in quanto i valori patrimoniali, richiesti nei relativi calcoli, sono contabilizzati a livello aggregato e non per singolo servizio.

TARIFFE

L'attuale schema tariffario propone la possibilità di sottoscrivere forme di convenzionamento/ tariffazione, agevolata e non, alle seguenti categorie:

- Tennis:

a. Società Sportive Dilettantistiche con Maestri ed Istruttori con titolo di abilitazione:

b. giocatori privati

- Calcio a cinque:

a. Società Sportive Dilettantistiche

b. giocatori privati

- Locazione annuale Area Tennis € 24.500,00/anno
- Campi Tennis a privati (singolo) € 20,00/ora
- Campi Tennis a privati (doppio) € 22,00/ora
- Locazione annuale Area Calcetto 5 € 36.700,00/anno
- Campo Calcetto a 5 polivalente a privati € 60,00/ora

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Servizio	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Assistenza all'utenza	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

Servizio	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Apertura parco e servizi sportivi	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

Servizio	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Manutenzione area parco	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Risultati raggiunti	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	Valutazione ottimo/buona 100%	n.d.
Scostamento	0%	0%	0%	0%	0%	

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

Servizio	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Orari Apertura in base alla stagionalità	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	immediata	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Applicazione tariffe servizi sportivi stabilite da C.C.	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	100%	100%	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Servizio	**Qualità contrattuale**	**Qualità tecnica**	**Obblighi di servizio pubblico** (qualità)	**Rispetto dei tempi puntualità**	**Accessibilità servizio**	**Soddisfazione dell'utenza**
Operatività area parco	365/anno	365/anno	365/anno	Reperibilità h24	Reperibilità h24	100%
Risultati raggiunti	365/anno	365/anno	365/anno	Garantita entro 30 min	Garantita entro 30 min	100%
Scostamento	0	0	0	0	0	0

Eventuale

6. VINCOLI

	Effetti sulla economicità del servizio	**Effetti sulla sostenibilità finanziaria**	**Effetti sulle modalità di erogazione**	**Impatto sull'utenza**	**Altro**
Vincolo - descrizione					
Nessun vincolo di rilievo					

Note:

NULLA.

Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0209859 del 12/12/2024 - Uscita
Impronta informatica: db666136f55a536310c5a5be7aecebe2092daa9ca99c87dc50b1ae1599ec453f
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale

7. CONSIDERAZIONI FINALI

L'Amministrazione comunale affidando alla Società in House Terni Reti la gestione del Parco Urbano Cardeto, assicura un presidio continuativo della funzionalità dell'area parco e delle infrastrutture annesse compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria.

La società inoltre, assicura un costante impegno nella promozione dei servizi dell'area, oltre ad una ricerca per lo sviluppo di ogni altra attività compatibile con la sua natura e che possa essere commercialmente rilevante.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE
(Direzione Ambiente – Energia – Trasporti)

Pubblica illuminazione

Natura e descrizione del servizio erogato

- Gestione e manutenzione ordinaria degli impianti;
- manutenzione straordinaria degli impianti;
- adeguamento e trasformazione degli impianti esistenti per cause di varia natura (adeguamenti normativi, esigenze tecnologiche, vincoli ecc.);
- realizzazione di nuovi impianti;
- collaborazione con il Comune per la predisposizione del Piano Regolatore Generale della Pubblica Illuminazione, in conformità alla specifica vigente legislazione;
- collaborazione con il Comune per la predisposizione del Piano Triennale della Pubblica Illuminazione;
- collaborazione con il Comune per la predisposizione del Piano Annuale della Pubblica Illuminazione.

Affidatario

- ASM S.p.A.

Forma di gestione

□ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (appalto);
□ affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica (concessione);
□ affidamento a società mista pubblico-privata (gara a doppio oggetto);
□ affidamento a società in house;
□ gestione in economia
□ gestione mediante aziende speciali

☒ altro, specificare: Servizio inizialmente affidato a società in house; successivamente alle trasformazioni societarie dell'affidataria ASM S.p.A. l'amministrazione ha attivato l'iter (in corso) per la ridefinizione delle modalità di affidamento.

Estremi del contratto

- Deliberazione di Giunta comunale n. 644 del 18 dicembre 2003; contratto stipulato in data 7 gennaio 2004 (Reg.n.1025 del 18.02.2004), che prevedeva una durata sino al 31 dicembre 2050;
- "Addendum" (prot.90168 del 29.07.2020) al contratto Reg.n.1025 del 18.02.2004, approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 156 del 29 luglio 2020 e sottoscritto il 27 agosto 2020

Durata dell'affidamento

- sino al 31 dicembre 2050, come previsto dal contratto stipulato in data 7 gennaio 2004 (Reg.n.1025 del 18.02.2004)

- procedura in corso per le nuove modalità di affidamento, da ultimo definite con DGC n.415/2024

Finalità perseguite

L'intervento pubblico nella gestione ed erogazione del servizio è reso necessario od opportuno per le seguenti finalità:

☒ universalità di accesso fisico e / economico al servizio
☒ non discriminazione
☒ continuità di erogazione
☒ garanzia di livelli di qualità e / o sicurezza
☒ omogeneità dello sviluppo sociale e/o economico
☒ coesione sociale
□ altro .....

Obiettivi di efficacia

	Obiettivo di efficacia	Indicatore	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Puntualità	Indice da 0 a 5	5	5	Da definire	Da definire
2	Documentazione	Indice da 0 a 5	5	5	Da definire	Da definire
3	Rapporto qualità - prezzo	Indice da 0 a 5	5	5	Da definire	Da definire
4	Comunicazioni	Indice da 0 a 5	5	5	Da definire	Da definire
5	Flessibilità	Indice da 0 a 5	5	5	Da definire	Da definire

Nota: valori indicati dal RUP per il 2023 e per il I sem 2024

	Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obiettivi di efficacia				
Annualità	**1 scadente**	**2 scarso**	**3 adeguato**	**4 soddisfacente**	**5 eccellente**
Anno 2023			X		
Anno 2024			X		

Obiettivi di efficienza

	Obiettivo di efficienza	Indicatore	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Efficientamento	% nuovi led su totale corpi illuminanti	ND	ND		
2	Interventi di sicurezza	% rifacimento infrastrutture (pali)	ND	ND		
3	Estensioni	% nuove installazioni	ND	ND		

Nota: non definiti per annualità 2023 e 2024

	Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obiettivi di efficienza				
Annualità	**1 scadente**	**2 scarso**	**3 adeguato**	**4 soddisfacente**	**5 eccellente**
Anno 2023	ND	ND	ND	ND	ND
Anno 2024	ND	ND	ND	ND	ND

Standard di qualità

	Descrizione standard di qualità contrattuale	Indicatore	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	Puntualità	Indice da 0 a 5	5	5		
2	Documentazione	Indice da 0 a 5	5	5		
3	Rapporto qualità - prezzo	Indice da 0 a 5	5	5		
4	Comunicazioni	Indice da 0 a 5	5	5		
5	Flessibilità	Indice da 0 a 5	5	5		

Nota: valori indicati dal RUP per il 2023 e per il I sem 2024

	Espletata SI/NO	Giudizio sintetico anno 2023	Giudizio sintetico anno 2024
Indagini di customer satisfaction	SI	Giudizio "molto soddisfatto" espresso dal RUP	Giudizio "molto soddisfatto" espresso dal RUP

Nota: solo dati forniti dal RUP e relativi al servizio appaltato 2023-2024; da implementare per le prossime annualità con indici di gradimento rilevati da utenza esterna (cittadini utenti). Si rileva inoltre la necessità di predisporre, da parte dell'affidatario, la Carte dei Servizi prevista all'art.25 del D.Lgs.201/2022.

	Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli standard di qualità				
Annualità	**1 scadente**	**2 scarso**	**3 adeguato**	**4 soddisfacente**	**5 eccellente**
Anno 2023					X
Anno 2024					X

Nota: solo dati forniti dal RUP e relativi al servizio appaltato 2023-2024; da implementare per le prossime annualità con indici di gradimento rilevati da utenza esterna (cittadini utenti)

Obblighi contrattuali

	Obblighi contrattuali	Rispettato SI/NO 2023	Rispettato SI/NO 2024	Note
1	Manutenzione straordinaria	SI	SI	Addendum prot.90168 del 29.07.2020
2	Manutenzione ordinaria	SI	SI	Addendum prot.90168 del 29.07.2020

	Contestazioni e penali applicate	SI/NO 2023	SI/NO 2024	Note
1	Manutenzione straordinaria	NO	NO	
2	Manutenzione ordinaria	NO	NO	

Giudizio sintetico sul livello di rispetto degli obblighi del contratto di servizio				
1 scadente	**2 scarso**	**3 adeguato**	**4 soddisfacente**	**5 eccellente**
		X		

Risorse economiche e oneri finanziari

PROVENTI DALL'UTENZA			
	Tipologia	**Anno 2023**	**Anno 2024 (dato presunto)**
1	Tariffe	Non previste	Non previste
2	Canoni	Non previsti	Non previsti
3	Altro		

Nota: il servizio di manutenzione ordinaria e straordinari viene corrisposti con fondi di bilancio

	ANDAMENTO ECONOMICO	
	Tipologia	
1	Consuntivo 2023	€. 500.000,00 + iva
2	Preventivo 2024	€. 500.000,00 + iva

Compensazioni economiche dall'Ente affidante

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	No	No

Economicità della gestione

Giudizio sintetico sull'economicità di gestione				
1 scadente	**2 scarso**	**3 adeguato**	**4 soddisfacente**	**5 eccellente**
		X		

Considerazioni conclusive ed eventuali proposte migliorative

- Si evidenzia la necessità di introdurre programmazione di interventi di efficientamento finalizzati alla riduzione dei costi energetici, stante l'elevata percentuale (circa 70%) di impianti con corpi illuminanti efficientabili.

ALLEGATO B

Tabella di sintesi da allegare alla relazione annuale prevista dall'art. 30, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022

DATI ANAGRAFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMPILATRICI: COMUNI E LORO EVENTUALI FORME ASSOCIATIVE CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI, CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, ALTRI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL PROPRIO AMBITO O BACINO DI SERVIZIO	
Codice Fiscale	00175660554
Denominazione	COMUNE DI TERNI
Numero di abitanti interessati	> 100.000
Provincia di riferimento (se Comune)	TERNI

Tabella riassuntiva dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione

Descrizione del servizio	Modalità di affidamento	Contratto		Denominazione della Società affidataria	Codice fiscale della società affidataria	Importo affidamento	Note
		Data inizio	Data fine				
SERVIZIO FARMACEUTICO	In house	19/09/2016	19/09/2030	FARMACIATERNI SRL	00693320558	0,00	l'importo complessivo del canone versato da Farmaciaterni srl è di euro 3.391.233
SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA	Con evidenza pubblica	01/09/2017	23/12/2024	GEMOS SOC. COOP.	00353180391	7.500.000,00	
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	Con evidenza pubblica	01/09/2021	31/07/2026	CMT COOPERATIVA MOBILITÀ TRASPORTI SOC. COOP.	01472550555	3.365.000,00	
GESTIONE STADIO L.LIBERATI ED ANTISTADIO G. TADDEI	affidamento diretto a terzi (concessione)	22/02/2018	30/06/2025	TERNANA CALCIO S.P.A.	00646100552	0,00	Il canone versato dalla Ternana Calcio è pari ad euro 30.000
GESTIONE PISCINE COPERTE	Con evidenza pubblica	05/08/2015	30/06/2025	ASD AZZURRA	00709710552	0,00	il Concessionario si impegna a versare € 252.000 quale canone decennale, € 480.671,14 per opere di adeguamento alla normativa regionale ed € 245.190,32 per interventi di miglioria
SERVIZIO PERCHEGGI DI SUPERFICIE E PARCHEGGIO S. FRANCESCO	In house	01/01/2022	31/12/2029	TERNI RETI	01353750555	0,00	IL Concessionario versa al Comune di Terni un importo annuale pari al 50 del Risultato operativo di ciascun servizio
GESTIONE PARCO BRUNO GALIGANI IN LOC. CARDETO	In house	03/05/2023	03/05/2025	TERNI RETI	01353750555	175.680,00	l'importo per l'intera durata dell'affidamento è stato rimodulato con DCC 80 del 13.05.2024
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	In house	07/01/2004	31/12/2050	A.S.M SPA	00693630550	500.000/annuo	Servizio inizialmente affidato a società in house; successivamente alle trasformazioni societarie dell'affidataria ASM S.p.A. l'amministrazione ha attivato l'iter (in corso) per la ridefinizione delle modalità di affidamento, vedi DGC 415/2024

Link al provvedimento di revisione/razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016:

IN CORSO DI APPROVAZIONE

Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0209859 del 12/12/2024 - Uscita
Impronta informatica: d09ec7ad8bd54b4e987f8225224654582efebd2c8142f5fe2233146af0b8f8b1
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0191365 del 12/11/2024 - Uscita
Firmatari: **Grigioni Paolo (3684286)**
Impronta informatica: f6ce4d88446ec0ca200f2876cb6f159bde9bfe4bf19a4b73fc6954d54ceca048
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

ALLEGATO C

COMUNE DI TERNI
Direzione Ambiente – Energia - Trasporti

Corso del Popolo, 30
05100 Terni

Tel. +39 0744 549.830

comune.terni@postacert.umbria.it

Rif. Prot.___
Allegati: -

Informazioni sul procedimento ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90:
- Amministrazione competente: Comune di Terni
- Responsabile del procedimento amministrativo: Dott. Paolo Grigioni
- Responsabile dell'istruttoria: Dott. Paolo Grigioni
- Uffici presso i quali è possibile prendere visione degli atti o accedere al fascicolo informatico: Direzione Ambiente – Energia – Trasporti , Corso del Popolo n.30, Terni – 3° piano
- Orari di ricevimento il lunedì, martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle 13,00 (su appuntamento)
- Telefono 0744.549830

Al Direttore Generale
Al Dirigente della struttura complessa

Risorse Umane e Finanziarie

e, p.c.:

Al Segretario Generale
SEDE

Oggetto: **Gestione dell'aviosuperficie "Leonardi". Tipologia di servizio alla luce delle disposizioni di cui D.Lgs. 201/2002 e alle modifiche intervenute sulle attività affidate a Terbi Reti.**

L'Aviosuperficie A. Leonardi è una struttura pubblica idonea alle esigenze di volo riconducibili a varie attività (lavoro aereo, commerciale, turistico sportivo, formativo, sanitario e di protezione civile) secondo quanto stabilito dalla normativa di settore. Il Comune di Terni è l'Ente proprietario dell'infrastruttura. L'Aviosuperficie è anche catalogata come centro di ammassamento e coordinamento per le operazioni di Protezione Civile ed a tal fine resta disponibile 24 ore su 24 per la Regione dell'Umbria-Protezione Civile. Di conseguenza tutte le attività tipiche dell' Aviosuperficie sono subordinate alle operazioni ed alle necessità derivanti da emergenze relative alla pubblica sicurezza ed alla protezione civile. A tal fine l'Aviosuperficie deve essere organizzata in modo da poter assicurare, anche per le suddette emergenze, sia un presidio antincendio, sia un servizio di assistenza al volo, mediante personale specializzato ed abilitato, immediatamente reperibile, nonché tramite le attrezzature prescritte dalla normativa vigente in materia. Inoltre sono qualificanti per il territorio le attività svolte all'interno dell'Aviosuperficie per il controllo aereo a supporto delle Forze di Polizia, nonché il ruolo di struttura idonea a consentire l'addestramento di Forze Militari Speciali.

La struttura riveste quindi carattere di pubblica utilità.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 126 del 02/05/2007 l'Amministrazione Comunale decideva di affidare la struttura in house providing all'Azienda Trasporti Consorziali S.p.A. (successivamente ATC Servizi S.p.A.) qualificando i servizi da svolgere all'interno dell'Aviosuperficie "A. Leonardi" di Terni come servizi pubblici locali.

Si intende in questa sede effettuare una disamina volta a stabilire se la classificazione dell'Aviosuperficie quale "servizio pubblico locale" sia coerente con le nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 201/2022 anche in relazione alle modifiche intervenute nel tempo sulla tipologia dei servizi erogati dalla struttura in esame.

Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0209859 del 12/12/2024 - Uscita
Impronta informatica: d09ec7ad8bd54b4e987f8225224654582efebd2c8142f5fe2233146af0b8f8b1
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0191365 del 12/11/2024 - Uscita
Firmatari: **Grigioni Paolo (3684286)**
Impronta informatica: f6ce4d88446ec0ca200f2876cb6f159bde9bfe4bf19a4b73fc6954d54ceca048
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

Il Dlgs.201/2022 definisce «servizi pubblici locali di rilevanza economica» i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Sono invece definiti «servizi pubblici locali a rete» quei servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Potendo escludere che l'Aviosuperficie possa rientrare tra i servizi pubblici locali a rete (non ricorrendone le caratteristiche di integrazioni in reti strutturali o collegamenti funzionali con altre unità di un servizio integrato a rete), resta da verificare se l'infrastruttura possa essere ricompresa nella definizione di "servizio pubblico locale di rilevanza economica".

Con deliberazione di consiglio comunale n. 335 del 30.12.2021 avente ad oggetto "*Servizio pubblico locale integrato della mobilità e aviosuperficie: individuazione soggetto gestore. affidamento alla società terni reti surl di servizi e concessioni (proposta prot. n. 193978 del 23.12.2021)*" sono stati affidati ad un unico soggetto – Terni Reti Surl i seguenti servizi e concessioni:

- gestione dei Varchi Elettronici, Photorev e rilascio dei permessi di accesso
- alla ZTL;
- gestione dei verbali di accertamento e dei verbali di contestazione redatti a seguito di violazione accertate al D.L.vo n°285/1992, nonché dei verbali generati a seguito di rilevazioni effettuate con determinate apparecchiature;
- gestione dell'Aviosuperficie di Terni "A. Leonardi";
- gestione del Parcheggio "San Francesco - Rinascita";
- gestione dei parcheggi di superficie a pagamento.

Il servizio di gestione dell'Aviosuperficie di Terni "A. Leonardi" è in particolare caratterizzato dalle seguenti attività:

1. Gestione dell'intera infrastruttura comprensiva delle utenze a carico e della vigilanza finalizzata a garantire la piena e completa operatività dell'aviosuperficie, ivi compresa la gestione dell'impianto di distribuzione carburanti.
2. Presidio tecnico dell'impianto con personale munito dei requisiti necessari in relazione a quanto prescritto dal regolamento operativo e dalle norme di riferimento dell'esercizio, in condizioni di sicurezza, delle varie esigenze di volo.

Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0209859 del 12/12/2024 - Uscita
Impronta informatica: d09ec7ad8bd54b4e987f8225224654582efebd2c8142f5fe2233146af0b8f8b1
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0191365 del 12/11/2024 - Uscita
Firmatari: **Grigioni Paolo (3684286)**
Impronta informatica: f6ce4d88446ec0ca200f2876cb6f159bde9bfe4bf19a4b73fc6954d54ceca048
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

3. Attività gestionali (amministrative, commerciali, tecniche) in relazione ai titoli autorizzativi di legge per la piena funzionalità della struttura ed attività amministrative e contrattualistiche in relazione ai servizi di locazione e di diritto di superficie verso terze parti.
4. Gestione apparati radio ed informatici e dell'impianto distribuzione carburanti avio comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria.
5. Manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura ai fini del regolare funzionamento della struttura, comprensiva del taglio dell'erba, pulizia della pista e dei piazzali, cancelli, recinzione, aree di sosta e dei fossati.
6. Attività di promozione e commercializzazione dei servizi avio in volo ed a terra, nonché degli sport dell'aria, affini alla destinazione d'uso prevalente dell'infrastruttura.
7. Investimenti per realizzazione di infrastrutture ed impianti per ampliamento dei servizi offerti comprensivi di ideazione, progettazione ed esecuzione dei lavori.

I servizi affidati a Terni Reti sono regolati da apposita Convenzione (Disciplinare per la gestione dell'aviosuperficie di Terni prot.27143 del 18.02.2022) che ne regola i patti e le condizioni economiche; per tali servizi il Comune riconosce a Terni Reti un corrispettivo annuo.

Tra i servizi erogati da Terni Reti, quale concessionario dell'infrastruttura, non sono ricompresi servizi di trasporto pubblico (voli di linea), ma la promozione di attività di volo turistico-sportive anche tramite associazioni finalizzate al volo amatoriale. Vengono altresì promosse iniziative, a pagamento (o tramite sponsorizzazione e/o contributi), per eventi sportivi, raduni, attività promozionale e attività di avioturismo rivolte ad utenti privati.

Le suddette attività non compaiono nell'elenco dei "servizi pubblici locali a domanda individuale" definiti dal DM 31.12.1983 che ne individua le relative categorie; purtuttavia il D.Lgs. 201/2022, all'art.10, attribuisce all'Ente locale la facoltà di individuare servizi di livello locale diversi da quelli già previsti dalla legge che si ritengano necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali. In tal caso i servizi sono istituiti in esito ad apposita istruttoria, sulla base di un effettivo confronto tra le diverse soluzioni possibili, da cui risulti che la prestazione dei servizi da parte delle imprese liberamente operanti nel mercato o da parte di cittadini, singoli e associati, è inidonea a garantire il soddisfacimento dei bisogni delle comunità locali.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi; come ribadito dalla giurisprudenza, infatti, "*l'Ente ha una potestà pubblica di natura discrezionale, potendo decidere se erogare o meno tali servizi*" (cfr. Tar Lazio, sez. II Bis, sent. n. 3831 del 2017).

Sotto questo profilo quindi appare evidente la discrezionalità da parte del Consiglio Comunale di estendere i servizi pubblici locali oltre a quelli previsti dalla legge, individuandoli sulla base di un'analisi dei fabbisogni della comunità e verificando la capacità degli operatori economici privati di erogazione dei medesimi servizi (definizione di cui all'art.1 let.c del D.Lgs. 201/2022) con analoghe condizioni economiche.

Nella istituzione del servizio pubblico locale diviene poi importante garantire standard minimi di qualità oltre che la massima accessibilità al servizio medesimo; è stato in questo contesto precisato che *"per identificare giuridicamente un servizio pubblico, non è indispensabile, a livello soggettivo, la natura pubblica del gestore, mentre è necessaria la vigenza di una previsione legislativa che, alternativamente, ne preveda l'istituzione e la relativa*

Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0209859 del 12/12/2024 - Uscita
Impronta informatica: d09ec7ad8bd54b4e987f8225224654582efebd2c8142f5fe2233146af0b8f8b1
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di documento digitale
Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0191365 del 12/11/2024 - Uscita
Firmatari: **Grigioni Paolo (3684286)**
Impronta informatica: f6ce4d88446ec0ca200f2876cb6f159bde9bfe4bf19a4b73fc6954d54ceca048
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

disciplina, oppure che ne rimetta l'istituzione e l'organizzazione all'Amministrazione. Oltre alla natura pubblica delle regole che presiedono allo svolgimento delle attività di servizio pubblico e alla doverosità del loro svolgimento, è ancora necessario, nella prospettiva di un'accezione oggettiva della nozione, che tali attività presentino carattere economico e produttivo (e solo eventualmente costituiscano anche esercizio di funzioni amministrative), e che le utilità da esse derivanti siano dirette a vantaggio di una collettività, più o meno ampia, di utenti (in caso di servizi divisibili) o comunque di terzi beneficiari (in caso di servizi indivisibili)" (cfr. Cons. di Stato sent. 16.03.2009 n. 1555).

In conclusione, l'Aviosuperficie, in relazione ai servizi attualmente svolti come affidati al concessionario Terni Reti, non appaiono rientranti tra i servizi pubblici locali obbligatori di cui al DM 31.12.1983; resta piena facoltà del Consiglio comunale il mantenimento di tale servizio quale servizio pubblico locale.

Distinti saluti

Il Dirigente
Dott. Paolo Grigioni

(documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm. e ii.)

Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0209859 del 12/12/2024 - Uscita
Firmatari: **Marcucci Grazia (129754536723625228726496105666580486202)**
Impronta informatica: b70916a8f9ac7be38664f1831c4666b9bf635f074e7aa27addbe7e8d5138b440
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

STRUTTURA COMPLESSA RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di C.C.: prot. n. come da segnatura

AVENTE PER OGGETTO: Ricognizione sull'andamento dei servizi pubblici di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30, comma 2 D.Lgs. n. 201/2022. Presa d'atto.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 D. Lgs 18.08.2000 n. 267, in ordine alla **regolarità tecnica, sulla proposta di delibera di cui in oggetto**:

☐ PARERE NON DOVUTO (precisando che/motivando che) _____
_____
_____
_____

☒ SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE _____tenuto conto delle prescrizioni normative in merito e delle disposizioni ricevute in merito alla collazione delle informazioni_____

☐ NON FAVOREVOLE (motivazione)_____
_____
_____
_____
_____

Terni, data come da segnatura

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Grazia MARCUCCI

Il presente documento è firmato digitalmente conformemente al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Comune di Terni - ACTRA01
Prot. 0209859 del 12/12/2024 - Uscita
Firmatari: **Marcucci Grazia (129754536723625228726496105666580486202)**
Impronta informatica: 31dc55bf621b5f827891691e917a40b65f5a8ba75a4cc29b8dc3fb25722d73b4
Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

STRUTTURA COMPLESSA RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE di C.C.: prot. n. come da segnatura

AVENTE PER OGGETTO: Ricognizione sull'andamento dei servizi pubblici di rilevanza economica ai sensi dell'art. 30, comma 2 D.Lgs. n. 201/2022. Presa d'atto.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 D. Lgs 18.08.2000 n. 267, in ordine alla **regolarità contabile, sulla proposta di delibera di cui in oggetto**:

☐ PARERE NON DOVUTO (precisando che/motivando che) _____
_____
_____
_____

■ SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE _____tenuto conto dei possibili riflessi sulla situazione finanziaria economico e patrimoniale dell'ente_____

☐ NON FAVOREVOLE (motivazione)_____
_____
_____
_____
_____

Terni, data come da segnatura

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Grazia MARCUCCI

Il presente documento è firmato digitalmente conformemente al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.